





BIBLIOTECA CIVICA
TORINO

C. *F*

S. *LA*

P. _____

N° *90*

N. 4590.070



BIBLIOTECHE CIVICHE
TORINO



407

G

333



405. F. 34.

G U I D A
ALLE VILLE E VIGNE
DEL TERRITORIO
DI TORINO, E CONTORNI

*con Supplemento alla descrizione di
detta Città, e Variazioni occorse*



T O M. II.



T O R I N O M D C C X C I
con licenza, e privilegio di S. S. R. M.

Leaf. G. 333

PREFAZIONE



Le vaghe e fruttifere colline situate alla destra del fiume Po; ossia a levante di questa Metropoli sparse di deliziose ville e casini in sì gran numero, che basterebbero da se soli a formar una grandiosa e magnifica città, animarono l'Architetto, Misuratore, ed Estimatore Amedeo Grossi cittadino Pineroliese pel pubblico vantaggio a prendere particolar notizia di tutte le valli contenenti dette villeggiature, e di tutte le strade che vi danno l'accesso, principiando la presente descrizione da' confini di san Mauro in distanza di due miglia e mezzo da Torino sino alla città

²
di Moncalieri, ed alquanto oltre essa, e dal borgo di Po sino al Regio e sacro Eremo inclusivamente, avendo in tal distretto descritto precisamente qualunque edificio sì civile, che rustico, co' nomi, e co' titoli de' rispettivi possessori; e siccome di detti edifizj, e vigne, per parlar volgarmente, ne segue la vendita di due in tre, fatta una comune annualmente: chepperò per una perpetua identificazione delle medesime ha preso localmente assieme alle altre notizie la denominazione di ciascheduna, la quale nè puossi vendere, nè alterare, neppure colla demolizione, e ricostruzione dell'edificio, quand' anche ciò segua alquanto distante, come di fatti si osserva in pratica, e fra gli altri edifizj si accenna quello della villa Grondana posto nella valle di Mairano, appartenente da molti anni al signor negoziante Gioanetti, che

3

spese assai nella rimodernazione del palazzo, e molto nell'ingrandimento, ed abbellimento del giardino singolare pella sua situazione e bellezza, nulla di meno dal volgo sempre si chiama il Grondana.

Per maggior dimostrazione addita una cascina del signor Bernardino Barberis posta vicino al Porto di Leiny descritta a pagine 125. del primo Volume, che si riedificò dal medesimo un quarto di miglio distante dal suo primiero sito, e si pose un'iscrizione d'una nuova denominazione a detta cascina, nulla di meno conservò l'antica sua denominazione.

Certe vigne poi a cui non scorgesi veruna denominazione, è segno, che da lungo tempo sono patronate da' presentanei possessori, di cui seguendo qualche vendita rimarrà per denominazione il presentaneo cognome, o titolo del possessore.

4
I limiti, e coerenze di ciascuna valle si sono precisamente distinti nel presente libro, e chiaramente dimostrati nella carta Topografica relativa.

In quattro classi si sono distinte le vigne di questa montagna, cioè le primarie col nome di villa, 2. casini, o palazzine, 3. fabbriche civili, e nel quarto grado quelle di poca considerazione, o che sono annesse a semplici edifizj rustici.

Il reddito di dette vigne sarebbe molto maggiore, se più carreggiabili fossero le strade, che ne danno l'accesso, per il che resta difficile il trasporto del necessario ingrasso per compensare la coltura che interpollatamente disperdesi per via delle lunghe ed abbondanti piogge; nulladimeno i beni coltivati, che ritrovansi sopra dette colline in distanza di mezzo miglio sino a tre quarti dal fiume Po, vagliono comunemente lire

5

due mila, se sono bene esposti, ed anche di più secondo gli edifizj, che vi sono entrostanti, per il che a luogo, a luogo evvi una gran differenza di valore. I boschi, se sono in taglia, vagliono lire ottocento sino a lire mila al più per cad. giornata; a luogo, a luogo vi sono certi alberi tagliati circa la metà del loro fusto, e diconsi Posti inservienti ad indicar la divisione da una pezza all'altra, e si piantano vicino a' termini, e fra un termine, e l'altro.

Oltre alla descrizione delle ville, e casini del territorio di Torino ritroverassi in particolare per ordine alfabetico quella della Città di Chieri, e luoghi di Baldissero, Pecetto, Pino, Revigliasco, e S. Mauro Torinese coll'indicazione delle principali ville o casini ne' territorj d'esse esistenti.

due mila, se sono bene esposti, ed anche
de più secondo gli edifizii, che vi sono
cristallini, per il che a luogo, a luogo,
deve una gran differenza di valore. I ba-
scelli, se sono in taglia, vagliono tre o-
cento sino a due mila al più per cad. gio-
nata, a luogo, a luogo, se sono cristalli
ben tagliati circa la metà del loro peso,
e dicono l'oro invecchiato ad indicare la
divisione da una parte all'altra, e si pian-
tano vicino a termini, e fra un termine,
ed altro.

Ove alla descrizione delle ville, e or-
dini del territorio di Torino ritrovarsi in
particolare per ordine alfabetico quelle delle
Corti di Chieri, e luoghi di Balassero,
Isonzo, Pino, Reigiana, e S. Mauro
Torinese coll'indicazione delle principali
ville o corti ne rispettivi d'esse caserle.



1 **L**ABATE Prebenda tenuta dall' Ill.^{mo} sig. Canonico D. Mattia Cecidani, ossia vigna del Rev.^{mo} Capitolo di S. Gio. Battista situata inferiormente alla Chiesa di S. Bartolommeo. *Abita in casa la Rocca isola Santo Stefano, contrada di S. Gioanni.*

2 **L'**ADAMI Prebenda con casino tenuta dall' Ill.^{mo} sig. Canonico Adami, ossia vigna del Rev.^{mo} Capitolo di S. Gio. Battista posta inferiormente alla Chiesa Parrocchiale di S. Vitto vicino alla Villa Borbonese. *Abita nel Palazzo del venerando Seminario.*

3 **L'**AJASSA vigna di Ajassa sita vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reaglie. *E' un Particolare abitante in detto luogo.*

4 **AJMARCO** vigna del sig. Ajmarco sita superiormente alla valle di Cuniolo.

5 L'ALBERGA villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Commendatore D. Luigi Tarini con bella Cappella, il tutto posto nell' eminenza d' un ameno colle superiormente alla valle di S. Morizio territorio di Moncalieri. *Abita in casa propria vicino alla porta di Po.*

6 ALASONE vigna del sig. Gio. Battista Alasone sita in cima della valle di Salice, ed alla destra della strada di Dora grossa distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita dietro la Chiesa del Monistero dell' Annunziata casa di detto Monistero.*

7 ALBERTI villa, e vigna del sig. Ricevidore Benedetto Alberti sita in principio della valle S. Martino, ed in poca distanza della strada di S. Mauro. *Abita in casa de' Padri di S. Michele vicino alla porta di Po.*

8 ALISIO vigna con Cappella del sig. Alifio sita nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa, vicino alla Cappella di S. Margarita distante un miglio da Torino. *Abita vicino la Chiesa di S. Teresa.*

9

Iscrizione sopra la porta di detta Cappella Alifio .

Hoc . auspicato . Oratorio . Caroli . Emanuelis .

Sabaudi . & Catharinæ . Austriacæ . P . P . A . A .

Perpetuam . Felicitatem . Diis . Immortalibus .

Commendare . & regiam liberalitatem

Posteris prædicare Joan. Baptista a Cruce

Utriusque religiosissimus Cultor

Et voluit . & debuit .

Anno Domini MDLXXXVI.

9 ALLOARDI vigna del sig. Alloardi situata in cima della val Patonara distante due miglia ed un quarto da Torino .

10 L'AMBROSIO vigna con casino del sig. Amedeo di Murialdo Controllore della R. Casa situata alla sinistra , ed in poca distanza della strada di Moncalieri distante due miglia , e tre quarti da Torino . *Abita in casa del Regio Economato nella piazza detta del Principe .*

11 ANGENNES vigna dell' Ill. mo sig. Marchese Pietro Luigi d' Angennes sita in principio della valle S. Martino superiormente alla villa del sig. Collaterale Cappa : vi sono comodi , e civili

10
appartamenti colla sua Cappella. *Abita in casa propria vicino a piazza Carlina isola S. Baldassarre.*

12 L'ANSELMETTI vigna del sig. Teologo Giuseppe Giani con bella palazzina, e Cappella situata nella valle di Sassi, distante due miglia da Torino. *Abita dirimpetto alla Regia Università.*

13 ARBAUDI vigna del sig. Avvocato Arbaudi Decurione di questa Città situata lungo la strada di Moncalieri poco distante dal Real Castello; il particolare di detta vigna si è un giardino, che comunica verso detta strada. *Abita in casa Buscaglione vicino ai Quartieri militari, isola S. Anastasio.*

14 L'ARCHINO vigna con palazzina, e Cappella del sig. Lorenzo Pecheux primo Pittore di S. M. posta nella valle Cuniolo vicino alla villa Panisera. *Abita nel Palazzo dell'Università isola S. Elena.*

15 ARCOUR villa, e vigna dell' Ill. mo signor Conte d' Arcour sita nella valle di Sassi lungo la strada di Fenestrelle distante mezzo miglio dalla Madonna del Pilone; questa villa è delle particolari, che vi sono sopra la montagna di

Torino, essendo innalzata sopra un eminente colle, a cui non dimeno si ha l'accesso per via d'una comoda strada; si gira in quadratura attorno detta villa, lungo filari, ossia alee di olmi formate sopra un artefatto piano pella lunghezza di trecento trabucchi; verso ponente, e rincontro al palazzo vi è un delizioso giardino, da cui, previa una piccola discesa, si va in altro giardino all'Inglese ornato negli angoli d'ameni belvederi: il palazzo è un bel colpo d'occhio in lontananza, e magnifica è realmente; resta difeso dall'aria di mezza notte per via dell'elmo del colle, che si lasciò in parte nel suo naturale stato; internamente vi sono belli, ed ornati appartamenti con pitture, e sculture di celebri Autori.

Altra vigna di detto sig. Conte d'Arcour sita inferiormente alla suddetta lungo la strada di Chieri, e nella valle di Reagle. *Abita in casa propria nella contrada del Trincotto.*

16 ARIOT vigna del sig. Ariot sita nella val Piana lungi un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita nell'isola e casa de' Padri di S. Francesco di Paola.*

17
12
ARNAUD vigna con palazzina del sig. ne-
goziante Francesco Antonio Arnaud situata su-
periormente alla valle Patonara vicino alla Chiesa
parrocchiale di S. Vitto, ed al rivo della Cra-
va. *Abita nell' isola di S. Cecilia avanti il Cap-
pel verde.*

18
ARNULFO vigna del sig. Arnulfo mercante
Cappellajo sita in cima della valle S. Martino.
Abita dietro la Chiesa di S. Francesco di Torino.

19
BACCHER vigna con casino del sig. Giaco-
mo Giuseppe Baccher sita nella valle di Salice
lungo la strada di S. Anna distante un miglio
da Torino. Il casino è composto di 11. mem-
bri comprensivamente a due sale ornate d' ec-
cellenti quadri, e fra gli altri sono ragguarde-
voli quelli, che rappresentano le quattro sta-
gioni, le feste Baccanali, diverse Marine del
Pittor Antoniani, e due bambocciate dell' Oli-
vero: evvi un' antica Cappella con pitture de'
Galiari, un bel giardino, e magnifici pergo-
lati di viti, ossia topie. *Abita accanto la Chiesa
di S. Lorenzo.*

20
IL BALBIS villa, e vigna del sig. Archi-
tetto Ceroni per beni della sua sig. Conforte nata

Muffino, situata lungo la strada di S. Anna nella valle di Salice con palazzo, Cappella, ed un magnifico giardino. *Abita in contrada di Po, casa Berardi isola S. Ludovico.*

BALDISSERO terra distante cinque miglia da Torino, a cui si ha comodo l'accesso passando per S. Mauro. La Chiesa Parrocchiale dedicata a S. Bartolommeo è costrutta alla moderna, il di cui Parroco sig. D. Domenico Mola ha il titolo di Piovano. Il luogo, e territorio di Baldiffero è situato su d'un amena, e fertile collina, a cui si ha anche l'accesso passando vicino a Superga. Compone anime tre mila. In distanza di mezzo miglio evvi la bella villa denominata S. Quirico del sig. Conte di Baldiffero. Le Case particolari sono quelle de' sig. Abate Gattinara, Cavaliere Buschetti, Avvocato Ambrosio, e sig. Quarinni. Li beni vagliono comunemente ll. 1000. per cad. giornata.

21 BALDISSERO vigna con palazzina dell' Ill. mo sig. Conte Fontanella di Baldiffero situata alla sinistra della strada di Dora grossa dietro la vigna della Regina. *Abita vicino al mercato delle legna in casa propria isola S. Vittorio.*

22 IL BALEGNO vigna del sig. Gio. Antonio Villanis situata lungo la strada di Fenestrelle distante tre quarti di miglio dalla Madonna del Pilone, e due miglia da Torino con Cappella sotto il titolo di S. Rocco; la detta vigna si trova in un angolo di divisione tra le Parrocchie di Reaglie, e Sassi, restando inclusa in quest'ultima. *Abita vicino al Ritiro del Soccorso.*

23 IL BALI vigna del sig. Gaetano Calcagni Fondichiere sita nella valle di S. Bartolommeo vicino al Rivo paese, ed alla vigna Gianoglio; per andarvi si passa nella valle di Salice, e si rivolta dove principia la strada di S. Anna. *Abita in contrada di Po nell'isola dello Spedale di carità.*

24 BALLORDO vigne site nella valle Patonara proprie di particolari di detto cognome abitanti in Cavoretto,

25 BALLORDO vigna situata nella valle di S. Martino incontro al Berra. *E' d'un particolare di tal cognome abitante in detta vigna.*

26 BALZET villa e vigna de' sig. fratelli Luogotenenti, e Quartiermestri Gio. Francesco Balzet sita nella val Piana lungi un miglio, ed un

quarto da Torino alla destra della strada di S. Mauro: evvi un simmetrizzato casino con un bel vedere, Cappella, e giardino situati in comoda, ed amena situazione. *Abitano avanti la Regia Dogana isola S. Ludovico.*

27 BARBARESCO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Galleani di Barbareasco con casino situata nella valle di S. Bartolommeo vicino al rivo Paese, ed alla villa Donaudi. *Abita in casa propria isola S. Teresa.*

28 BAREL villa e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Barel di S. Albano sita nella valle di Cavoretto poco distante dalla strada di Moncalieri con due casini uno dietro all' altro distante due miglia da Torino. *Abita in casa propria nella contrada di S. Tommaso.*

29 IL BARRA cascina del Rev.mo Capitolo di S. Giovanni; ossia Prebenda Teologale tenuta dall' Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Ricci d' Andonno sita in principio della valle di Sassi lungo la strada di S. Mauro. La fabbrica è stata rimodernata a spese di detto sig. Canonico, nella quale vi sono puliti appartamenti; le porte, e finestre esternamente sono

ornate in architettura con colori, e con tinte diverse al rimanente delle muraglie. Vi sono altresì bellissimi pergolati formati a spese di detto Canonico, che uniscono l'utile, ed il dilettevole. *Abita in casa la Manta isola S. Ludovico.*

Altra Prebenda della Prevostura del Rev.mo Capitolo di S. Giovanni sita poco superiormente rincontro al rivo Superga, e vicino alla villa Melina tenuta dal detto Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Filippo Ricci d'Andonno, Preposto di questa Metropolitana.

LA BASSA vigna de' sig. eredi Col situata nella valle S. Martino vicino al Maffetti. *Abitano in Torino.*

BAUDINO vigna del sig. Sostituto Procuratore Baudino sita nella valle di Salice vicino all'Olivero. *Abita in casa Deasti vicino alla Misericordia.*

BEAUMONT vigna del sig. Notajo Grassi situata nella val Piana vicino al Garagno. *Abita in casa Tarino nella contrada di Po.*

IL BEGGIAMI casino e Cappella dell'Ill.mo sig. Cavaliere Beggiami posto nella borgata del

Rubatto lungi mezzo miglio da Torino.

36 BEILIS vigna della sig. Beilis situata quasi in cima della valle S. Martino lungo la strada di Pecetto distante due miglia da Torino.

35 BELGRANO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Belgrano di Famolasco con fabbrica civile, e Cappella situata nella valle di Salice vicino, ed alla destra della strada di Dora grossa distante un miglio da Torino. *Abita in casa propria vicino al mercato del fieno isola S. Vittorio.*

36 IL BELGRAND vigne della sig. vedova Rati numero due poste nella valle di Sassi poco distanti l'una dall'altra con palazzine, e Cappella, una delle quali è denominata la Marina: ritrovansi dietro la villa dell' Ill.mo sig. Conte Melina. La strada, che dà l'accesso alla prima, è affai disastrosa. *Abita in casa Pejroletti vicino a Porta nuova.*

37 LA BELLEZIA vigna del sig. Fabrizio Tapatì Segretario nell' Ufficio del sig. Avvocato Fiscale del Consiglio di Sardegna posta nella valle di Sassi, con palazzina in attiguità di quella de' sig. Sondrio. *Abita in casa Riccio vicino a' Quartieri militari.*

LA BELLEZIA vigna con casino de' signori fratelli Gilardoni Sondrio situata nella valle di Sassi rincontro alla suddetta vigna Tepati, e dietro alla villa del sig. Conte Melina. Possedono inoltre i medesimi una casa civile, e rustica, due giardini, un orto, campi, e prati dirimpetto alla Chiesa della Madonna di Campagna. *Abitano in casa Rege di Donato accanto la Misericordia.*

39 BELLI vigna del sig. Belli lungo la strada di Moncalieri dirimpetto al Rubatto.

40 BELLOTTI vigna con Cappella, e casino del sig. Banchiere Giacomo Bellotti situata nella valle S. Martino vicino al Gallizziano distante un miglio da Torino. *Abita di Negozio nella contrada de' Coriatori casa Monasterolo.*

41 IL BENIAT villa, e vigna dell' Ill. mo sig. Intendente Viotti, in cui vi risiede buona parte dell' anno S. E. il Duca di S. Pietro, situata nella valle S. Vito alla sinistra della strada di Moncalieri con palazzina, Cappella, e giardino distanti un miglio da Torino; la fabbrica rustica è moderna, e di miglior gusto pella sua qualità del civile; in attinenza vi è un filare di car-

pini di straordinaria grossezza; l'edificio di detta vigna si sta rimodernando dal detto sig. Duca, avendovi anche fra le altre cose ragguardevoli fatto formare una magnifica strada. *Abita nel palazzo di Città vicino a porta Palazzo.*

42 IL BENSÒ vigna con Cappella di Gio. Giardino sita nel concentrico della valle di Sassi superiormente alla villa Melina.

Casa di detto Gio. Giardino situata in principio della val di Sassi. *Abita in detta vigna.*

43 BERGERA vigna con palazzina dell' Ill. mo sig. Cavaliere, e Senatore Giacomo Filiberto Bergera sita in principio della val Piana; il civile è diviso dal rustico per via della strada maestra di detta valle, essendo il civile sotto la Parrocchia di S. Marco, ed il rustico in quella di Sassi. *Abita in casa Revelli avanti la Chiesa di S. Dalmazzo.*

44 IL BERLIA villa con Cappella dell' Ill. mo sig. Conte Lapiè sita a sinistra della strada di Superga sopra un bellissimo poggio distante due miglia da Torino. *Abita in casa propria contrada di Po.*

45 IL BERNARDI villa e vigna dell' Ill. mo sig. Conte di Roccabigliera situata nella valle di S. Vito lungo la strada di Revigliasco dirimpetto alla villa de' sig. Missionarj: vi sono bellissimi stradoni, e pergolati di viti, che uniscono l'utile al dilettevole. *Abita in casa propria accanto il Convento di S. Filippo isola S. Gioachimo.*

46 IL BERNEZZO vigna con casino del sig. Federico Patrito Segretario nelle R. Finanze situata alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Mairano superiormente alla villa Grondana. *Abita in casa del venerando Seminario avanti l'albergo delle tre Picche.*

47 BERRA vigna del sig. Berra Ufciere di Corte con Cappella situata lungo la strada di Superga rincontro la vigna Botallo distante due miglia da Torino. *Abita in contrada di Po casa Bistè isola S. Bonifacio.*

48 BERRA vigna del sig. Berra mercante situata nella valle S. Martino, e rincontro alla vigna Ballordo. *Abita in contrada di Po.*

49 BERT vigna con pulito casino, giardino, e Cappella del sig. Avvocato Bert sita lungo la

strada di Revigliasco mezzo miglio superiormente alla Chiesa di S. Bartolommeo con civile, e rustico separato; alla facciata della Cappella evvi un busto di marmo rappresentante la Vergine Santissima lavorato da eccellente scalpello, e nell'ingresso del giardino vi sono due leoni. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Francesco di Paola.*

LA BERTERA vigna con Cappella, e fabbrica civile del sig. Banchiere Ludovicó Boch situata nella valle S. Martino, ed alla sinistra della strada dell'Eremo; la strada, che dà l'accesso a detta vigna, si dirama da quella di detto Eremo in vicinanza della villa Cavalli. *Abita vicino al Monastero di S. Croce.*

BERTETTI villa, e vigna del sig. Avvocato Giuseppe Bertetti situata nella val Piana, ed in piano artefatto sopra un promontorio con un magnifico casino, Cappella, e giardino, lungi due miglia circa da Torino. La strada a mezzogiorno della medesima divide la Patrocchia di S. Marco da quella di Reagle. *Abita in casa propria avanti la Chiesa della Trinità.*



BERTOLOTTI vigna del sig. Bertolotti acquavitaro sita in principio della valle Patonara nel bivio della strada, che si dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto; è distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in casa S. Tommaso isola S. Francesco.*

BERTONE case dell' Ill.mo sig. Conte Bertone site lungo la strada di S. Mauro dietro alla Madonna del Pilone.

BETTINI vigna del sig. Gio. Bat. Bettini capo mastro situata nella valle S. Martino superiormente alla villa Rubin. *Abita vicino a S. Agostino.*

BILOTTI vigna del sig. Bilotti situata sotto la Parrocchia, e valle di Mongreno superiormente a quella de' Padri di S. Francesco di Paola.

BISIE' E BRACCHI vigna de' sig. Bisiè, e Bracchi situata nella valle Patonara; il primo è mercante da moda vicino al caffè del Commercio, l'altro abita vicino al Senato.

IL BOASSO villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Felice Bertalazone d'Arache situata nella valle S. Martino, mezzo miglio

superiormente alla villa Aigueblanche con un magnifico palazzo, Cappella, e giardino, essendo la meglio architettata in que' contorni, ed in una amena situazione, fornita di molte statue, di cui poche sono le vigne, che vanno adorne; epperò stata onorata da' Principi Reali con diverse gite alla medesima. *Abita in casa propria vicino alla Regia Zecca.*

8 IL BOCCA vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere Bocca Comandante della Città di Valenza posta alla destra della strada di Superga vicino al Succarello, distante due miglia da Torino.

BOCCA DELL' INFERNO è una denominazione d' un orrido vallone situato alla sinistra della strada di Revigliasco mezzo miglio superiormente alla Chiesa di S. Vito dietro alla vigna del sig. Avvocato Bert, che termina verso la vigna del sig. Castelli: chiamasi il detto vallone bocca dell' inferno a cagione de' profondi ritani, che vi sono dal canto della detta vigna Castelli, quali vanno a sboccare nel rivo Paese.

9 BOCH vigna degli eredi Boch situata dirimpetto al Real Valentino vicino al bivio della

strada di Moncalieri, e Revigliasco; *Abitano
avanti la Chiesa della Trinità casa Osasio.*

60 IL BOGETTO villa e vigna del sig. Capitano Severino Sartoris primo Cavallerizzo di S. M. situata nella valle S. Martino superiormente alla vigna del Seminario con casino moderno riedificato nel 1787., in cui vi sono bellissimo grotteschi, ed una magnifica porta in capo dello stradone verso la strada pubblica disegnata dal sig. Architetto Viana: superiormente evvi rappresentata in basso rilievo l'effigie di Giobbe. *Abita in contrada di Po casa Chiavarina isola S. Antonio Abate.*

61 BOGINO villa, e vigna di S. E. la sig. Contessa Bogino sita nella valle Cuniolo in attinenza della strada di Moncalieri distante due miglia, ed un quarto da Torino: il palazzo è ottimamente distribuito tra mezzo a due vigne, a cui si ha la comunicazione per via d'un allineato stradone; al pian terreno vi è un bellissimo atrio prospiciente verso un semicircular, e grande cortile ornato di busti di marmo; gli appartamenti sono ornati di preziosi quadri dell' Olivero rappresentanti feste particolari della

Sardegna, e fra gli altri la caccia del cervo; la Cappella in forma ovale posta in cima d'un'altra manica, che comunica col detto palazzo per via d'una galleria ritrovasi verso la strada della villa di S. E. il sig. Conte Corte. *Abita in casa propria isola S. Gioachimo contrada del Ghetto.*

62 **BONADA** vigna della sig. Bonada situata vicino ed a notte della Chiesa di Mongreno con fabbrica civile, ed un ampio giardino. *Abita vicino a Santa Chiara casa de' Padri della Consolata cantone S. Giacomo.*

63 **BONGIOANNI** vigna con casino del sig. Procuratore Gasparo Bongioanni sita nella valle di Salice, e lungo la strada di Dora grossa poco superiormente alla vigna di S. M. la Regina. *Abita vicino al Carmine casa Paesana isola S. Chiafredo.*

IL BONTAN vigna con casino, e Cappella riedificati sul buon gusto dal sig. Giambattista Serratrice situati nella val Piana vicino alla villa del Conte Robesti in amenissimo sito distante un miglio e mezzo circa da Torino. *Abita nel borgo di Po.*

IL BONA vigna con Cappella del sig. Carlo Colli Indoratore sita in principio della valle S. Martino accanto la vigna di S. M. la Regina. *Abita avanti la Chiesa della Misericordia.*

IL BONO vigna Bono sotto la Parrocchia di Superga vicino ai tetti di Bertù. *E' un panatiere abitante vicino a S. Giuseppe.*

BORBONESE villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Commendatore Spirito Borbonefe situata alla destra della strada di Revigliasco distante un miglio circa da Torino con casino elevato per quel che riguarda la collina in uno spazioso sito con una lunga pergola, e pinacoli ricoperti d'eccellenti viti; evvi la Cappella, un magnifico belvedere di figura esagona; la strada, che da detta vigna continua verso la Chiesa di S. Vito, ed altri luoghi, è molto disastrosa. *Abita in casa propria vicino a Porta nuova isola Santa Maria Maddalena.*

BORGHESE Prebenda tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Ottavio Borghefe Vicario Generale di S. Eminenza, ossia vigna del Rev.mo Capitolo di S. Giovanni di Torino situata vicino

alla Chiesa Parrocchiale di Saffi. *Abita vicino a S. Martiniano casa propria isola S. Alessandro.*

IL BORGHETTO comprende diverse vigne vicine, fra le quali una è del Rev.mo Capitolo di Torino situate lungo la strada di Moncalieri distanti un miglio, ed un quarto da Torino.

LA BORGIA' case di diversi particolari site vicino alla Chiesa Parrocchiale di Saffi.

BORGIES vigna della sig. Teresa Borgies situata nella valle Mairana, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in detta Città.*

IL BORGONE vigna dell' Ill.mo sig. Conte Borgone situata nella valle Cuniolo superiormente alla Verdina. *Abita in Moncalieri.*

IL BORIGLIONE vigna de' sig. Gaetano, Felice, e fratelli Boriglione con Cappella situata in principio della strada della Brocca dirimpetto al Rubatto. *Abitano dietro S. Tommaso casa Verdina.*

IL BORNA vigna del sig. Francesco Antonio Bellotti impresaro situata nella valle, e poco distante dalla Chiesa di Mongreno: evvi una fabbrica civile rimodernata nel 1789. *Abita nella contrada de' Coriatori dietro le Carmelite.*

BORGO DEL PALLONE situato dirimpetto a porta Palazzo, e incontro alla riva destra del fiume Dora riparia; in di cui attinenza nel 1787. si riedificò la Chiesa Parrocchiale, disegnata dal sig. Architetto Gioachimo Beturino della Città di Savigliano. Lateralmente, ed a ponente di detto borgo evvi la Regia fabbrica della polvere da schioppo, il di cui edificio maestosamente si riedificò, ed ampliò nell' 1780.: a ponente di detta fabbrica vi è il Cenotafio edificato nel 1777. cinto di portici, dove a luogo a luogo scorgonfi diversi depositi, ed Epitaffj.

Le case di detto Borgo sono irregolarmente costrutte, avente però una larga contrada in mezzo, ed in serpeggiante forma.

BORGO DI PO situato dirimpetto, e lateralmente alla porta, e fiume di Po, con Chiesa Parrocchiale edificata nel 1740. appena sufficiente pella vigesima parte de' Parrocchiani; parte de' quali, cioè gli abitanti delle valli S. Martino, e di Salice abbisognano d'una particolar Parrocchia stante il notorio aumento della popolazione in dette valli.

Le case di detto Borgo, che ritrovansi alla sinistra di detto fiume sono disposte in forma, pressochè d' un laberinto. Quelle, che sono alla destra, sono la maggior parte rimodernate, e riedificate verso il 1780., in cui ritrovasi la fabbrica de' cristalli, e vetri. La maggior parte di detto Borgo è abitato da' tintori, lavandaje, e barcajuoli. A mezzogiorno del medesimo evvi un altro Cenotafio simile a quello del borgo del Pallone entrambi disegnati dal sig. Conte Delala di Beinasco.

IL BOSSOLA vigna con Cappella, e palazzina degli Eredi del fu sig. Architetto Bossola situata sopra la Chiesa di S. Vito lungo la strada di Revigliasco. *Abitano in detta vigna.*

BOTTALLA vigna del sig. Auditor Giacomo Domenico Botalla con fabbrica civile situata lungo la real strada di Superga vicino alla villa del Sig. Marchese di Roddi, e rincontro alla vigna Berra. Il bello di detta vigna si è un lungo pergolato di viti. *Abita accanto il campanile di S. Carlo.*

BOTTO vigna con casino dell' Ill.mo signor Conte, e Senatore Carlo Emanuele Botto di

Roure sita nella valle di Salice alla destra della strada di Dora grossa accanto la vigna di S. M. la Regina. La predetta vigna ha il suo ingresso con bestie attraversando la vigna del sig. Abate Monticello, ed a' piedi pella vigna del sig. Marchese S. Tommaso. Questa vigna è anche denominata il Fortino. *Abita in casa Martin accanto S. Agostino isola S. Giacomo.*

BRACCHI vigna della sig. Bracchi situata nella val Patonara; è mercante da moda sotto i portici della fiera.

IL BRAMBILLA vigna del sig. Gio. Battista Dora Tesoriere della posta delle lettere con casino formato nel 1789., disegno del sig. Architetto Quarino, e situato lungo la strada di S. Mauro. Evvi un padiglione in mezzo in angolo saliente di tre intercolloni, e due simili lateralmente in distanza d' un miglio e mezzo da Torino. *Abita in casa Nomis di Polzone vicino alla piazza Carignano.*

IL BRICO vigna del sig. Francesco Corte situata nella val di Reaglie verso la Cappella del Mofsetto, e sopra un promontorio. *Abita nel palazzo di Madama Reale.*

81 BRUNELLO vigna del sig. Gaetano Brunello mercante situata nella valle di Salice vicino al rivo Paese distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita nella contrada di S. Lorenzo casa Castellengo.*

82 IL BRUNENGO vigne del sig. Domenico Bonfigliore Confetturiere num. due, una inferiormente all'altra situate nella valle di Reagliè distanti un miglio e mezzo da Torino: evvi una fabbrica civile a quella, che si trova più in alto della collina. *Abita nella contrada degli Argentieri.*

83 BRUNETTO vigna del sig. Brunetto sita alla destra della strada di S. Mauro lungi due miglia da Torino. *E' un mercante al minuto vicino alla Chiesa di S. Domenico.*

84 BUCCHIETTI vigna del sig. Gio. Bucchietti mercante sita nella valle S. Vito vicino al rivo Paese, ed alla vigna Calcagni. *Abita in Dora grossa casa Pastoris isola S. Simone.*

85 BUSSOLINO vigna con casino dell' Ill. mo sig. Cavaliere, e Brigadiere d' Armata Bussolino posta nella valle S. Morizio superiormente alla villa Grondana. *Abita nel Regio Arsenale,*

86 CAJFER vigna della sig. Cajfer situata nella valle di S. Morizio con fabbrica civile distante mezzo miglio da Moncalieri. *Abita avanti S. Francesco di Paola.*

87 CAJRE vigna del sig. Cajre Ajutante di camera di S. M. posta in cima della valle Cuniolo, con grandioso casino stato rimodernato nel 1790. *Abita nel Palazzo detto di Madama Reale in piazza Castello.*

88 CALABIANA vigna della sig. Contessa Calabiana situata lungo la strada di Moncalieri. *Abita in contrada di Po casa dell' Ill.mo sig. Conte Lappiè.*

89 CALCINA vigna del sig. Calcina Musico della R. Cappella situata lungo la strada di S. Mauro nella valle di Sassi distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita vicino a piazza Carlina.*

90 IL CALCINA vigna del sig. Giacomo Belli impresario situata lungo la strada di Fenestrelle vicino alla vigna denominata il Quaglia nella Parrocchia di Sassi. *Abita nel Borgo di Po dirimpetto alla porta d'ingresso.*

91 CALVETTI vigna del sig. Calvetti sita sotto la Parrocchia di Superga verso Mongreno, ossia

vicino a' tetti di Bertù. *Abita nella Real Accademia.*

2. **CAMPANA** vigna del sig. Campana velutiere sita in cima della val S. Martino vicino al rivo, e incontro alla vigna Tenivelli.

3. **CAMPI** vigna del sig. D. Campi sita nella valle di Reagle superiormente alla vigna Sclarandi con casino, e Cappella. *Abita nel palazzo di Città.*

4. **CANTU'** vigna del sig. Cantù sita nella valle di Salice in cima della strada del rivo Paese. *Abita in casa Sclopis isola S. Rocco.*

IL CANERA vedi sig. Conte di Salasco

IL CAPITOLO casa del Rev. mo Capitolo di S. Gio. Battista sita dirimpetto alla Città di Moncalieri lungo la strada di Carignano.

86. **CAPPELLA DEI PRAMO** dedicata a SS. Gio. Battista, e Pietro posta nel bivio, che fa la strada di Cavoretto con quella di Moncalieri in principio della valle Patonara. *Cappelle poste sopra i monti del Territorio di Torino, e riflessi sulle medesime.*

86. Le molteplici Cappelle, che vi sono sulla Montagna di Torino dall' Aurora osservate

ripartitamente, e quasi unitamente, per esser-
 vene certune edificate in vicinanza d' un'altra,
 lo spinsero a progettar una tassa di quattro
 lire annue per caduna, e tal somma impie-
 garla fino a tanto che siavi un fondo per
 formar il reddito d' una Parrocchia, nelle valli
 di Salice, e di San Martino, che assai ne
 abbisognano presentemente. Tosto che siavi
 un capitale, che frutti 300. lire annue,
 si può diminuir la tassa di dette Cappelle di
 due lire annue fino a tanto, che sia fabbri-
 cata la Chiesa, e casa Parrocchiale. Ciò ter-
 minato, se continueranno i rispettivi possessori
 di dette Cappelle a concorrere, potressi ergere
 una Congregazione di carità in soccorso de'
 poveri, ed ammalati.

Non sembrano spettar ad un Architetto sif-
 fatti progetti, e per l' altra parte avendoci co-
 nosciuto pel corso di cinque anni l' inconve-
 niente, che viene in sequela alle dette multi-
 plici Cappelle; per cui gareggiano i rispettivi
 possessori a distinguersi con non indifferente
 spesa, e con impegni per poterle ergere, cioè
 che i contadini profittando del comodo della

Messa in dette Cappelle, tralasciano di portarsi alle lor Chiese Parrocchiali (per molti assai distanti, ed incomode) per sentirvi la Messa e udirvi a un tempo la spiegazione del Vangelo, loro necessarie per bene istruirsi, e regularsi; non ho potuto non far presenti questi sconcj lusingandomi, che i rispettivi interessati non se la prenderanno contro di me, avendo io unicamente in mira il pubblico vantaggio con questo parer mio, e progetto, e non l'aggravio d'alcuno.

94 IL CAPPELLO villa, e vigna del sig. Negoziante Gio. Ignazio Gariel situata lungo la strada di Fenestrelle distante due miglia da Torino con civile, e rustico separati; il civile è sotto la Parrocchia di Sassi, ed il rustico sotto la parrocchia di Reagle; la situazione è molto apprezzabile per essere la detta villa edificata sopra d'un amenissimo poggio. *Abita nella corte dell' Ospizio dello Spirito Santo.*

98 CAPPELLO vigna delli signori fratelli Giuseppe Vincenzo, e Felice Avvocato, e Procuratore Cappello situata sui confini della Parrocchia di Sassi inclusivamente alla medesima

vicino, ed inferiormente alla villa detta la Marchesa distante due miglia, ed un quarto da Torino; il casino è stato rimodernato da poco tempo, e ritrovasi in un ameno sito, con un bel giardino annesso. *Abitano in Dora grossa accanto il Carmine.*

99 CAPRA vigna con casino del sig. Ajutante di Camera Antonio Eustachio Capra sita nella valle di Salice lungo la strada del rivo Paese. *Abita accanto i sig. Missionarj casa la Motta.*

100 CARETTO villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Marchese del Caretto sita vicino alla Chiesa Parrocchiale di Saffi alla sinistra della strada di Superga; il palazzo è moderno, e posto in una dilettevole situazione. *Abita in casa propria vicino alla Chiesa di S. Dalmazzo.*

101 IL CARIS vigna del sig. Teologo Giuseppe Gallino con palazzina di 7. membri sita nella valle S. vitto dietro alla villa Donaudi; per andarvi si passa nella valle di Salice. *E' Parroco di S. Maria di piazza.*

102 CARMELITANI R.R. Padri di Torino vigna situata alla sinistra della Real strada di

Chieri nella valle di Reagle distante un miglio e mezzo da Torino .

CARMELITANI R.R. Padri di Moncalieri vigna lungo la strada di detta Città , distante due miglia e mezzo da Torino .

IL CARZANA vigna dell' Ill.mo sig. Conte Egidio Lorenzo Ballardì di Roccafranca con casino situata nella valle Patonara verso il rivo divisorio tra Torino , e Moncalieri . *Abita in casa propria isola Sant' Eufemia contrada delle Carmelite .*

LA CASA BIANCA vigna del sig. Chirurgo Orgeas situata nella valle di S. Vitto lungo la strada di Moncalieri con fabbrica civile , e Cappella . *Abita nell' isola di S. Lazzaro vicino alla Rosa rossa .*

IL CASOTTO casa , e beni alla destra del fiume Po , ed alla sinistra della strada di S. Mauro de' sig. fratelli Melano Calcina .

IL CASSOTTI villa , e vigna dell' Ill.ma sig. Contessa Cassotti situata mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con una grandiosa fabbrica . *Abita nella Contrada di S. Teresa avanti la Chiesa di S. Giuseppe .*

IL CASTAGNERI villa, e vigna del sig. Antonio Bestoso Capo di cucina di S. M. situata in faccia al Real Valentino con Cappella, e ragguardevole palazzina di venti membri avente verso la strada di Revigliasco un particolar caffè alla Chinesa fatto costruire dal detto sig. Bestoso verso l'anno 1780. *Abita dietro il palazzo di Città casa Cani.*

IL CASTELLENGO vigna de' R.R. Padri di S. Giuseppe sita lungo la strada, che si dirama da quella di Revigliasco, e tende alla Chiesa di S. Vitto con fabbrica civile, e rustica separata.

CASTELLI vigna del sig. Lorenzo Castelli posta nella valle di S. Vitto superiormente a quella del sig. Ajutante di Camera Capra tra mediante il rivo Paese distante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in contrada di Po casa Berard.*

IL CASTELMAGNO villa, e vigna del sig. Banchiere Gio. Angelo Morelli situata lungo la strada di S. Mauro distante un miglio e mezzo da Torino in principio della valle di Sassi; nella fontuosa facciata del palazzo evvi

un vestibolo al pian terreno con galleria superiore; il frontispizio è decorato di balaustri con quattro statue di marmo superiormente: nell'interno evvi un magnifico Salone, che dà l'accesso a doppi, e ben ornati appartamenti; in giro al semicircular cortile vi sono nove statue, ed una nel fondo del giardino tutte di marmo. *Abita in casa propria in piazza del Principe di Carignano.*

IL CAPRIGLIO villa, e vigna di S. Ec. il signor Conte, e Commendatore D. Alessio Melina di Capriglio situata nella valle di Sassi, distante mezzo miglio dalla strada di S. Mauro, e due da Torino vicino al rivo Superga: la fabbrica è stata rimodernata da pochi anni, nella quale evvi una Cappella riccamente adornata, e gli appartamenti forniti di quadri di eccellenti Pittori: dietro evvi una bella prospettiva in forma semicircolare con una fontana in mezzo, lateralmente due scaloni, che danno l'accesso ad ogni parte della vigna. Il giardino non è ancor perfezionato; ciò che evvi di riguardo si è una colossale statua rappresentante Ercole colla clava in mano in atto di

scagliar il colpo, tanto al naturale, che sorprende a rimirarla; di fatti non evvi una statua simile in tutta la montagna di Torino, ed è un avanzo della famosa fontana, che eravi nel Real giardino della Veneria.

IL CAVAJA' vigna con antico casino del detto sig. Conte Melina di Capriglio sita lungo la strada di S. Mauro in detta valle di Sassi poco distante dalla Madonna del Pilone: forma due corpi di fabbrica civile, e rustico.

Cascina di detto sig. Conte Melina situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Sassi, ed alla strada di S. Mauro. *Abita in casa propria accanto al giardino del Principe di Carignano.*

IL CAVALLI villa e vigna della signora Negro nata Cavalli sita lungo la strada di Dora grossa nella valle S. Martino, region di Cantamerla distante un miglio e mezzo da Torino; il palazzo è stato rimodernato dal fu sig. Abbate Cavalli, in faccia al quale evvi una polita Cappella, che corrisponde alla detta strada. *Abita parte in Chivasso, ed anche in detta vigna.*

IL CAVALLI, E GOFFI case situate vicino

alla Chiesa di Reagle. Sono due particolari abitanti nelle medesime.

CAVORETTO luogo distante due miglia da Torino alla sinistra della strada di Moncalieri, ed alla destra del fiume Po; quivi si vede principiato un sontuoso palazzo di villeggiatura dell' Ill.mo sig. Marchese Ferrero d'Ormea, che cominciò ad esser investito del feudo di Cavoretto li 13. giugno 1330. le mura glie che vi sono per sostener il terrapieno sono formate in guisa, che sembrano mura glioni d'una fortezza. Non ostante che ciò ritrovisi sopra il ciglio d'un erto colle, evvi un piano, lungo, ed artefatto giardino di giornate due, in cui evvi un particolar pozzo di profondità trabucchi 46. prima d'arrivar all'acqua; evvi inoltre separatamente nel concentrico del luogo un'ampia fabbrica rustica di detto sig. Marchese, in cui vi è un tinaggio lungo trabucchi 13. con vasi vinarj, ossia tine 21. ed inferiormente una cantina di simil ampiezza, dove vi sono 63. botalli, non essendovi la pari in que' contorni. I palazzi, ed altre case ragguardevoli in detto luogo sono quelli degli

Ill.mi sig. Conte Salasco , Conte Millo, questo con bellissimo giardino , quelle de' sig. Banchieri Chiotti , e Bertolotti , e Fondichiere Pietro Amateis .

Il feudo di Cavoretto è stato ceduto dall' Imperatore nell' anno 1252. La di lei Comunità forma anime 450. Il Patroco di Cavoretto ha titolo di Vicario , e ne spetta la nomina all' Arcivescovo di Torino . La Parrocchia frutta ll. 3000.; è Vicario della medesima il sig. Teologo Ravioli. Il territorio di Cavoretto vien diviso da quello di Torino , in cui anticamente era compreso , per via del rivo freddo .

CEAGLIO vigna del sig. Abate Ceaglio situata nella valle Patonara vicino al rivo della Crava distante un quarto di miglio dalla Chiesa di S. Vitto . Evvi un casino civile avente verso levante una bellissima prospettiva , il tutto posto sopra un piccolo, ed isolato colle , a cui si ha l' accesso passando accanto alla Prebenda del sig. Canonico Cecidani denominata l' Abate . *Abita nel Convento de' Padri di S. Giuseppe.*

IL CERESOLE vigna del sig. Banchiere

Curti situata nella parte superiore della valle S. Martino vicino alla villa Bertalazone con un'ampia fabbrica civile in un'arida situazione. *Abita in casa Majna vicino alla Trinità nella seconda corte di S. Simone.*

CERUTI vigna con Cappella del sig. Marco Aurelio Ceruti situata nella valle di Cavoretto. *Abita in casa Ormea contrada della Vite.*

CHIERI Città antica posta lungo la strada d'Alti a levante di Torino, da cui è distante cinque miglia. E' circondata di mura all'antica avendo però un Baluardo secondo il sistema della nuova fortificazione; le sei porte di detta Città sono denominate porta del Nuovo, d'Arena, del Gialdo, d'Albuffano, del Moretto, e del Vajro. Si rende la Città molto celebre, e cospicua pel gran numero delle Chiese sì ben ornate, che tante non se ne trovano in molte Città Vescovili; la principale già Tempio di Minerva è dedicata a Santa Maria della Scala riedificata nel 1037. con un Battistero allato in foggia d'un piccolo Tempio. L'annessavi insigne Collegiata da antico tem-

po eretta fu ristorata nel XI. secolo da Lardo Vescovo di Torino, ed il Vescovo Aimone di Romagnano ne confermò gli statuti nel 1398. è decorata di 12 Canonici con tre dignità di Prevosto, Arciprete, e Cantore: nella Cappella del Corpus Domini del Conte di Pertengo sonovi quattro particolari quadri: uno figurante Davide saltante innanzi all' arca, l'altra Abramo, che accoglie i tre Angioli in forma di pellegrini, opera del pittore Antonio Mari Torinese: gli altri due sono di Sebastiano Taricco di Cherasco, rappresentanti la moltiplicazione de' pesci nel deserto, e l'apparizione del Signore in Emaus. I due quadri nella cappella della B. V. delle grazie propria della Città tutta rivestita di marmi, uno esprime il flagello della peste, e l'altro la liberazione di sì gran male, sono dipinti da Giuseppe Sariga Svizzero. All'altare del Crocefisso vedesi una magnifica tavola d'eccellente pennello: alcuni quadri del Moncalvo adornano questa Chiesa divisa in tre gran navate, ed arricchite di preziose, ed insigni reliquie. Erette sono in questa Chiesa tre Compagnie, del SS. Sacramento,

degli Agonizzanti, e della Madonna del Carmine. Otto Conventi di Regolari, e tre Monasteri recano lustro a questa Città; quello de' Padri Predicatori dedicato a S. Domenico fu fondato dalla nobil famiglia Broglia di Gribaldenghi unitamente ai nobili Villa nel 1220., e vi hanno il noviziato. Rilevano in oggi le loro entrate a lire 18. mila. Li particolari quadri della lor Chiesa posti lateralmente all'Altar maggiore rappresentano uno la moltiplicazione del pane, e del pesce, e l'altro la risurrezione di Lazzaro di Giambattista Caccia di Montabone detto il Moncalvo, di cui pure sono tutti i freschi del volto, il quadro del Rosario, e quello di S. Pietro martire. In questo Convento fu trasferita da Torino l'Università degli studj a motivo della peste nel 1428., e vi si stabilì per otto anni. La più antica, e sontuosa Chiesa dopo quella di S. Domenico si è quella dedicata a S. Francesco servita da' Minori Conventuali fondati nel 1213. dalle nobili famiglie Simeone de' Balbis, e Bertone vivente il santo Fondatore: vi si tenne nel 1516. un capitolo generale; il loro Convento fu rie-

edificato verso il 1780: secondo il disegno dell'Architetto Galletti Torinese: la lor Chiesa è decorata di pitture di Raimondo da Napoli, e di Giuseppe Sariga: la facciata della medesima corrisponde in un chioffro architettato alla moderna dipinto a fresco nelle lunette dal Cavaliere Federico Bianchi Milanese.

Il Convento de' minori osservanti già noviziato de' Gesuiti fondato dal Cardinale Morizio di Savoia posto nella contrada maestra ha un magnifico salone lungo sei trabucchi, largo tre e piedi tre a un dipresso: la lor Chiesa sotto il titolo di Sant' Antonio Abate è stata edificata nel 1757: secondo il disegno del Cavaliere D. Filippo Juvara, ed ha nel volto una bella pittura di Sant' Antonio Abate di Vittorio Blazzeri Torinese, e tutti gli ovali della Via Crucis in bassi rilievi lavorati egregiamente dal Bernezzo scultore di S. M.: il Convento de' Minori riformati è posto in sito ameno, da cui si scuopre la maggior parte della Città, e del Piemonte edificato sopra le mura d' un antico Castello; la loro Chiesa è dedicata alla

SS. Vegine della pace, e vi si vede una bella Sacristia, e vi hanno un numeroso Noviziato.

Il Collegio de' Padri Barnabiti con reddito di ll. dieci mila è fondato da' signori Vagnone, sig. di Castelvechio nel 1624. riedificato nella maggior parte nel 1750. secondo il disegno dell' Architetto Riccati con Chiesa sotto il titolo della Consolata eretta nel 1711. sul disegno del fratello Pomei Barnabita ornata di cinque bellissimi quadri del celebre Pittore Calzi d' Oneglia. Attiguo a detta Chiesa evvi il modello della S. Casa di Loretto.

Il Convento, e Chiesa de' Padri Agostiniani della Congregazione di Lombardia con reddito di ll. sei mila fu fondato dalla nobile Famiglia Tana nel 1478., e ristorata nella guisa, che oggi si vede dai Bertoni de' Balbis nel 1516.: vi si vede un' eccellente tavola in legno della Natività di Gesù Cristo di Gaudenzio Ferreri di Valduggia: è posto vicino alle mura della Città verso ponente; parte del Convento, non è guari, fu riedificata secondo il disegno del sig. Regio Architetto Quarino patrizio Chierese.

La Chiesa, e casa della Congregazione dei Filippini con reddito di ll. venticinque mila furono fondate da Monsignor Michel Angelo Broglia Vescovo di Vercelli, e dall' Abate Tommaso Francesco suo fratello nel 1663. nella contrada maestra sul disegno dell' Architetto Quadro de' sig. di Ceresole, parte di cui si rimodernò dall' Architetto Galetti.

La Chiesa disegnata dall' Architetto Quarino si edificò nel 1673. Vi sono quattro fontuosi quadri, cioè quello rappresentante la SS. Concezione, opera del Cavaliere Daniele Seiter, quello di S. Filippo del Cavaliere Liguani Milanese, quello di S. Francesco di Sales del Cavaliere Claudio Beaumont, e quello di S. Carlo è del Cavaliere Fabbrica.

Presso la Sagrestia evvi un famoso quadro rappresentante Ss. Pietro, e Paolo del Pittor Parodi Romano. Finalmente il quadro della Sagrestia rappresentante S. Filippo è del Caraccioli Discepolo del Guarino da Cento.

Il Convento de' Cappuccini fondato nel 1682 è situato lungo la strada di Pecetto in distanza di mezzo miglio da detta Città.

I Cavalieri Gerofolimitani hanno una Com-
menda con Chiesa sotto il titolo di S. Leo-
nardo, il di cui edificio posto vicino al Mo-
nastero di S. Margherita non corrisponde al
reddito di ll. sedici mila; evvi però un bel
giardino formato a spese dell' Ill.mo sig. Ca-
valiere, e Commendatore D. Luigi Cacherano
d'Ofasco, che ha pure principiato a rimoder-
nare detta fabbrica nell' 1788., e preventiva-
mente migliorato i beni di detta Commenda.

Evvi altra Commenda de' Cavalieri di S. Mc-
rizio, e Lazzaro con Chiesa sotto il titolo di
S. Giacomo Appostolo.

Tre Monisteri di Monache ornano questa
Città, cioè quello di Santa Maria, e Sant' An-
drea dell' Ordine Cisterciense con reddito di
ll. 60. mila edificato alla moderna, la di cui
Chiesa disegnata dal sig. Cavaliere D. Filippo
Juvara gareggia colle più belle di Chieri, e
va fornita di una sontuosa cupola, ed è de-
gno d'osservazione il magnifico Coro; il qua-
dro dell' Altare maggiore è dipinto da Seba-
stiano Tarico di Cherasco: avanti detta fac-

D

ciata evvi una femicircular piazza di mediocre grandezza con fabbriche tutto all'intorno.

Il Monistero di Santa Margarita di Monache Domenicane posto nella contrada maestra con reddito di ll. dodici mila a un dipresso, ha una Chiesa ornata di una bella cupola dipinta dai fratelli Arpini Milanesi, il quadro dell'Altare maggiore è del lodato Moncalvo.

Il Monistero di S. Chiara di Monache Francescane con reddito di ll. dieci mila ha una bella Chiesa dipinta dai fratelli Pozzi Milanesi con Altare magnifico di marmo.

Vi sono due Parrocchie, una di Santa Maria della Scala, ove vi è la Collegiata, l'altra dedicata a S. Giorgio Patrono della Città: questa è situata sopra il ciglio d'una piccola collina, da cui si scuopre tutta la Città, che compone comprensivamente al suo territorio circa dieci mila anime.

Vi sono sei Confraternite, cioè di Santa Croce di S. Michele, dello Spirito Santo nella Chiesa di S. Guglielmo con magnifico campanile, della Misericordia, che uffizia nella Chiesa dell'Annunziata tutta dipinta, del Gesù nella Chiesa

di S. Bernardino eretta sul disegno dell'Architetto Vittone con bellissima cupola, e quadro del Moncalvo.

E finalmente della Trinità nella Chiesa di S. Rocco.

Si contano due Spedali, cioè lo Spedal maggiore, che contiene cento e più letti, compresi num. 13, pegli incurabili, e quello della Carità disegno dell'Architetto Galetti con maestosa fabbrica massime nell'esterno.

Le figlie orfane vi hanno una bella Chiesa che serve anche per le sorelle umiliate contra Altari, e due quadri del Rapoux Torinese, a lato del quale hanno il lor ritiro: presso alla Parrocchia di S. Giorgio evvi un ritiro sotto il titolo di S. Gio. di Dio per povere figlie dette volgarmente le Rosine.

Vi sono tre piazze pubbliche pel diporto de' cittadini, e pei mercati, dette del mercato, dell'erbe, e dell'armi, o del piano: queste due ultime sono intersecate dalla contrada maestra lunga poco meno di mezzo miglio ornata di tre archi trionfali: il più bello s'innalzò sulla piazza d'erbe nel 1586.: di competente

larghezza è la contrada predetta, le case, ed alcuni palazzi guerniti di torri, che la fiancheggiano, sono a due soli piani, essendo gli edifizj di maggior elevazione, quasi tutti d'antica costruzione. La Città considerata tutta assieme è allegra, e tali sono per anco gli abitanti. Questa Città è stata infeudata dal Regnante nostro Sovrano Vittorio Amedeo III. con titolo di Principato a S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il Corpo degli Amministratori della Città vien composto da un Rettore Sindaco, e sei Configlieri, ed è Signora diretta de' Contadi e Feudi di Celle, Revigliasco, Truffarello, Rivera, Villastellone, Arignano, Mombello, Moriondo, Vernone: risiede in detta Città un Comandante, ed un Giudice; evvi il Collegio delle Scuole, e l'uffizio dell'Insinuazione. Le armi di Chieri sono uno scudo inquartato. Nel primo, e quarto una Croce rossa in campo d'argento; nel secondo, e terzo un leone d'oro in campo rosso formontato da una corona comitale accollato da due palme.

Nel giorno dell'Ascensione si fa una solenne

Processione generale, alla quale intervengono il Clero secolare, e regolare, ed i Canonici di quella Collegiata portando ciascuno insigni Reliquie, e particolari date dai Cavalieri suoi Cittadini, che recaronle d' Oriente nel ritorno delle Crociate: ed interviene altresì il Corpo di Città preceduto da due Uscieri vestiti d' una gran toga di scarlatto con cappello dello stesso aventi in mano uno scettro rosso guernito di croci bianche, e coronate in segno dell' antica giurisdizione, onde si governava da se in forma di Repubblica.

I palazzi, e le case particolari sono quello dell' Ill.ma Città ornato di bella facciata, degli Ill.mi sig. Marchese Balbiano di Colcavagno Cavaliere gran Croce posto sulla piazza d'armi, dei Conti Baronis di Santena, Bigliani di Cantaira fabbricati alla moderna, posti questi due ultimi nella contrada maestra, il palazzo di S. E. il Conte Gabaleone di Salmour, e Andezeno Cavaliere dell' Ordine dell' Annunziata, e gran Mastro d' Artiglieria, Ripa di Giaglione, e Meana, Viarifio di Roasio, e Lesegno, Conte Bertone Balbis di Sambui piccol grande di

Corte Cavaliere gran Croce, Turinetti di Pertengo, Robbio di S. Raffaele con gran giardino, e vasto recinto, Balbo di Vinadio, Valfrè di Vaudier, Tana di Santena, Borgarello di Beaufort, Biscaretto di Cervere, Brea di Rivera; Ponte di Castellero, Broglia di Mombello, e del Barone Gavotti di Sant'Ellena, e delle Contesse Robbio, e Giglio di Mombello, e del Cavaliere Buschetti.

Le case della Prepositura abitate dall' Abate Fauffone Elemosiniere onorario di S. M., dall' Arciprete Talpone, Abate Borello, dei Canonici Marentini, Riveri, e Cantor Noveri, de' sig. Gentiluomini Goffi, Maga, Ceppi, Carlevero, Rosso, Quarino, Calosso, Vaccheri, Montuto, Romengo, Mensio, R. actual Sindaco, Vasco, Biglione, Benedetti, Broglia, Chiesa Randone, Masera, Buffo, Beniffone, degli Avvocati Quaglino, Masera, Goffi, del Medico Arduino, Chirurghi Oddonino, e Teghilli, Notaj Bruno, Montefameglio, Foassa, Speciale Vaudano, dei negozianti Balma, Campo grande, Valimberto, Cugiano, Marchisio, Rei, Fantino, Ferreri, Ottino, Rosso, Castel-

55

laro, Viora, Petrati. I quattro Consoli di questi negozianti, ed altri di Chieri hanno il privilegio di portar l'aste del Baldacchino nella Processione del Corpus Domini esclusivamente all'interno del Duomo, sulla di cui porta lo rimettono a' sig. Decurioni di Città.

In Chieri vi sono molte manifatture di stoffe di lino, o lana: si fanno due mercati in caduna settimana, al martedì, e venerdì, e due fiere la prima alli 21. di maggio, ed ai 11. di novembre l'altra; il suo territorio componente 18. mila, e più giornate è circondato da amene colline, gode un'aria saluberrima per esser in sito alquanto elevato: è altresì fertilissimo, sebbene non abbia fiume, ed abbonda d'ogni sorta di vettovaglie, e frutti.

I prati vagliono comunemente ll. 1500. caduna giornata, tuttocchè senz'acqua; una gran parte si potrebbe irrigare qualora si derivasse un canale dal fiume Po da principiarli vicino del luogo di Villafranca.

Si femina nel Chierese il gualdo specie d'indaco per tingere in azzurro, che riesce il mi-

gliore di tutto il Piemonte, e se ne trasporta anche fuori stato.

Molte ville sono sparse pel territorio di Chieri; la principale si è quella denominata la Moglia fatta edificare dall' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Maurizio Turinetti di Pertengo verso il 1760., di cui il Conte Sclopis di Borgo ne incise il disegno. Il Pessione villa dell' Ill.ma sig. Contessa di Roccabigliera: la villa dell' Ill.mo sig. Conte Brea di Rivera, la Luigina de' sig. Missionarj, il Passatempo villa dell' Ill.ma sig. Contessa Castel-Delfino, e villa Contessa della Motta forelle Scaglia di Vernix; degli Ill.mi sig. Marchese Balbis, Conte Vernone; Mon-Plaisir villa dell' Ill.mo sig. Conte Bigliani di Cantoira, villa del Conte Bruno di Cuffanio, del Conte Martin di Montù-Beccaria, del Conte Broglia di Mombello, del Marchese Ripa di Meana, Roveretto villa dell' Ill.mo sig. Conte Robbio di S. Raffaele, e finalmente le ville dell' Ill.me sig. Contesse Giulio di Mombello, e Saraceno della Torre, ed Ormea di Monpascal.

La strada nuova da Torino a Chieri si è

principiata nell' autunno del 1789., di cui il sig. Conte Prospero Balbo Sindaco di detta Città per pubblico vantaggio ne fu il promotore.

CHINET vigna con casino, e Cappella del sig. Gio. Bat. Chinet mercante Pelizzaro situata alla destra della strada di S. Mauro nella valle di Sassi in vicinanza del ponte di Barra: questo casino sebben sia elevato, vi si ha nulla di meno l' accesso in carrozza stante la nuova strada formata dal medesimo. In detta Cappella evvi un bellissimo quadro esprimente i tre Re Magi; e per diverse parti della vigna vi sono ameni passeggi. *Abita in contrada nuova.*

CHIOTTI vigna con casino del sig. negoziante Pietro Enrico Chiotti situata nella valle di Cuniolo distante due miglia da Torino, e mezzo miglio dalla strada di Moncalieri. In detto casino vi sono undici camere con una sala egregiamente mobigliate, e giardino fornito d' un bellissimo pinacolo, in di cui vicinanza evvi un termine territoriale dividente il territorio di Cavoretto da quello di Moncalieri, restando in quest' ultimo situato il detto

casino rimodernato nel 1790. Sulla strada del Grondana dirimpetto al detto casino evvi la Cappella di Sant'Antonio propria di detto sig. Chiotti. *Abita in casa Piovano avanti S. Filippo isola Sant' Ajmo.*

CIGLIE' vigna dell' Ill.mo sig. Conte di Cigliè situata alla destra della Reale strada di Chieri vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reagliè. *Abita in casa propria avanti S. Maria di piazza.*

CLERICO vigna della sig. Clerico situata alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Mairano lungi due miglia e mezzo da Torino. *Abita accanto il Carmine.*

IL COCO vigna del sig. Dolce Acquavitato sita nella valle S. Martino vicino al rivo. *Abita vicino alla Torre della Città.*

COLLA villa e vigna del sig. Giojelliere di Corte Filippo Colla situata nella valle S. Martino dietro la vigna di S. M. la Regina alla sinistra della strada di Doragrossa. Il palazzo di detta villa, che infila la contrada di Po, è uno de' particolari, che vi sono in detta valle: il suo bell'aspetto, che si gode dalla detta con-

strada stimola di domandare a chi appartenga: forgono a due lati della medesima due padiglioni, che lo fanno risaltar in molta distanza. Gli appartamenti corrispondono all'estremo, i quali sono ornati di magnifici quadri, e superbi mobili: resta solo necessario, che si renda più comoda la strada, che ne dà l'accesso; potendosi rendere carrozzabile, qualora si uniscano tutti gli utenti a cangiarne la forma, come si può eseguire, mediante che non si abbia riguardo alla spesa, e cangiando totalmente la direzione di detta strada con farla girare verso la vigna Bezzosi, superato tale ostacolo, si può rendere carrozzabile sino all'Eremo.

Altra vigna del detto sig. Colla sita in principio della valle S. Morizio poco distante dalla strada di Moncalieri lungi due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Dora grossa avanti la Chiesa della SS. Trinità.*

COLLINI palazzina, e vigna con Cappella del signor Regio Scultore Filippo Collini Accademico Artista della Real Accademia di Pittura, e Scultura situata alla sinistra della strada

di Moncalieri dirimpetto a Cavoretto in sito appartato, ed ameno. *Abita in contrada di Po casa Castelengo.*

IL COLOMBA vigna del sig. Gio. Gaspare Airaldo con casino sita superiormente alla vigna denominata il Marchisio lungo la strada di Dora grossa accanto la vigna di S. M. la Regina.

IL COLOMBA vigna con palazzina, e magnifica Cappella del sig. Teologo Gajotti Rettore della Confraternita dello Spirito Santo di Torino situata nella valle S. Martino accanto la vigna della Regina. *Abita nella corte della Confraternita dello Spirito Santo.*

IL COMOTO vigna del sig. Avvocato Giusto Nicola Gastaldi situata circa alla metà della valle S. Martino vicino al Galliziano. *Abita in casa propria vicino a Sant'Agostino.*

COMUNE vigna dell' Ill. mo sig. Conte, e Commendatore Comune del Piazzo situata in principio della valle Sorda, ed alla destra della valle di Reaglie con fabbrica moderna. *Abita*

in casa dello Spedale di S. Giovanni isola Santa Monica vicino alla Misericordia.

IL CONCONE vigna del sig. Dupuy mercante Calzettaro situata nel principio della valle S. Vitto vicino al rivo Paese, ed alla villa Donaudi. Questa vigna è esposta al solo levante, e mezza notte. *Abita sotto i portici della fiera isola S. Spirito.*

CONTERNO villa e vigne del sig. Teologo Collegiato D. Lorenzo Conterno situate in cima della valle Patonara lungo la via Creusa con casino moderno; da un lato vi è una fabbrica rustica, e dall'altro in distanza di cinquanta Trabucchi circa evvi un altro rustico. La strada, che vi dà l'accesso è comoda; si rivolta subito dietro la Cappella del Pramo distante un miglio, e mezzo da Torino, e la detta villa è distante circa due miglia. *Abita in casa propria avanti la Confraternita della SS. Annunziata isola S. Cristofano.*

REGIO CONVITTO di Vedove nobili, e di civil condizione; questo istituto è stato principiato nel 1787. sotto gli auspizj della Real Principessa Maria Felicità di Savoia, ed ese-

guita la fabbrica secondo il disegno del sig. Architetto Galetti nel sito, in cui era la villa della nobil Famiglia Giajone poco distante dal Convento de' Cappuccini detto il Monte. La palazzina di detta villa, che ritrovasi nel concentrico della medesima è stata incorporata per una parte nella nuova fabbrica del ritiro, essendovi aggiunto il vestibolo ad intercollonio. L'edificio, che ha un maestoso prospetto ultimato che sia, farà lungo circa 40. trabucchi; è alto due piani oltre le soffitte con portico al pian terreno; alla manica dell'ingresso prospiciente verso mezzo giorno evvi l'appartamento pella Real Principessa Maria Felicita di Savoja con terrazze laterali, che corrispondono al pian nobile per tutta la lunghezza di detta manica; verso mezzo giorno ritrovansi il giardino, e verso ponente vi sono magnifici viali d'olmi paralleli all'ingresso. Ogni convivitrice ha una camera di lunghezza due trabucchi, larga un trabucco, ed oncie sei circa, ed un'altra camera nell'ingresso grande come la metà della suddetta col prospetto verso la corte, e giardino da una parte, e dall'altra

ad una lunga galleria, che dà l'accesso a tutti i rispettivi appartamenti; nella camera più grande de' quali evvi il suo fornello.

L'infermeria è al pian terreno, ed ogni convittrice ha la sua cella particolare.

Inferiormente, e nel mezzo del cortile evvi un' ampia cisterna, che riceve tutte le acque de' coperti, le quali si conservano pella irrigazione degli spaziosi giardini, che ritrovansi nel pendio del colle, ove resta situato detto convitto; qual domina un recinto di 45. giornate destinate a' passeggi, ed ameno convivere di dette nobili, e civili convittrici.

IL COPPA villa, e vigna di S. Ec. il sig. Commendatore, Conte, e Controllore generale D. Gioachimo Maria Adami sita nella valle S. Vitto vicino al rivo della Crava, ed alla sinistra della strada di Moncalieri superiormente al Borghetto in sito bello, comodo, e di mediocre elevazione con un casino ben inteso, e fra le altre cose ragguardevoli evvi un magnifico salone dipinto, da cui si ha l'accesso a tutti i membri. *Abita in piazza Castello isola*

S. Spirito, in cui vi sono gli Uffizj delle Regie Finanze.

CORTE villa, e vigna di S. E. gran Cancelliere il sig. Conte, e Commendatore D. Giuseppe Ignazio Corte di Bonvicino situata nella valle Cuniolo in un arioso sito fiancheggiata da ameni viali di cipressi con un comodo, ed appartato casino fatto rimodernar da detta S. E.; la strada, che vi dà l'accesso si dirama alla sinistra della strada di Moncalieri vicino alla villa della sig. Contessa Bogino, ed è una delle più comode, che vi sieno in que' contorni.

COSTA PARISIO regione, ossia valle alla destra del rivo divisorio tra Torino, e S. Mauro.

COSTANZO vigna del sig. Felice Costanzo con fabbrica civile posta nella valle S. Martino vicino al Maffetti distante un miglio circa da Torino. *E' mercante da Libri vicino a S. Teresa.*

COTTINO casa posta alla sinistra della strada di S. Mauro vicino al confluente del rivo Superga col fiume Po. *E' un particolare abitante in detta casa.*

LA CROIX casa del sig. Avvocato la Croix

poste vicino al Pilonetto lungo la strada di Moncalieri. *E' Avvocato Fiscale della Città d' Ivrea.*

LA CROIX vigna del sig. Bernardo Talucchi sita nella valle Patonara con casino, cappella, e giardino rincontro al rivo divisio, tra Torino, e Cavoretto distante due miglia da Torino. *Abita in casa Costigliole contrada de' Coriatori isola Santi' Agnese.*

IL CROVA vigna del sig. Crova sita di rimpetto al Regio Valentino distante un miglio ed un quarto da Torino.

IL CROVA vigna degli Eredi del sig. Medico Pipino sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Pecetto poco superiormente alla Cappella del Mofetto distante due miglia da Torino. Le buffolate di detta vigna sono formate con moroni selvatici, cosa, che si dovrebbe adottare in tante altre possessioni, perchè siffatti arboscelli servono di clausura, e sono utili nel medesimo tempo.

CURLANDO vigna de' sig. eredi Curlando situata nella valle di Sassi vicino al rivo Mongreno poco superiormente, e nel vallone opposto alla villa Melina denominata il Capri-

glio. *Abitano in casa Roatis accanto il Carmine.*

DAIS vigna del sig. Direttore Agostino Dais capo dell'azienda generale del Regio Lotto del Seminario situata in cima della valle Cuniolo distante tre miglia da Torino, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in contrada di Po casa della Religione di S. Morizio isola Sant' Antonio Abate.*

IL DALMAZZONE vigna del sig. Dottor Colleg. Medico Velasco con magnifico casino e Cappella posta in arioso sito inferiormente alla Chiesa di Mongreno, distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Dora grossa casa Millo isola S. Catterina.*

DANCONA vigna con casino del signor Capitano, e Quartier Mastro Dancona situata nella valle S. Morizio alla sinistra della strada di Moncalieri in faccia alla Cappella di S. Grato lungi due miglia e mezzo da Torino; evvi in poca distanza dal detto casino la sua Cappella. *Abita in contrada di Po casa Berardi isola S. Ludovico.*

IL DAVICO vigna con fabbrica civile della

signora Penassino situata lungo la strada di Fenestrelle distante un miglio ed un quarto da Torino. *Abita dietro S. Domenico isola S. Liborio.*

DELLA CHIESA DI RODDI villa, e vigna con Cappella dell' Ill.mo sig. Marchese Vittorio Maria della Chiesa di Roddi posta nella valle di Sassi, alla sinistra della strada, che si dirama dal ponte di Barra, e tende a Mongreno: detta villa lungi un miglio, e tre quarti da Torino giace in amenissima situazione, difesa da venti settentrionali; ed è costituita da un grandioso palazzo ornato a due parti da deliziosi giardini sopra un artefatto poggio, il tutto con comodo accesso, e colla comunicazione a due strade, una delle quali tende a Superga. *Abita in casa propria nella contrada degli Argentieri.*

DELEANI vigna del sig. Deleani cioccolattiere di Corte con fabbrica civile, e Cappella situata lungo la valle Costa lunga poco superiormente al Real giardino di Moncalieri. *Ritrovasi al pian terreno del palazzo detto di Madama Reale.*

DELERA vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere

Delera situata alla sinistra della strada di Moncalieri lungo quella, che tende alla villa Grondana distante due miglia, e mezzo da Torino. *Abita nel Real palazzo detto delle Segreterie di Stato.*

DELLA VALLE vigna con casino, Cappella, e giardino del sig. Giuseppe Della valle Ajutante di Camera di S. A. R. il Duca di Chablais posta nella valle di Salice vicino all' Oliveri distante un miglio da Torino. Evvi fra le altre particolarità una camera mobigliata sul miglior gusto. *Abita nel palazzo di detta S. A. R.*

DELLA VILLA vigna 'dell' Ill.mo sig. Cavaliere Della Villa con fabbrica civile situata nella valle Majrano alla sinistra della strada di Moncalieri distante quasi tre miglia da Torino. *Abita in piazza S. Carlo casa propria isola S. Giorgio.*

IL DEMORRA villa, e vigna della sig. Teresa Lochis posta nella valle di S. Morizio superiormente al Grondana, con un ampio e delizioso giardino, nel di cui concentrico ritrovasi la palazzina circonferenziata da bellis-

simi cipressi . *Abita in casa Belgrano vicino al mercato del fieno .*

DEMORRA vigna del sig. Avvocato Demorra sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Patonara . *Abita nel luogo del Maro .*

IL DERIVA vigna con palazzina del sig. Francesco Garino stata rimodernata dal sig. Gio. Forneri sott' Assistente Bibliotecario di quest' Università sita poco inferiormente alla Chiesa di S. Vitto . *E' mercante da mode in contrada di Po casa Donaudi delle Malere .*

DEROBERT vigna del sig. Luigi Benvenuto Derobert Segretario di S. E. il sig. Conte di Carpenetto è sita superiormente alla valle di S. Morizio con un bel casino alla sinistra della strada di Moncalieri lungi due miglia, e mezzo da Torino . *Abita vicino alla Consolata casa Graneri .*

DEROSSI vigna del sig. Onorato Derossi sita in principio della valle Patonara con casino , in cui evvi una bella prospettiva in fondo del giardino . *E' Mercante da Libri in principio della contrada di Po .*

DESTEFANIS vigna del sig. Destefanis situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno distante tre miglia da Torino. *Abita in piazza del Principe di Carignano.*

IL DESTEFANIS vigna del sig. Priore D. Francesco Gruero situata sui confini di Sassi, ed in principio della parrocchia di Mongreno, in cui resta compresa con Cappella, ed orologio in cima del casino, ed un lungo balauastro di cotto in giro al cortile. *Abita in detta vigna.*

IL DEVEGI vigna dell' Ill. mo sig. Capitano degli Ingegneri Buffolino sita alla sinistra della strada di Moncalieri, in cui evvi un moderno casino posto in principio della valle Cuniolo distante due miglia, ed un quarto da Torino. *Abita in casa propria avanti S. Francesco di Paola.*

IL DOJANI vigna con casino del sig. Commessario Filippo Bosio posta nella valle de' forni in amenissima situazione. *Abita nel Regio Arsenale.*

DONAUDI vigna del sig. Vittorio Donaudi sita alla destra della strada, e vigna della Regina con casino moderno fatto edificare dal suddetto sig. Possessore. *Abita nell' isola di S. Giove.*

nale accanto la Chiesa di S. Francesco di Paola.

DUBOIS casa del sig. Dubois Ufficiale del foldo situata lungo la strada di Superga, e vicino alla Chiesa Parrocchiale di Sassi, e incontro alla Prebenda del sig. Canonico Borghese.

IL DUBOIS vigna del sig. Tesoriere Carlo Giuseppe Bertone sita nella valle di Sassi superiormente alla villa Melina, con una civil fabbrica ornata nella facciata d'una nicchia lavorata a grottesco, in cui evvi una fontana; vi sono belle rampe, e scaloni, che danno l'accesso a' giardini laterali. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Filippo.*

DUPANLOUP vigna con ampio casino, e Cappella del sig. Ajutante di camera di S. A. Reale Madama Felicita Ferdinando Dupanloup situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reagliè in mediocre elevazione, ed alla sinistra della strada di Chieri.

DUPANLOUP vigna della signora Dupanloup situata poco superiormente alla suddetta. *Abita vicino alla Chiesa di S. Martiniano.*

IL DURANDO palazzina, e vigna del sig. negoziante Giuseppe Berardi sita alla destra della

strada di S. Mauro distante un miglio e mezzo da Torino nella valle di Sassi: rappresenta da lungi qualche cosa di maraviglioso per li molteplici pergolati, che vi sono sostenuti da 150. pilastri in giro al giardino. *Abita nella contrada di S. Lorenzo.*

REGIO SACRO EREMO DI TORINO fondato dal Duca Carlo Emanuele I. di Savoja in adempimento d'un voto fatto nel 1599. in tempo di pestilenza per opera del Ven. P. D. Aleffandro de' Marchesi di Ceva Eremita Camaldolese suo Confessore è posto sui monti, ed a levante di Torino, da cui è distante due miglia emezzo. Giunto che si è alla sommità del monte per un lungo filare di roveri discendesi, e trovasi la porta dell'Eremo, sulla quale leggesi la seguente Iscrizione.

*Carolus Emanuel Dux Sabaud. invictissimus
hanc sacram Eremum Camald.*

*Anno ∞ 17XCIX. Populis epidemio laborantibus
voto acceptissimo erectam*

et solemnem Torquatorum Annunciatæ

Virginis ædem pro Avita declaratam

dotavit, dedicavit.

Trovafi in prospetto la facciata della Chiesa dal detto Real Fondatore fatta fabbricare nel 1602 sul disegno del Regio Architetto Valperga, ma ristorata, ed accresciuta di quattro Cappelle nel 1780. coll' Architettura del Conte Dellala di Beinasco R. Architetto con ben alto Campanile. Sulla porta di questa scorgefi il Busto in marmo del Duca Fondatore. Fu questa Chiesa sostituita a quella dei Certofini di Pierre Chatel nel Bugei dopo la cessione fattane di tal Provincia assieme alla Bressa, Valromei, e Paesi di Gez al Re Enrico IV. pel Marchesato di Saluzzo nel 1601. per esser Cappella de' Cavalieri del Supremo Ordine della Santissima Annunziata, e fu dipinta da' fratelli Pozzi di Valfolda nello Stato di Milano. Sette Altari oltre il Maggiore ornano questa Chiesa, la tavola ovale rappresentante l' Annunziazione di Maria Vergine sostenuta da due grandi Angeli dorati, surmontati da una corona fu dipinta d' ordine Regio dal Cavaliere D. Claudio Beaumont Pittore di S. M., e viene molto lodata dagli intendenti; li quattro quadroni posti allato al coro; ed al presbitero selciati di

marmo a bei compartimenti furono lavorati da Pietro Matai Lionese nel 1754. rappresentano la liberazione del contagio pel voto fatto dal Duca di Savoja di fondare un Eremo in onore del Salvatore, e di S. Romoaldo, e la visita fatta dall' Imperatore Ottone con tutto il suo seguito a S. Romoaldo, al quale esibisce l'Abazia di Classe vicino a Ravenna, coll' Angelo, che gli rivelò quest' arrivo: gli altri due minori rappresentano la Natività di Gesù Cristo, e la Purificazione di Maria Vergine: le sei Cappelle della Chiesa hanno gli Altari marmoreggiati dal Barelli, che lavorò anche nelle colonne, e lezene della Chiesa così maestrevolmente, che pajono veri marmi. I tre bassi rilievi rappresentanti M. V. con S. Giuseppe, il B. Amedeo Duca di Savoja, ed il Martirio di S. Bonifazio Arcivescovo, col Sacerdote degli Idoli, che indica la statua di Giove sono sculture del Bernero scultore in marmo di S. M., ed accademico di scultura, e pittura, quello del Crocifisso colla Maddalena a' piedi fu scolpito in legno da Stefano Maria Clemente Torinese, che lavorò pure in tutte le

sculture in legno, che vedonsi in questa Chiesa. Il quadro di S. Romoaldo Fondatore de' Camaldolesi fu dipinto a Venezia da Bastian Ricci da Belluno, ed il disegno di questa tavola fu intagliato in rame dal Vagner. La tavola di S. Benedetto Patriarca de' Monaci d' Occidente è opera del Torelli Bolognese Discepolo dei Franceschini: nella Cappella attigua al presbitero il quadro della B. V. del Rosario con S. Domenico, e Santa Catterina da Siena è di Felice Cervetti Torinese. Ornano questa Cappella dodici bei quadri di Paesaggi esprimenti i più celebri Santi Solitarj di Vittorio Amedeo Cignaroli Torinese, che li dipinse nel 1753. Il Coro è bellissimo con sedili di noce dipinti da un Religioso, e con sì vaga maniera lavorati, che pajono di Tarfia. Sotto l' Altar maggiore in un' Urna dorata si venerano i Corpi di Santa Venerosa Martire, e di Sant' Anastasio suo Figlio; lateralmente entrasi nella magnifica Sagristia fornita di armadj di noce superbamente intagliati dal Padre D. Carlo Amedeo Botto Torinese Eremita Camaldolese, lavoro dagli intendenti molto ammirato: su questi vedonsi ventiquat-

tro ovali esprimenti i fatti del loro Santo Fondatore dipinti dal suddetto Cignaroli; quello però del Crocifisso è del lodato Pietro Matei Francese, che morì in Lione nel 1765. I fratelli Pozzi dipinsero il Volto con S. Romoaldo in gloria, ed alcuni Angeli. E' fornita di ricchissimi arredi donati da' Reali Sovrani, e da' Cavalieri del Supremo Ordine, fra' quali merita attenzione una pianeta con suo palliotto in moella d'argento ricamata d'oro tutta guernita di coralli rossi, dono dell'Eccellentissimo sig. Principe della Pantoleria D. Emanuel de' Duchì di Valguarnera Siciliano gran Ciambellano di S. M.

Nella camera attigua veggonsi gli stemmi de' Sovrani, e degli eccellentissimi Cavalieri dell'Ordine defunti, sendo quelli dei viventi collocati in fondo della Chiesa sopra la porta; ed ammirasi un superbo quadro di S. Giuseppe col Bambino opera stimatissima del Cavaliere Caravaglia Piemontese Regio Pittore, ed un bel Crocifisso di corallo rosso. Passasi quindi nella galleria ornata di bellissime Stampe sì antiche, che moderne intagliate a bullino, e ad acqua forte d'ottimi Autori, e di una statua d'ala-

bastrō rappresentante il divin Salvatore: da questa si ha l'adito alla numerosa Biblioteca fornita di Libri rari, e di codici manuscritti. Avanti questa vi è l'archivio: scendendo dalla Libreria possono osservarsi i depositi dei Cavalieri dell'Ordine, a' quali dà l'ingresso una porta ornata di due colonne con architrave di marmo nero con adattata Iscrizione sovrapposta. E' composto questo di molte nicchie, ove racchiudonfi con una lapide contenente l'elogio, e lo stemma del defunto con Altare in mezzo.

Poco discosto trovasi il magnifico Refettorio dipinto da' suddetti fratelli Pozzi con sedili, e tavole di noce dipinte a compartimento sul gusto del Coro, che pajono d'intaglio; ma ciò, che maggiormente l'adorna, si è una gran tavola a oglio esprimente la Cena di Cristo cogli Appostoli; pittura sorprendente di Balthassar Matheus d'Anversa scolaro del Rubens; questa si è l'unica opera di questo Autor Fiammingo, che in Piemonte ritrovafi, e la dipinse in Torino nel 1657. I ritratti dei Sovrani collocati all'intorno furono espressi dal Vehrino;

ma quello del Duca Carlo Emanuele primo fu lavorato dal Wandir: mirasi una ben comoda infermeria per i malati, che hanno il comodo di poter udir la Messa dalle loro camere corrispondendo tante aperture alla Cappella con bell' Altare in legno dorato, con tavola del transito di S. Giuseppe dipinta dal Tana Torinese nel 1743. ornata all'intorno d'alcuni paesaggj con varj Santi del Brambilla, e di due quadri del Cavaliere Federico Bianchi Milanese; nell' attigua Sacristia vedesi una pittura fiamminga sul legno esprimente il convitto del ricco Epulone col povero Lazzaro scacciato da servi ben conservata, e con vivacissimi colori dipinta. Dalla galleria ornata di buone Stampe si ha una bellissima veduta della sottoposta pianura: a pian terreno trovasi una bella spezieria con volto dipinto, e compartimenti rappresentante la vita di M. V. con tutte le altre officine necessarie agli infermi, ed orto Botanico.

Nella Sala, che serve per Refettorio a' forestieri in due bassi rilievi ovati di Giuseppe Lavi Accademico di scultura, e pittura sono

scolpiti il Re Vittorio Amedeo III. colla Regina Maria Ferdinanda Infanta di Spagna ornata di molte belle Stampe del Rubens, ed altri buoni Autori, ed un quadro d'intarsiatura in cui vedesi un vaso di fiori, un fiasco, ed un libro superbamente lavorato da Pietro Piffetti Ebanista di S. M.

Sei larghi filari accanto alla Chiesa danno adito alle celle degli Eremiti, ciascun de' quali ha una comoda abitazione composta di due camere col suo Oratorio, dove celebrano all'occorrenza con piccolo studiolo con libreria, laboratorio pei lavori manuali, e piccolo orticello: sono queste in numero di vent'una destinate pei Religiosi da Coro: i Laici poi abitano in Chiostro in una fabbrica attigua alle officine. Risiedono in questo Regio Sacro Eremo i Superiori della Congregazione degli Eremiti Camaldolesi di Piemonte; cioè il Padre maggiore ha l'uso de' Pontificali, ed i PP. Visitatori generali, e vi è il Noviziato. E' fornito l'Eremo di pergolati, alberi fruttiferi, e spalliere di lauro interrotte di quando in quando dalle celle, e da pozzi per uso degli Ere-

miti, onde nulla manca a rendere il sito delizioso, e comodo per la vita Eremitica. Servono al ricovero de' forestieri, che portansi a visitare questa solitudine alcune pulite camere attigue alla porta, presso la quale vi è una Cappella colla *Via Crucis* con quadri ornati di cimase dorate di buon gusto allato all'Altare di noce verniciato lavorato dal Botto uno de' migliori Scultori, che nel passato secolo fiorifero in Piemonte; con quadro dipinto dal Padre D. Gregorio Cartario d'Orvieto Eremita Camaldolese rappresentante M. V. con S. Carlo, ed il B. Amedeo. Chiuso, e sigillato conservasi intiero il Corpo del Venerando Fondatore P. D. Alessandro de' Marchesi di Ceva Confessore, e Consigliere di S. A. R. morto nel 1612. Il Sacro Eremo de' Padri Camaldolesi è sito nel territorio di Pecetto, da cui è discosto un miglio, e tre dalla Città di Chieri.

Vi sono venti religiosi da Coro e 12. fratelli Conversi e oblati, e venti altre persone addette al lor servizio.

La strada che da Torino conduce al detto Eremo passa accanto la vigna della Regina, e pel tratto d' un miglio circa si denomina strada

di Dora grossa fino alla Cappella di S. Margarita, quindi si divide in due; quella, che si rivolge a destra tendente alla villa dell' Ill. mo sig. Conte Sordevolo, ed altre: si denomina ancora strada di Dora grossa, e l'altra, che continua a sinistra tendente alla villa Negro, detta il Cavalli, chiamasi strada dell'Eremo, il quale è distante due miglia da pilastri della vigna della Regina, e due e mezzo circa da Torino. Dett'Eremo posto in principio del territorio di Pecetto; ha una clausura, che racchiude nove giornate, e mezza. Dal ciglio della montagna dirimpetto alla strada, che discende all'Eremo, fino al piano della Chiesa evvi di pendenza tredici trabucchi circa.

Poco distante dall'Eremo evvi una palazzina, dove una volta al mese ci vanno i Novizj a cangiar aria.

FABAR vigna con casino segregato dal rustico dell' Ill. mo sig. Commendatore, e Senatore D. Giuseppe Fabar situata nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa: vi è una Cappella del beneficio aggregato a detta vigna ora ridotto in commenda; distante tre quarti

di miglio da Torino; la suddetta vigna è anche denominata il Salin. *Abita in piazza Paesana casa Villata isola S. Dionigio.*

FAGGIANI vigna de' sig. Fratelli Faggiani situata nella valle Patonara. *Abitano in casa propria vicino a S. Tommaso isola S. Lazzaro.*

FAVA vigna de' sig. Eredi Gio. Bat. Fava situata alla sinistra della strada di Moncalieri lungo la strada della villa Grondana distante due miglia e mezzo da Torino.

FAVETTI vigna dell' Ill. mo sig. Conte Favetti situata in principio, ed alla destra della strada della vigna della Regina con fabbrica civile, che si sta rimodernando. *Abita in piazza Castello accanto S. Lorenzo.*

FERRERI vigna del sig. Ferreri Capitano nel Reggimento di Saluzzo situata nella parte superiore della valle di Salice.

FERRO vigna del sig. Ferro sita lungo la strada di S. Brigida distante tre quarti di miglio dal Real Castello di Moncalieri. *Abita in casa Barel nella contrada, che da San Tommaso tende alla contrada di Santa Teresa.*

FILIPPONI vigna dell' Ill. mo sig. Avvocato,

e Barone Filippone di Romain Decurione dell' Ill.ma Città, e Proavvocato Patrimoniale di S. A. R. il Duca del Chiablese con casino sita nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa dietro alla vigna della Regina. Nel basso di detta valle evvi un prato di detto sig. Barone, che s'irriga con acqua della fontana pubblica sita tramediante la strada di detta valle, ed il Dubois. *Abita in casa Mercandino avanti il palazzo Senatorio, isola Santa Genovieffa.*

IL FIORE' vigna di madama Altina situata in principio della valle S. Martino accanto la villa della Regina, fornita d'una palazzina Cappella, e spazioso giardino.

FONTANA villa, e vigna di S. E. il sig. Marchese D. Gio. Bat. Luigi Fontana di Cravanzana Ministro di guerra situata poco superiormente al Real Castello di Moncalieri, in cui evvi un palazzo affai bene architettato, ed il migliore di que' contorni posto in una situazione amenissima con comoda strada per andarvi. Evvi altresì un delizioso, e singolar giardino ornato di 200, e più piante di cipresso, e foggia d' alte piramidi tonde, distribuite in

maniera, che rendono raccolto l'animo, e nel medesimo tempo dilettono. Verso notte ritrovasi una magnifica Cappella, dove principia un filare d'alberi archeggiati, ossia alea, che costeggia la ripa del colle pella fuga di 60., e più trabucchi. *Abita nel palazzo della Segreteria di guerra.*

IL FONTANELLA v. Baldiffero.

IL FONTANELLA vigna del sig. Galleani vicino alla Parrocchia di Mongreno nel basso della valle.

IL FONTANONE vigna con Cappella del sig. Priore Fontanone situata nella valle di Cuniolo, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in detta Città.*

IL FORNAS vigna tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Amedeo Bruno di Samone, ossia Prebenda del Capitolo di S. Giovanni situata lungo la strada di S. Mauro vicino alla Madonna del Pilone rimodernata nel 1789. da detto sig. Canonico.

IL FORTINO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Botto: vedi avanti alla lettera B.

IL FRANCHIN vigna del sig. Procuratore

Preverino situata nella valle Patonara vicino al Borghetto con casino alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita nella contrada de' Pasticcieri isola S. Gallo.*

LA FRANSEISA vigna del sig. Sensal Cerato sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle S. Vitto, e regione del Borghetto distante un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Filippo.*

FREILINO vigna di Bat. Freilino situata nella valle di Salice lungo la strada dell'Ere- mo distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita dietro ai Molassi in una casa sua propria.*

IL GALEANI vigna del sig. Silva mercante Calzettajo situata lungo la strada di Dora grossa superiormente alla villa dell' Ill.mo sig. Conte di Sordevolo. *Abita in casa Morel in piazza del Principe di Carignano.*

IL GALEANI vigna del sig. Richelmi mercante sita circa alla metà della valle di Salice, e lungo la strada di Dora grossa. *Abita vicino a S. Francesco.*

IL GALLIZIANO vigna del sig. Silvestro mercante da seta posta nella valle S. Martino

con grossa fabbrica civile, ed una magnifica Cappella lungi un miglio da Torino; la detta Cappella è posta in sito opportuno per una Chiesa Parrocchiale di detta valle, riuscendo nell'inverno di molto incomodo agli abitanti della valle S. Martino il doverfi portare alla presentanea lor Chiesa Parrocchiale di S. Marco. *Abita di negozio in piazza del Principe di Carignano.*

IL GALLO vigna del sig. Alberico situata verso il fine della valle S. Martino superiormente a quella del sig. Cavaliere Robilant; per andarvi si passa vicino al Galliziano: la fabbrica è moderna, nel colmo della quale evvi un piccol torrione. *Abita vicino la Regia Zecca in casa Soglio.*

GARAFAGNI vigna della sig. Teresa Garafagni situata nella valle di Salice alla destra della strada di Dora grossa vicino alla vigna nobile. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Filippo.*

IL GARAGNO vigna con casino dell' Ill.mo sig. Conte di Roccabigliera posta nella valle Piana in un' amena situazione, e sotto la Par-

rocchia di Saffi. *Abita in casa propria vicino a S. Filippo.*

GARTMANN vigna del sig. Negoziante Gio. Michele Gartmann sita superiormente al muraglione lungo la strada di Moncalieri distante un miglio e tre quarti da Torino; inferiormente al cortile di detta vigna verso la detta strada evvi un altro muraglione meno esteso del primo pel sostenimento del cortile, e d'una pergola, ossia toppia.

Altre vigne num. 3. di 70. giornate del detto sig. Gartmann situate in poca distanza l'una dall'altra nella Parrocchia di Mongreno dalla parte riguardante Superga con fabbrica civile, e Cappella. *Abita in casa Favetti vicino a S. Tommaso isola S. Margarita.*

IL GASTALDI vigna del sig. Motta sita nella valle di Salice lungo la strada dell'Eremo vicino alla vigna Negro denominata il Cavalli. *Abita in parte in detta vigna.*

IL GASTALDO vigna del signor Castellino impiegato al R. Servizio posta superiormente alla valle di Cuniolo vicino alla vigna Caire.

GAUTIER vigna del sig. Avvocato Gautier sita lungo, ed alla destra della strada di S. Mauro vicino alla villa Morel con antica fabbrica civile, e Cappella distante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in casa propria vicino al Seminario.*

GAZZELLI villa, e vigna dell' Ill.^{mo} sig. Conte Gazzelli di Rossana con tre palazzine separate, e poco distanti l' una dall' altra con Cappella situate nella valle di Salice in una bella situazione, e con una strada comoda per andarvi lungi tre quarti di miglio da Torino. *Abita in casa propria accanto la Chiesa de' Missionarj isola San Secondo.*

GENTILE villa, e vigna del sig. Avvocato Gentile situata vicino alla Chiesa di Mongreno con una Cappella ottagonale avanti detta villa. *Abita in principio della contrada di Po casa Almeze.*

IL GESUITA cascina, e filatura del signor Banchiere Bracco situata alla sinistra della strada di S. Mauro dirimpetto alla Chiesa parrocchiale di Sassi, lungi due miglia da Torino; evvi altresì una bella palazzina, che in tutto

forma un grandioso edificio. *Abita in casa del Principe della Cisterna avanti il Monistero della SS. Annunziata.*

GHIBERT vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere Braida posta in cima della valle di Salice vicino all' Eremo. *Abita vicino a S. Maria di Piazza.*

IL GIOANNONI vigna del sig. Guibert mercante Librajo situata nella valle S. Vitto dirimpetto al Regio Valentino. *Abita in piazza Castello.*

IL GIANAZZO vigne del sig. Avvocato Avedani num. due, una poco distante dall' altra site nella valle di Mongreno distanti due miglia e mezzo da Torino: alla prima evvi una bella palazzina, e giardino. *Abita in dette vigne.*

IL GIANAZZO vigna con casino del sig. Chiafredo Balzetti sita in principio della valle S. Martino lungi mezzo miglio da Torino, il civile con ragguardevole giardino è separato dal rustico. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Teresa.*

IL GIANAZZO vigna con fabbrica civile

dell' Ill.mo sig. Conte, e Commendatore Giannazzo situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno. *Abita avanti S. Francesco di Paola.*

IL GIANI vigna con Cappella, e casino dell' Ill.mo sig. Ignazio Donandi Vaffallo di Cormajeur situata lungo la strada di Moncalieri dirimpetto al Regio Valentino in una bella esposizione. *Abita in principio di contrada di Po isola S. Ludovico.*

IL GIANINETTO villa, e vigna del sig. Collaterale Giuseppe Luigi Cappa con Cappella sita in principio della valle S. Martino alla destra della strada di S. Mauro distante tre quarti di miglio da Torino; al palazzo vi sono due piccoli padiglioni in angolo saliente con terrazze avanti corrispondenti al pian nobile, ed un padiglione più grosso in mezzo: detto palazzo egregiamente situato è di miglior gusto de' coerenzianti, e si edificò verso il 1780. disegno del sig. Architetto Cottalorda. *Abita in piazza Paesana casa Villata.*

IL GIANSI' vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giorgio Gaetano Sclopis di Scelerano con fabbrica civile sita in principio della valle S. Mar-

tino, ed alla sinistra della vigna della Regina.
*Abita in casa propria accanto il palazzo di Città
 isola S. Pancrazio.*

GIOANETTI villa delli sig. Fratelli Gioanetti posta superiormente alla strada di Santa Brigida in amenissima situazione distante tre miglia da Torino, ed uno da Moncalieri, per cui si ha il più comodo accesso; questa villa è stata onorata più volte dalla presenza del Sovrano, e Reali Principi.

GIORDANO vigna del sig. Priore D. Sebastiano Giordano situata in principio della strada di Fenestrelle lungi mezzo miglio dalla Madonna del Pilone con casino in amena, e salubre situazione. *Abita avanti il Monistero di S. Maria Maddalena.*

GIROTTTO vigna del sig. Gerolamo Girotto posta vicino alla Chiesa di Reagle. *Abita in detta vigna.*

GIUSSERANO vigna del sig. Giusserano impiegato nella Regia Vascella situata lungo la strada di Dora grossa superiormente alla villa Sordevolo.

IL GIUSTO vigna del sig. Giuseppe Ferre-

ro Maestro di Cappella situata nella valle di Reaglie, ed alla sinistra della strada di Chieri con fabbrica moderna. Ne' siti di detta vigna vi sono molte pietre calcarie. *Abita nella casa presso al Regio Maneggio de' cavalli.*

GLORIA vigna con casino della sig. Cecilia Gloria nata Gallo sita nella valle S. Vitto con Cappella alla sinistra della strada di Moncalieri dirimpetto al Regio Valentino. *Abita in casa Gromis vicino alla Misericordia.*

GOFFI vigna del sig. D. Giacomo, e fratelli Goffi sita nella valle di Reaglie. *Abitano vicino alla Madonna di Campagna nella cascina del Colombè.*

GOFFO vigna di Rocco Goffo situata nella valle di Reaglie, ossia alla destra della strada di Chieri, distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in detta vigna.*

GONETTI Prebenda del Rev.mo Capitolo di S. Gio., ossia vigna tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Gonetti posta in principio della valle di Sassi vicino al rivo Superga, ed alla villa Melina.

IL GONETTI villa, e vigna con Cappella

del sig. Avvocato Carlo Ludovico Panfoja de' sig. Decurioni di questa Città sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle distante un miglio e mezzo da Torino. La detta villa è una delle particolari di detta valle sì pel palazzo, e Cappella, come altresì pella sua amena, e salubre situazione avente nobili passeggi: tuttochè ritrovifi sopra un promontorio. *Abita in casa propria vicino a S. Maria di piazza isola S. Eustachio.*

GRELLA vigna del sig. Avvocato Grella situata presso il luogo di Cavoretto. *Abita vicino al Teatro Gulielmone.*

GRISI villa, e vigna del sig. Banchiere Amedeo Grisi situata nella valle di Salice lungo la strada, che tende alla vigna della Regina. *Abita in casa de' Padri di S. Filippo avanti S. Teresa.*

IL GRONDANA villa, e vigna del sig. negoziante Giambattista Gioannetti situata alla sinistra della strada di Moncalieri in cima della valle Mairana distante tre miglia da Torino, e mezzo miglio da detta strada di Moncalieri; il sito di detta villa è amenissimo; la fabbrica

forma due corpi, cioè civile, e rustico separati, con una magnifica Cappella, ed un giardino meglio architettato del resto. Ciò, che evvi di più particolare, si è un filare di cipressi sostenuto in parte da molti archi di Cotto, di cui non vi è la pari in tutta la montagna di Torino. *Abita in casa Colegno contrada di S. Teresa.*

IL GROS vigna del sig. Carefana sita nella valle de' Forni dietro la Chiesa di Reagle.

IL GROSSI vigna con casino del sig. Teforiere Moris sita nel Borghetto lungo la strada di Moncalieri valle di S. Vitto distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in casa propria contrada de' Pelliccieri.*

GROSSO vigna del sig. Fondichiere Grosso sita nella valle de' Forni incontro alla vigna Valetti.

HAYES villa, e vigna di S. E. il sig. Conte e Commendatore D. Hallot des Hayes, e di Dorzano, Cavaliere del supremo Ordine della SS. Annunziata situata circa alla metà della valle Piana alla destra della strada di S. Mauro distante un miglio e mezzo da Torino; evvi un

bel vedere in un angolo del giardino. *Abita nel palazzo della S. Religione di S. Morizio.*

HUS vigna con casino del sig. Hus Maestro di Ballo della Real Corte sita alla sinistra della strada di Moncalieri distante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in casa Ferreri isola Santa Catterina.*

IL LADAT vigna del sig. Cignaroli situata superiormente alla Chiesa di S. Bartolommeo, ossia S. Vitto. *Abita in casa Salasco isola S. Giacinto vicino a piazza Carlina.*

LAUGER vigna de' sig. Fratelli Lauger situata in cima della valle Patonara alla sinistra della strada di Moncalieri distante un miglio da detta strada, e due e mezzo da Torino. *Abitano in detta vigna.*

LAVI' vigna del sig. Anacleto, e Giuseppe Fratelli Lavì situata superiormente alla valle S. Martino poco distante dalla Cappella del Mossetto. *Abitano in contrada di Po casa Bianco, isola S. Cristoforo.*

LAURO vigna del sig. Severino Lauzo Tappeziere situata nella val Piana, ed alla destra di detta valle distante un miglio e mezzo da

Torino. *Abita in casa la Manta isola S. Ludovico.*

IL LEONI vigna di Gio. Fino situata in cima della valle di Salice. *E' un particolare abitante in detto luogo.*

LEPINASSE vigna con fabbrica civile del sig. Avvocato Andrea Lepinasse sita lungo la strada di Dora grossa nella valle S. Martino poco superiormente alla villa della Regina. *Abita vicino, ed in casa propria de' Padri di S. Francesco.*

LISIMACUS vigna del sig. Vittorio Lisimacus situata alla destra della Reale strada di Chieri poco distante dalla Chiesa Parrocchial di Reagliè. *Abita vicino a porta Susina casa Piazzoli.*

IL LOBERT vigna del sig. Pera mercante da seta situata nella valle di Reagliè lungo la strada di Chieri con Cappella distante un miglio e tre quarti da Torino. *Abita di negozio in casa Colegno.*

IL LOD vigna del sig. Michele Bravo mercante Calzettajo situata nella valle, ossia regione di Cerniasco mezzo miglio superiormente alla Chiesa di S. Vitto lungo la strada

di Revigliasco ; detta vigna è l'ultima al di qua de' monti . Verso Torino evvi una palazzina avente al pian terreno due sale , e superiormente due appartamenti componenti 14. membri , ciascuno colla sua scala ; inoltre vi è la Cappella , giardino , ed una bellissima pergola di carpini . *Abita in contrada nuova casa Tana isola S. Federico .*

IL LOJA villa , e vigna dell' Ill.mo sig. Conte di S. Giorgio situata nella valle S. Vitto lungo la strada di Moncalieri distante un miglio da Torino ; evvi un palazzo moderno edificato circa nel 1780. *Abita in casa delle Orfane isola S. Brigida .*

IL LOSA villa e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Provana del Sabione con Cappella situata lungo la strada della Brocca nella valle S. Vitto in una amenissima situazione lungi un miglio da Torino con due giardini ; nell' inferiore vi sono scherzanti parterra , e nell' altro , che corrisponde al pian nobile , evvi un' ombrosa passeggiata sotto carpini archeggiati .

Altra vigna di detto sig. Conte Provana si

tuata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mon-
greno .

Altra vigna di detto sig. Conte situata nella
valle di Salice vicino al rivo Paese distante un
miglio , e mezzo da Torino . *Abita in casa
propria vicino alla Cittadella isola Sant' Eusta-
chio .*

IL LOTINO vigna del sig. Bellino mercante
fita nella valle S. Vitto vicino al rivo Paese;
per andarvi si passa nella valle di Salice . Evvi
una fabbrica civile distante due miglia da To-
rino . *Abita in casa Bogetti dietro la Chiesa di
S. Rocco .*

IL MACCABEI vigna del sig. Avvocato
Settime fita lungo la strada di Revigliasco poco
distante dalla Chiesa di S. Bartolommeo , con
particular casino , Cappella , e giardino in ame-
na situazione , e nel bivio della strada della
Brocca con quella di Revigliasco ; nella corte
evvi una bella prospettiva con busto , e vasi
di marmo superiormente , ed un bellissimo per-
golato . *Abita avanti la Chiesa di Sant' Agosti-
no in casa propria .*

LA MADONNA DEL PILONE piccola bor-

gata con Santuario di detto nome alla destra del fiume Po lungi un miglio da Torino: alla Chiesa, che dà la denominazione alla detta borgata, si è alzato il Campanile nel 1787. e si trovano nella medesima eccellenti pitture. Prima del 1644 eravi che un semplice pilone coll'immagine della SS. Annunziata, che al primo di maggio in dett'anno liberò una figlia caduta nel Po sotto d'un molino ivi attiguo, che in oggi è edificato sul terreno alquanto inferiormente, e stante un così singolar miracolo in detto anno si fabbricò la detta Chiesa.

In detta borgata vi sono le case della signora Irene Affalonio, Gio. Bertagna, Antonio Tavella edificate queste due verso il 1780. come altresì una parte di quella di Gio. Bat. Ferro sopra il rivo di Reaglie, Valeriano Fenoglio; tutte le altre poste in vicinanza della Chiesa predetta sono del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista a riserva di quella di Domenico Ricchiardo.

IL MAFFEI vigna del sig. Banchiere Ferretti sita nella valle di Reaglie, ed alla destra

di Chieri poco prima d'arrivare alla Chiesa di Reaglie distante un miglio e tre quarti da Torino. *Abita in contrada nuova casa Peiron isola S. Cristina.*

MAJOLICA fabbrica della majolica sita poco superiormente al borgo di Po, ed alla destra della strada della vigna della Regina nella casa del sig. Roffetti proprietario di detta fabbrica.

IL MALETTTO villa e vigna di S. E. il sig. Cavaliere Robilant Generale d'armata, e capo degli Ingegneri situata nel concentrico della valle San Martino con un ampio palazzo, e grandiosi giardini; ne' contorni di detta villa vi sono molte sorgenti d'acqua. *Abita in casa propria nella contrada de' Cuojatori isola Sant' Antonio di Padova.*

MALTA vigna, ossia Commenda della S. Religione di Malta situata poco distante dalla Chiesa di Reaglie.

Altra Commenda della Religione di Malta situata in principio della strada di S. Brigida superiormente al Real Castello di Moncalieri.

LA MANTA vigna dell' Ill. ma sig. Contessa

della Manta sita nella valle S. Martino vicino al Galliziano. *Abita in Saluzzo: lo Stampatore Soffietti fa le di Lei veci.*

LA MARCHESA villa, e vigna del signor Giuseppe Taper sita in cima della valle di Sassi alla destra della strada di Superga distante due miglia da Torino: nel palazzo vi sono bellissimi appartamenti; dirimpetto evvi il giardino, e lateralmente un magnifico pergolato di viti con stradoni uniformi: in poca distanza evvi la fabbrica rustica con una grandiosa Cappella vicino; il tutto posto in una amenissima situazione. *Abita in casa Favetti accanto S. Lorenzo.*

IL MARCHISIO vigna con palazzina del sig. Gio. Antonio Airaldo sita nella valle di Salice dietro alla villa del Conte Gazelli distante un miglio da Torino. *Abita in casa Compaire isola S. Felice.*

LA MARINA vigna con casino del signor Avvocato Gualla sita nella valle S. Martino vicino al Rivo, ossia nell'inverso di detta valle distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita*

accanto il Convento della Consolata isola S. Michele.

LA MARINA vigna con fabbrica civile di Madama Rati posta nella valle di Saffi poco distante dal Belgrand, e dietro la vigna di S. E. il sig. Conte Melina. *Abita in casa Peiroletti vicino a Porta nuova.*

IL MAINERO cascina de' R.R. P.P. del Regio e Sacr' Eremo situata in cima della valle di Salice.

MARINI vigna del sig. Leonardo Marini Disegnatore di S. M. e Membro Artista della Real Accademia di Pittura, e Scultura sita in principio della valle Cuniolo alla sinistra della strada di Moncalieri con fabbrica civile, e Cappella. *Abita vicino a Porta nuova casa Tarino.*

MARINO vigna del sig. Marino situata superiormente a Moncalieri vicino a S. Brigida. *E' impiegato al Regio servizio.*

IL MARTA vigna con casino, e Cappella dell' Ill.mo sig. Abate D. Pietro Gioachimo Caiffotti di Chiufano situata in cima della valle de' Forni in distanza di due miglia da Torino,

e mezzo miglio dall' Eremo , e 40. trab. circa dal termine Forato . La strada , che dà l' accesso a detta vigna , si dirama da quella dell' Eremo dirimpetto alla villa Cavalli , quindi continua fino a Pecetto . Poco superiormente evvi la fabbrica rustica di detta vigna . *Abita in casa delle Monache della SS. Annunziata accanto la loro Chiesa .*

MARTA vigna con casino dell' Ill.mo sig. Maggiore Marta situata nella valle Cuniolo distante tre miglia da Torino . *Abita in Mortalieri .*

MARTELLO vigna situata nella valle San Morizio . *E' un Ottonaro abitante in Torino .*

MARTIN vigna delle signore Sorelle Martin situata nella valle S. Vitto vicino alla villa dell' Ill.mo sig. Marchese Tornone . *Abitano in Dora grossa casa Verrua accanto la Chiesa de' SS. Martiri .*

MARTINI villa , e vigna dell' Ill.mo signor Conte Carlo Francesco Martini di Cigala situata nella valle Mairana alla sinistra della strada di Moncalieri , lungi due miglia e mezzo da Torino . Il palazzo di detta villa non è an-

cor finito; sono però di già innalzati i due terzi del medesimo, il quale essendo terminato comprenderà molti appartamenti; l'aspetto presentaneo forma una bella veduta in amenissima situazione. *Abita in piazza Paesana casa propria isola S. Dionigio.*

MARTINO vigna di Gasparo Martino situata vicino alla Chiesa di Mongreno. *E' un particolare in detto luogo.*

MARTORELLI vigna del sig. negoziante Martorelli situata vicino alla vigna del sig. Marino superiormente alla valle Cuniolo. *Abita in casa Sordevolo isola Sant' Anna.*

IL MASIN vigna del sig. Banchiere Bracchetti situata nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle lungi due miglia da Torino; evvi una palazzina civile con Cappella, e due giardini, in uno de' quali vi è una prospettiva lavorata da eccellente penello. *Abita in casa Clerico vicino a piazza Carlina.*

MASSETTI vigna dell' Ill.mo sig. Marchese Maffetti di Frinco situata circa alla metà della valle S. Martino, e nel basso di detta valle.

Abita in Asti; il sig. Castinelli impiegato nella Dogana si è l'affittajuolo.

MATHIS villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte Mathis di Caciorna situata nella Valle Piana; il casino è tutto moderno, ed in poca distanza evvi il rustico. *Abita in casa propria vicino a piazza Carlina isola S. Giacinto.*

IL MECCA vigna del sig. Michele Mecca situata nella valle di Salice lungo la via di Sant' Anna distante un miglio, e mezzo da Torino. *E' mercante vicino a S. Francesco.*

MENSA ARCIVESCOVILE di Torino villa e vigna con Cappella tenuta da S. Em. il sig. Cardinale Vittorio Maria Costa d' Arignano sita nella valle di Sassi alla sinistra del rivo Superga; per andare alla medesima si ha l'accesso lungo la strada di S. Mauro avanti la villa Morel; il palazzo è moderno, e situato in una pianura artefatta sopra un colle di mediocre altezza: a due parti della medesima vi sono parterra e spaziosi stradoni tendenti in un pinacolo ambi in un amenissima e dilettevole situazione.

Altra vigna di detta Mensa Arcivescovile sita nel Piano di detta valle di Sassi.

IL MESCIA' vigna con casino, e Cappella del sig. Avvocato Luigi Ruscala num. due situate nella valle S. Vitto alla destra della strada di Revigliasco distante un miglio da Torino. *Abita in casa Messier vicino a piazza Carlina isola S. Baldassarre.*

MESSIER vigna dell' Ill.mo signor Conte Messier di Grana sita nella valle di s. Morizio alla sinistra della strada di Moncalieri dietro alla vigna Ambrosio distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Moncalieri.*

MESSINA vigna del sig. Giuseppe Messina situata lungo la strada di Dora grossa nella valle san Martino poco superiormente alla vigna della Regina. *Abita vicino a porta Palazzo.*

MILLO Prebenda tenuta dall' Ill.mo signor Canonico Amedeo Millo ossia vigna del Reverendissimo Capitolo di san Giovanni sita nella valle san Vitto region del Borghetto con cappella, e casino.

MILLO vigna del sig. Umberto Millo con magnifico casino situata nella valle san Martino vicino alla Colomba poco distante dalla vigna della Regina. *Abita vicino alla Trinità.*

MINA vigna del sig. Giambattista Mina mercante da ferro situata vicino al bivio della strada che si dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto. *Abita nella contrada di san Lorenzo casa dello Spedale di Carità.*

MISSIONARI villa e vigna de' signori Missionarj di Torino situata nella valle san Vitto dirimpetto al real Valentino lungi un miglio da Torino; il palazzo con muraglie grosse al pian Terreno oncie 36, è il meglio architettato in tutta la montagna di Torino; i ben ornati muraglioni da una parte lunghi cinquanta e più trabucchi sostengono un terrapieno, sovra cui evvi un particolar stradone, e pergolato: il sito di detta vigna è piano in buona parte, e comoda è la strada che vi dà l'accesso.

Altra vigna di detti Missionati situata nei limitrofi della parrocchia di Sassi verso Mongreno con antica palazzina disgiunta dal rustico.

MOJA vigna con civil abitazione, ed un casino avanti di tre grandi membri del signor Domenico Moja sita nella valle di Salice superiormente alla villa Sordevolo: vi sono qua-

dri provenienti da Corfù di particolar invenzione, e da ottima mano lavorati. *Abita accanto la Chiesa di san Lorenzo.*

IL MOLINA vigna, casino, e cappella del sig. Senfale Fedele Luigi Boma situata nella val piana vicino alla villa Balzetti. *Abita accanto santa Maria di Piazza isola san Martino.*

MONCAFI' vigna del sig. Moncafì situata lungo la strada di Fenestrelle poco distante dalla villa Arcour con fabbrica civile e cappella. *Abita in contrada di Po vicino all' Ospedale.*

MONCALIERI città edificata nel 1230^o distante tre miglia da Torino vicino al confluente del fiume Po col torrente None, ossia Chisola, ed in sul principio della montagna di Torino tra ponente, e mezzo giorno; nella parte più elevata della Città evvi il Real Castello con due lunghe gallerie tramedianti quattro alti, e fontuosi Padiglioni ornate de' ritratti de' Reali Principi di Savoja, oltre tant' altri quadri antichi, e moderni de' migliori Autori; il suddetto Castello formante tre maniche in giro ad un cortile di lato 32. trabuc-

chi è stato principiato da S. A. R. la Duchessa Gollanda Moglie del B. Amedeo di Savoja, poscia ampliato, ed abbellito massimamente dal Regnante Vittorio Amedeo III., in cui S. M. e la Real Corte vi sogliono villeggiare nella stagione estiva; in sul pendio del colle a levante del Castello evvi un amenissimo giardino, nel di cui mezzo riscontrasi un casino fiancheggiato da otto padiglioni a treaggio di particolar invenzione del sig. Regio Architetto Quarino.

La detta Città di Moncalieri alle falde d'un amenissimo colle rincontro alla riva destra del detto fiume Po, ritrovasi in mezzo a due borghi, uno denominato le Aire, e la piazza del mercato l'altro, in cui li 2. giugno 1790. l'acqua s'innalzò a 3. piedi per una diversione del Po: nel concentrico della Città si ritrova la piazza adornata di portici con bellissime terrazze superiormente, la quale resta interseccata dalla contrada maestra denominata la contrada del mercato; quasi parallelamente alla medesima verso mezzo giorno, ed in sito più basso evvi la contrada de' signori, e finalmente

evvi la contrada delle Aire formante la terza contrada principale, che è stata ridotta in una perfetta livelletta nell'anno 1786. essendo per l'avanti molto deforme, ed incomoda, la quale strada principia ricontra al palazzo di Città, e tende al luogo di Trufarello.

Li palazzi, e case principali di Moncalieri meritan d'essere annoverati: primieramente quello degli Ill.mi signori Conte Luigi Maria Duc posto sulla piazza in attinenza del Duomo ornato d'un bellissimo porticato, con terrazza superiore, facciata architettata all'uso semiantico, e comodi appartamenti, del Conte Remiglio Paniffera, in cui evvi una bella terrazza fabbricata nel 1789., del Decurione Filiberto Nafi, il qual palazzo moderno è situato come l'anzi detto nella contrada detta de' signori, formante due padiglioni salienti verso il cortile, ed ha un magnifico atrio, e salone superiormente pitturato da eccellente mano; quello della Città di Moncalieri rimodernato nell'anno 1787. è situato sulla piazza incontro di cui evvi una bellissima fontana, ed in poca distanza, andando verso il Castello, evvi

il palazzo detto il Conclave di S. S. R. M., quello dell' Ill.mo sig. Marchese di Cavoretto; quindi al di sotto della piazza nella contrada maestra evvi quello degli Ill.mi signori Marchese Sostegno molto ampio, ed in altre parti della Città si riscontrano quelli degli Ill.mi signori Conti Gianazzo di Pamparato, Borgone, Mombello, Nuvoli, e Grana; quindi delli signori Avvocato Boccardi in sulla piazza, signori Appiano, dei Commiffario Filiberto Pateri, Medici Fontana, Praci, Roccati, del Quartier Mastro Boniscontri, signori Gozzetti, Lino, fratelli Murello, Borgies, del Capitolo di S. Giovanni, e del negoziante Giuseppe Bernascone nel sobborgo dell' Aire.

Il Duomo di Moncalieri è posto sulla piazza fabbricato sulla rocca viva, molto antico, però costruito in maniera, che si può ridurre sul gusto moderno; evvi una Collegiata annessa sotto il titolo di S. Maria della scala composta di tredici Canonici con tre Dignità, cioè di Preposto, Arciprete, e Cantore in oggi degnissimamente coperte dagli Rev.mi signori Teologo Ludovico Secchi della Scaletta, Maurizio

Doglio, e Pietro Baldo; la Parrocchia di detta Santa Maria forma anime 5894. La detta Collegiata, che prima era a Testona, è stata fondata dal Vescovo di Torino Monsignor Langolfo nel 1037.

Oltre a detta Parrocchia evvi quella di S. Egidio componente anime 480. patronata dalla Sacra Religione di Malta stata la detta Parrocchia fondata prima dell'anno 1203. Nel territorio vi è una parte della Parrocchia della Loggia formante anime 535. Tre Conventi, e due Monisterj ornano la Città, cioè quello de' Padri Francescani Conventuali posto nella contrada de' signori, il più bello di Moncalieri stato fondato nel 1213. poscia riedificato nell'anno 1733., dal detto Convento per via d'un arco attraversante la contrada de' signori si va nella Chiesa del medesimo con facciata riguardante la piazza di Moncalieri. Questa Chiesa si cominciò a riedificare secondo il disegno dell'Architetto Vittone nell'anno 1789. essendosi rialzata al livello di detta piazza, in vece che prima si discendeva molti gradini, e s'ingrandì pure circa la metà di più la con-

trada, che trovasi a latere di detta Chiesa; evvi inoltre in detta Città il Convento de' Padri Carmelitani edificato nel 1420. vicino al Castello, poscia translato nel 1550. tra la contrada de' Signori, e la contrada del mercato che unitamente alla sua Chiesa sono disegnati alla cappuccina; nella medesima evvi un particolar quadro rappresentante i Re Magi formato nel 1592 da Alessandro Ardenzio; e finalmente vi è il monistero delle monache Carmelitane scalze situato vicino al Real Castello, edificato nel 1703; a levante della Città in distanza d' un quarto di miglio si riscontra il convento de' Cappuccini edificato nel 1540; ed alla distanza di mezzo miglio circa alla sinistra della strada di Truffarello evvi il monistero denominato di Testona officiato da' monaci di san Bernardo introdotti nel 1619. la di cui chiesa ha una magnifica facciata, sendo però nell' interno succinta con cappella della Santissima Vergine delle Grazie situata inferiormente all' altar maggiore, d' antichissima costruzione; la clausura di detto monistero è di giornate 17 e mezza con picciol giardino, ed

il retto a reddito non essendovi verun pergolato, od alea per passar le ore estive, ed a comodo uso de' 23 soggetti che tra tutto compone detto Monistero.

In Moncalieri vi sono pure tre confraternite, cioè quella del Gesù con chiesa di gusto moderno dipinta, e con una ragguardevole cupola; evvi un bellissimo coro con un' icona superiormente, in cui evvi un magnifico quadro rappresentante il Bambin Gesù, quindi la confraternita di santa Croce, e per ultimo quella dello Spirito Santo posta in una bassa e cattiva situazione, la quale è aggregata a quella di Roma.

La Città e territorio di Moncalieri forma anime 6909. il suo territorio è fertilissimo; il fiume Po, sovra di cui vi è un bellissimo ponte tra la Città, ed il borgo del mercato, forma un particolar andirivieni vicino alla detta Città ritornando per un certo tratto al insù verso la di lei forgente.

L'arma della Città di Moncalieri è una croce bianca in campo vermiglio con bordura d'oro ed azzurro, e due leoni portanti la corona.

La strada nuova tendente da Torino a Moncalieri, passando per la montagna, si formò nel 1773 essendo per l'avanti affai disastrosa, non distinguendola altro che il nome di strada pubblica.

Sendosi descritte tutte le vigne alla destra del fiume Po tra la Città di Torino e quella di Moncalieri, se ne da un'idea generale di quelle altre, che sono poste alla sinistra della strada di Truffarello, e che con tutta ragione si possono chiamar ville; fra le quali s'annoverano quella di S. E. il signor Marchese di Cravanzana con magnifico giardino, degli Illustriissimi signori Conte Maria Duc con bellissima cappella, superbo giardino ornato di una fontana, la di cui acqua, si tira da lungi un miglio e mezzo, del Conte Pioffasco di Airasca vicino a Testona, del Conte Angelo Falletti denominata santa Brigida, in cui altre volte eravi il convento de' Cappuccini, i quali per opera del Conte Serafino Marcuandi furono translati ove presentemente sono inoltre i casini, e vigne degli Illustriissimi signori Conte Bertone, Conte e Senatore Felice Pateri, Av-

vocato Fiandro, in questa villa vi sono lunghissime passeggiate, che riuniscono l'utile, ed il dilettevole del Professore collegiato D. Carlo Tenivelli, de' signori Gandolfo, speziale Gino, signora Renaldi con diverse altre.

I beni in questi contorni vagliono ll. 1500. caduna giornata.

Alquanto superiormente a Testona evvi un grosso, ed antico edificio, che chiamasi il Castel vecchio fondato da Monsignor Langolfo primo Vescovo di Torino nel 1037. appartenente in oggi agli Ill.mi signori Marchese di Verolengo, e Baron Bianco.

In attinenza del Castello di Moncalieri evvi la Commenda sotto il titolo di S. Giacomo de' Cavalieri di S. Morizio e Lazzaro fruttante lire sette mila annue, in oggi tenuta da S. E. il sig. Conte Corte: gli altri tenimenti, e ragguardevoli edifi; nel territorio di Moncalieri, per quanto il tempo ha permesso di prenderne notizia, sono la Commenda della Maddalena propria dell' Ill.mo sig. Conte Commendatore Don Giuseppe Nuvoli situata alla sinistra della strada di Carignano al di là del torrente None,

offia Chifola, come anche la Freilla cascina con civil edificio del sig. negoziante Francesco Vanetti alla destra della strada di Villastellone evvi il Castello, e cascinali della Rotta de' Cavalieri di Malta sotto la Parrocchia di Sant' Egidio tenuta dall' Eminentissimo Gran Priore di Lombardia F. Francesco Paternò Castello; verso Revigliasco nella region di Senasco evvi una grande vigna con fabbrica civile dell' Ill.ma signora Contessa di Roccabigliera, e nel concentrico un piccol casino del sig. Notajo Gioachino Paletta Segretario Insinuatore di Moncalieri.

Il territorio di Moncalieri confina a levante con Revigliasco, Truffarello, Pecetto, Cambiagno, e Villastellone, a mezzogiorno con Villastellone, Carignano, e Vinovo, a ponente con Vinovo, Nichellino, e Torino, ed a notte con Cavoretto, Pecetto, e Revigliasco.

Moncalieri è bagnato dal fiume Po, torrente Chifola, e Sangone.

IL MONDETTI vigna con palazzina dell' Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Giuseppe

Gatinara di Zubiena situata vicino alla Chiesa parrocchiale di S. Vitto.

MONGRENO Chiesa parrocchiale di Mongreno situata sopra un erto colle, distante tre miglia da Torino; evvi un termine divisorio lungo la strada del Pino 150. trabucchi circa superiormente alla detta Chiesa, che divide il territorio di Torino da quello del Pino.

IL MONTE Convento de' Cappuccini, che trovasi tramediante il Borgo di Po, ed il Regio Convitto alla sinistra, e lungo la strada di Moncalieri distante trabucchi 267. da Torino, situato sopra un ameno colle, a cui si ha l'accesso a due parti; la Chiesa rappresentante una Croce greca disegnata dall'Architetto Bernardo Vittozzi non è secondo l'istituto de' Cappuccini per essere stata eretta da Carlo Emanuele Primo nell'anno 1654.: ha una magnifica cupola, da cui si vede tutta la città di Torino; in detto Convento vi sono continuamente ottanta e più soggetti. La suddetta Chiesa fu consecrata nel 1656. a' 22. ottobre.

MORANDO vigna del sig. Morando situata vicino alla Chiesa di Mongreno.

MORANO vigna del sig. Giovanni Morano sita lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice poco superiormente alla villa Sordevolo. *Abita nella Real Accademia.*

IL MORELLI vigna del sig. Priore Don Francesco Morelli situata sopra i monti di Moncalieri region delle Scalette in attinenza dell' edificio denominato il Castel vecchio formante due corpi di fabbrica; il civile è di due piani, ciascun de' quali è costituito da sei membri comprensivamente alla Cappella dedicata al Patrocinio di Maria Vergine; il rustico è composto di cinque membri diversi, con cisterna. *Abita in Moncalieri.*

MORIONDO vigna Moriondo situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Reagle. *E' un particolare abitante nella medesima.*

MOROZZO villa, e vigna dell' Ill. mo sig. Marchese Morozzo situata lungo la strada di Revigliasco inferiormente alla Parrocchia, e nella valle di S. Vitto distante un miglio da Torino; vi sono bellissimi passeggi sotto a pergolati di viti; evvi una Cappella particolare con organo sita vicino alla detta strada.

Altra vigna di detto sig. Marchese sita nella valle suddetta vicino al Rivo paese, ed ai confini della valle di Salice. *Abita in casa propria isola dell'Annunziata.*

IL MOSSETTO vigna con Cappella eretta *ex voto* nel 1694. aggregata al beneficio patronato dal sig. Avvocato Giuseppe Francesco Scaroni; il tutto posto in cima della valle S. Martino lungo la strada, che tende a Pecetto.

MOSSO vigna di Giacomo Mosso situata nella valle S. Martino vicino alla vigna Monier. *E' un particolare abitante nella medesima.*

IL MOSSO vigna del sig. Bellino mercante situata nella valle S. Vitto, ed a notte della val di Salice, per cui si ha l'ingresso, poco distante evvi il Rivo paese, e la strada di Revigliasco dall'altra parte verso mezzogiorno. *Abita in casa Bogetti dietro S. Rocco.*

MOTTA vigna del sig. Motta situata nella valle di Salice lungo la strada di Sant'Anna. *Abita in casa Gambarana avanti la Confraternita della Santissima Annunziata.*

LA MOTTA villa, e vigna della signora Lucia Michela con Cappella situata nella valle

S. Martino superiormente a quella dell' Ill. mo sig. Marchese d' Aigueblanche; il palazzo forma due padiglioni verso il giardino, in cui vi sono due magnifici pinacoli alla Chinesa, due piramidi bugnate nell' ingresso del giardino, ed un bellissimo passeggio dietro il medesimo palazzo, che si rimodernò nel 1789., e 1790. *Abita nella contrada de' Cuojatori verso le Carmelite.*

MUSCHIE cascina con cappella dell' Ill. mo fig. Conte Giuseppe Sammartino d' Aglie, e Castelnuovo situata lungo la strada di san Mauro sui confini del Territorio di Torino, da cui è distante due miglia e mezzo. Evvi una torre molto antica: poco distante vi fluisce il rivo Costa Parisio che divide il territorio di Torino da quello di san Mauro: vicino a detta cascina nel 1789 si costruì quel gran muraglione, che scorge si, pel sostenimento della strada verso il fiume Po, ed il ponte di Baino. *Abita in casa propria avanti la Chiesa di San Dalmazzo.*

NAPIONE vigna dell' Ill. mo fig. Conte Napione situata nella valle di Salice lungo la strada dell' Eremo da cui è distante mezzo mi-

glio; evvi una fabbrica antica. *Abita in casa del sig. Abbate di Demonte vicino all'ingresso della Cittadella.*

NEGRO villa e vigna con cappella e grandioso casuo del signor Senfale Giurato Gio. Negro sita lungo la strada di Superga distante un quarto di miglio dalla Chiesa di Saffi, e due da Torino in un' amenissima situazione vicino alla vigna Perucca. *Abita in casa Ferreri isola Santa Catterina.*

NEGRONE vigna con palazzina del signor Gio. Stefano Negrone primo Segretario nell' ufficio delle Fortificazioni sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle di san Morizio distante tre miglia da Torino. *Abita in casa Righino vicino a San Dalmarzo isola Santa Genevieffa.*

NOBILE vigna di Domenico Nobile situata nel concentrico della valle di Salice distante un miglio ed un quarto da Torino. *E' un particolare abitante nella medesima.*

NOMIS vigna dell' Ill.mo sig. Conte Nomis di Pollone situata lungo la strada della Brocca

nella valle San Vitto poco distante dal Rubatto.
Abita in casa propria isola San Spirito.

IL NOTA vigna del fig. Banchiere Giam-Battista Nota situata lungo la strada di Revigliasco vicino alla parrocchiale di San Vitto con fabbrica moderna. *Abita in casa Rossi isola San Bonifacio contrada del Ghetto.*

NUITZ vigna con fabbrica civile, ed un ampio giardino del fig. Nuitz situata nella valle San Martino vicino alla villa dell' Ill.mo fig. Marchese d' Aigueblanche. *Abita in casa propria vicino a Porta Susina isola Sant' Anastasio.*

NUITZ vigna del sig. Nuitz Ajutante di Camera di S. M. sita lungo la strada di Dora Grossa nella valle di Salice superiormente alla cappella di Santa Margarita; evvi una palazzina stata rimodernata da poco tempo. *Abita dietro a San Francesco.*

L'OLIVA vigna alla sinistra della strada di Chieri del fig. Mathis posta in fine della valle di Reaglie distante due miglia e mezzo da Torino.

OLIVERI vigna con casino e cappella dell' Ill.mo fig. Conte Paolo Oliveri di Verniè

situata nella valle di Salice distante un miglio da Torino. *Abita in casa propria vicino alla Regia Zecca isola San Pietro d' Alcantara.*

OLIVERO vigna del sig. Avvocato Lorenzo Olivero con cappella moderna sita nella valle Sorda alla destra della valle di Reaglie superiormente alla vigna dell' Ill.mo sig. Conte del Piazza: evvi un bel casino con magnifico atrio prospiciente verso il giardino. *Abita in casa dell' Ospedal di San Giovanni Battista isola Santa Monaca.*

OLIVERO vigna del signor Olivero sita vicino, ed a notte della Chiesa di Mongreno. *E' Acquavitato in Piazza d' Erbe.*

ORIGO vigna del sig. Carlo Origo mercante da mode situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Mongreno con fabbrica civile. *Abita in contrada nuova isola San Clemente.*

ORMEA vigna dell' Ill.mo sig. Marchese d' Ormea situata alla destra della strada di Moncalieri vicino ai molini di Cavoretto. *Abita in casa propria isola S. Giuseppe.*

L' OSIO v. Gartmann.

L' OSPEDALE DI CARITA' vigna dell'

Ospedale di Carità di Torino situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice superiormente alla Cappella di Santa Margarita.

OZEGLIA villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Ozeglia di Varifella sita lungo la valle di Costa lunga mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con bella Cappella il tutto in sito ameno. *Abita in casa propria in principio di Dora grossa isola Santa Catterina.*

PACIOTTI vigna del sig. negoziante Gio. Antonio Paciotti situata lungo la valle Costa lunga mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con una bella fabbrica, Cappella, e viali di cipresso. *Abita vicino a S. Tommaso.*

PACOTTO vigna del sig. Pacotto sita in principio della valle Piana. *Abita in detta vigna.*

PAGLIANI vigna con palazzina del signor Francesco Pagliani sita nella valle di Salice superiormente alla vigna dell' Ill.mo sig. Conte Oliveri; nel delizioso giardino vi è una grotta lavorata a Mosaico, disegnata dal sig. Architetto Viana con S. Gerolamo entrostante in atto di penitenza. Inoltre vi sono varj giuo-

chi d'acqua osservati da S. A. R. il Duca del Chiabese nel 1790. all'occasione, che si portò ad onorar il Casino d'un suo Ajutante di Camera sig. Della Valle. *Abita in casa Bertalozzone vicino alla Zecca.*

IL PALAVICINO villa, e vigna del sig. Benedetto Donaudi situata in sul principio della valle S. Vitto presso al Rivo paese, e dietro la Scuola pratica d'Artiglieria distante tre quarti di miglia da Torino; il palazzo è stato formato a più riprese; un fontuoso scalone esterno dà l'accesso ad un salone particolare pella sua vastità, ed eccellenti quadri che l'adornano, a qual salone evvi lateralmente una magnifica galleria, ed appartamenti riccamente mobigliati con una scelta di quadri de' migliori autori; al piano nobile vi sono altri appartamenti, che gareggiano con qualunque altro, che vi possa essere nelle ville Torinesi; vi sono ameni passeggi a più parti con un bel giardino decorato di varie statue, e di una magnifica fontana, Verso ponente evvi una pergola d'olmi, sotto di cui a luogo a luogo vi sono comodi sedili per passare le ore estive: questa villa è assai

incomodata per via dello sparo del cannone, che segue tutta la mattina in tempo d'estate.

Abita in casa propria contrada di Po isola S. Giovenale.

PAMPARATO vigna dell' Ill. mo sig. Conte Gianazzo di Pamparato situata alla sinistra della strada di Moncalieri dirimpetto alla villa Grondana distante circa tre miglia da Torino.

Altra vigna di detto sig. Conte con fabbrica civile situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Mongreno; quest' ultima è sul territorio di Torino, e l'altra su quello di Moncalieri. *Abita in casa propria in piazza S. Carlo isola S. Giorgio.*

PANISSERA vigna dell' Ill. mo sig. Conte Remilio Panissera situata nella valle Cuniolo superiormente alla vigna Chiotti con casino, dietro il quale vi è un porticato per passar le ore estive. *Abita in Moncalieri.*

PARASSOLE vigna e casino con Cappella del sig. Parassole mercante da seta situata nella valle di Sassi mezzo miglio inferiormente alla Madonna del Pilone, ed alla sinistra della strada di Fenestrelle; ciò, che vi ha di particolare, si è uno stradone, che interseca la vigna,

lungo cento trabucchi circa avente magnifici pergolati di viti. *Abita di negozio vicino all' Albergo della Rosa rossa.*

LA PATANNA vigna con casino, e Cappella del sig. Banchiere Melchior Moncasi, il di cui giardino è pieno d' agrumi; alquanto distante evvi la fabbrica rustica, il tutto situato nella valle S. Vitto dietro la villa Donaudi con ingresso dalla valle di Salice. *Abita in casa Graneri isola S. Giovenale, e di banca avanti S. Filippo.*

PATRITO vigna del sig. Giuseppe Patrigo posta vicino al Real giardino di Moncalieri, lungo la strada tendente al Convento de' P. P. Cappuccini. *Abita in casa Ciriè isola San' Aimo.*

PECETTO terra distante tre miglia e mezzo dalla Città di Torino, e mezzo miglio da Revigliasco, posta in amena situazione, a levante, ed al di là della montagna di detta Città. In detto luogo evvi un' antica, e grossa torre dell' Ill.mo sig. Conte Crova di Marene feudatario di detto luogo formante anime 1600. con una Parrocchia di libera collazione, il di cui Prevosto si è il sig. D. Vincenzo Botto di Bra.

Evvi altresì una Confraternita sotto il titolo del Santissimo Nome di Gesù. Il campanil della Chiesa parrocchiale si è rialzato nell'anno 1789. secondo il disegno del sig. Architetto Visetti. In attiguità di detta Chiesa riscontrasi un edificio denominato il Castello proprio del sig. Avvocato Gentile: le altre case particolari sono quelle de' signori Medico Menso, Notajo Pinardi, Speciale Castellano, e del sig. negoziante Pietro Antonio Rhò con bellissimo giardino, e pergolati di lunga fuga.

Nel territorio di Pecetto vi sono le ville degli Ill.mi signori Cavaliere Tarino, Conte Sobreri della Costa, Controllore Veglio, questa con magnifico giardino ornato di belle prospettive, parterra, e pergolati, del sig. Don Carlo Buglioni denominata il Bricco, una prebenda con casino dell' Arcipretura di Torino tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Rovero di Pralormo, in cui si mantiene da' particolari un Cappellano. Inoltre possiedono i molto Reverendi Padri Camaldolesi del Regio, e sacro Eremo di Torino la Braida, o cascina grossa con fabbrica civile, e Cappella pubblica; la

Costa vigna con casino, dove mensualmente si portano i Novizj a cangiar aria, quivi da un maestoso muraglione vien sostenuto il giardino: la Margaria cascina con Cappella poco discosta dall'Eremo, e finalmente la Sabena cascina nella valle di S. Pietro di detti Padri Camaldolesi: in detto territorio evvi la Borgata di Canoe, e Molinato, ed un casino del sig. Gigone mercante Cappellajo.

PEIROLETTI vigna con fabbrica civile del sig. Peiroletti argentiere situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice distante un miglio da Torino. *Abita in casa Masin isola S. Giuseppe.*

IL PEIRON vigna del sig. Avvocato Cappasita nella valle di Sassi alla sinistra della strada di Superga lungi due miglia ed un quarto da Torino; evvi una fabbrica civile molto ampia; con Cappella in poca distanza, ed in un altro sito il pozzo d'acqua viva. *Abita dietro l'Illustrissimo sig. Conte Pertengo casa Cassini.*

IL PELAGO' vigna del sig. Luogotenente, e Quartier Mastro Negro situata nella valle di Sassi vicino al rivo Mongreno con una polita

fabbrica civile; qui termina la parrocchia di Saffi inclusivamente alla detta vigna. *Abita in casa Boglio accanto il convento di San Filippo.*

IL PETITI vigna del fig. Petiti mercante da seta situata nella valle di Reagle alla destra della strada di Fenestrelle distante un miglio e mezzo da Torino con fabbrica civile, ed un bel giardino. *Abita di negozio avanti S. Filippo casa San Marzano.*

PILONETTO Cappella del Pilonetto situata lungo, ed alla destra della strada di Moncalieri distante un miglio e mezzo da Torino.

PINO Torinese terra con case sparse distante tre miglia da Torino, e Cambiano, due da Baldiffero, Chieri, Eremo, e Pecetto. Il Convento de' P.P. Carmelitani richiesti da' particolari di detto Luogo d'assumerfi il peso della Parrocchia s'edificò verso l'anno 1554., la quale ha di circuito sette miglia fra colline, e valli: detta Parrocchia componente anime 1580. è tutt' ora esercitata da' detti P.P. senza congrua, poco distante dal detto Convento evvi la borgata di Tavernette posta lungo la strada tendente da Torino a Chieri.

Essendosi nel 1786. estinta la casa del fu sig. Conte Ignazio Bormiolo Feudatario del Pino, passò il feudo all' Ill.ma signora Commendatrice Tarino nata Bormiolo; quindi due anni dopo la di lei figlia Madama Ponte rimase feudataria di detto Luogo per investitura della Regia Camera nel 1788., e Signora d' un palazzo di semi antica architettura, denominato il Castel vecchio, assai spazioso con giardino annesso, il tutto posto a mezzogiorno, e distante mezzo miglio da detto Convento, ossia dal Pino, che così il medesimo è denominato, di cui gli Abati Opezzi, e Ferrero ne furono i fondatori, mediante la cessione di benefizj da loro patronati.

Le case particolari di villeggiatura sono quelle di S. E. il sig. Marchese Balbiano, sig. Conte Pamparato; la villa di questo è denominata il Palafotto. Conte Ceppi di Bairolo nella valle de' Ceppi, signori Conti Ormea, e Robbi Sindaco della Città di Torino, Avvocato Pinchia, signori Avvocato Broglia di Chieri, Abate Bertetti, Luogotenente Maurizio Occeffi, Notaio Fiffetti, Liquidator Pitoè, Sensale Car-

magnola, negoziante Beniffone di Chieri, e N. N. Ajraldo: tutte esse ville, e casini con Cappella, alla riserva di quella del sig. Pitoè.

La Comunità del Pino, che separossi da Chieri verso il 1696., è amministrata da cinque Configlieri compreso il Sindaco; mantiene un Maestro. Il terreno pella maggior parte è tuffoso, fertile di grano, frutta, e vino. I beni vagliono comunemente per caduna giornata ll. 900., i prati ll. 1000. e più secondo la loro situazione, i boschi ll. 800.

L'aria è saluberrima, a segno che nella religiosa famiglia di detto Convento composto di otto soggetti si passò tre anni senza dimandar il Medico. Per questo in detto Luogo non evvi altro, che un Cerusico, e due Flebotomisti: al tempo dell'ultima peste seguita nel 1630. molte famiglie di Torino portatesi ad abitare sopra le colline del Pino furono preservate da sì gran malore con avere scielto la valle, o regione detta dei Bocca, in cui fabbricarono case di legno dalla parte del levante.

Tra le famiglie di distinzione eravi la Marchesa di Vibò, che partorì un figlio, il quale

venne in poi eletto Arcivescovo di Torino, ed all'occasione della sua Pastoral visita fece dipingere la volta del *Sancta Sacrorum* della Chiesa di detto Convento, in memoria del battesimo ricevuto nella medesima.

Nella sommità de' colli di detto territorio vi sono tre torri costruttesi al tempo della piccola Repubblica di Chieri per difesa, e per osservare gli andamenti de' Torinesi, che più temeano di qualunque altro lor vicino. Quella situata nella valle de' Ceppi è denominata la torre del Pescore, la seconda torre denominasi torre di Montariolo feudo dell' Ill.mo sig. Conte Talpone, ed è situata sulla strada, che conduce all'Eremo posto a mezzogiorno del Pino, la terza torre situata verso Superga, ed a notte del luogo del Pino è denominata torre del Diavolo.

PIOSSASCO vigna dell' Ill.ma signora Contessa Pioffasco d' Airasca, con casino, sita quasi superiormente alla valle San Martino in amena, e rimota situazione. *Abita nella contrada di Santa Teresa casa propria isola S. Giuseppe.*

PONTI DIVERSI.

PONTE DI BAINO lungo la strada di San Mauro nella divisione tra il territorio del medesimo luogo, e quello della città di Torino, da cui è distante tre miglia circa.

PONTE BAREL distante due miglia da Torino situato lungo la strada di Moncalieri.

PONTE DI BARRA varcante il rivo Susperga lungo la strada di San Mauro distante un miglio e mezzo da Torino.

PONTE DEL PILONETTO lungo la strada di Moncalieri distante un miglio e mezzo circa da Torino vicino alla cappella del Pilonetto.

PONTE DI PO situato dirimpetto alla porta, e sopra il fiume Po, in attinenza della fortificazione di questa Città, costruito nel 1417 anno, in cui il Sommo Pontefice Martino Quinto ritornando dal concilio di Costanza, e passando pella Savoja per andar a Roma, si fermò qualche settimana in Torino, e nella partenza lasciò 3000 fiorini d'oro pella fabbricazione di detto ponte di pietra che allora costruivasi sopra detto fiume; essendo per l'

avanti di legno: qual ponte rovinò in gran parte addì 3 novembre 1706 per una straordinaria crescenza d'acqua; ed è affai che sussista tutt'ora il rimanente pella sua mal ordinata costruzione, e poco inteso disegno.

Sopra detto fiume io giudico cosa conveniente di far costruire altro ponte in attinenza del Regio Valentino in vista della maggior popolazione, e commercio, e siccome renderassi con ciò un maggior comodo al pubblico; si potrebbe in compensa delle spese far concorrere gli utenti casuali.

PONTE del TARINO cavalcante il rivo proveniente dalla valle San-Martino ritrovasi lungo la strada di San Mauro distante mezzo miglio da Torino.

POZZO vigna del sig. Pozzo tappeziere sita lungo la strada di Moncalieri vicino al Borghetto poco superiormente alla cappella del Pilonetto. *Abita in casa Borbonese vicino a Porta Nuova.*

PRAMO vigna de' fratelli Pramo sita in principio della valle Patonara rincontro alla vigna Mina distante un miglio e mezzo da

Torino . Sono particolari abitanti nella medesima .

IL PRIE' villa , e vigna di S. E. il sig. Marchese D. Angelo Maria Carron d'Aigueblanche Cavaliere del Supremo Ordine della SS. Annunziata , e Ministro di Stato sita nella valle S. Martino in poca distanza della strada di S. Mauro sopra un piano non molto elevato , ed artefatto nel pendio d' un ameno colle ; ciò , che vi ha di particolare in detta villa , si è un atrio inferiormente al palazzo , disegno del sig. Architetto Maria Quarino , ed una bella prospettiva nella sommità del giardino ; arguire si può , che ragguardevole sarà detto Palazzo , allorchè sarà finito . *Abita in casa propria isola Santa Francesca vicino alla Cittadella .*

LA PROTA vigna con fabbrica civile del sig. D. Filippa Parroco del Pallone sita vicino alla Chiesa Parrocchiale di S. Vitto .

Progetto di Molini in surrogazione degli esistenti sul fiume Po .

Dopo d' essersi trattato a pagine 65 del primo volume per una consimil opera , si porge sott' occhio per pubblico vantaggio altro mezzo di ciò eseguire con derivarsi un canale poco

sotto al confluente del fiume Po col torrente Sangone, quale costeggerà più, o meno la ripa sinistra di detto fiume secondo che il terreno, e cascinali richiederanno, e condurrassi detto canale in maniera, che venga a costeggiare le muraglie di ponente, che racchiudono il tenimento del giuoco del Palamajo, fra la porta, e'l ponte di Po, e finalmente fino presso alla cascina denominata Vanchìa grossa, dove ritrovasi una gran pendenza di terreno: che è quanto in breve fassi presente per ora.

IL QUAGLIA vigna del sig. Beilis Fondichiere sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle mezzo miglio superiormente alla Madonna del Pilone; evvi una fabbrica civile, giardino, e Cappella. *Abita in Piazza d'Erbe.*

IL QUAREL vigna con casino dell' Ill.mo sig. Cavaliere Pisceria Consigliere di S. M., e Segretario di Gabinetto delle A. A. R. R. i Duca d' Aosta, di Monferrato ec. situata nella valle San Vitto lungo la strada di Moncalieri

distante un miglio da Torino. *Abita in contrada di Po casa Berardi isola S. Ludovico.*

IL QUARIN vigna del sig. Luogotenente, e Quartier Mastro del Reggimento di Tortona Bonino situata nella valle di Sassi vicino al rivo Superga con fabbrica civile, e Cappella. *Abita vicino a S. Domenico.*

QUARINO vigna del sig. Regio Architetto Mario Quarino situata nella valle di Sassi inferiormente alla villa dell' Ill.mo sig. Conte Arcour verso notte con un piccolo, e moderno casino. *Abita in casa Montegrosso vicino alla piazza del Principe di Carignano.*

QUEI vigne num. 2. del sig. Teologo Quei site nella region di Costa Pariso sul territorio di S. Mauro mezzo miglio inferiormente alla Real Basilica di Superga. *Abita nell' isola de' Padri di S. Francesco di Paola verso ponente.*

QUINT vigna con casino affai bello dell' Ill.mo sig. Cavaliere Quint Colonnello de' Dragoni di Piemonte sita lungo la strada di Moncalieri nella valle Patonara vicino al Borghetto distante un miglio, e mezzo da Torino.

RABAGLIATI vigna dell' Ill.mo sig. Pre-

fetto Ignazio Rabagliati situata lungo la strada di Moncalieri alle falde del monte di Cavorretto con Cappella e fabbrica civile in un promontorio. *Abita allo Spedale accanto alla Chiesa di Santa Maria di piazza.*

RABY vigna con magnifico casino, e Cappella interna de' signori Priore Gasparo, e fratello Raby situata nella valle di Cerniasco alla destra della strada di Revigliasco distante due miglia da Torino. *Abita vicino al Campanil di S. Carlo.*

RAMELETTI vigna de' signori Eredi Rameletti sita in principio della valle S. Martino vicino alla vigna Colomba, ed accanto la vigna della Regina: evvi una fabbrica civile, con Cappella interna, e bellissimo pergolato in detta vigna. *Abitano in principio di contrada di Po.*

RANOTTI vigna dell' Ill.mo sig. Conte Ranotti situata alla destra della strada di Superga vicino alla Marchesa con casino, e Cappella vicino alla detta strada distante due miglia da Torino. *Abita avanti la Regia Università casa Boccard.*

RASET vigna della signora Barbara Raset

fita nella valle Patonara con casino, e Cappella distante due miglia da Torino: evvi altresì un delizioso giardino situato sopra d'un amenissimo poggio, che s'ampliò nel 1790. *Abita in casa Rossi contraa del Ghetto avanti il palazzo Brem.*

RASETTO vigna fita nella val S. Martino. *E' un particolare abitante in detta valle.*

RAVICCIO vigna del sig. Notaio Raviccio fita ne' confini della valle di Sassi comprensivamente alla medesima, e vicino a' colfini delle Parrocchie di Superga, e Mongredo. *Abita vicino alla Chiesa, ossia Basilica di Santa Croce.*

REAGLIE Chiesa Parrocchiale di Reagle lungi due miglia da Torino Patronato della S. Religion di Malta, e situata lungo la strada di Chieri.

LA REGINA vigna di S. M. ossia Reale Delizia situata a levante di Torino in faccia alla porta di Po, da cui è distante un mezzo miglio. Oltrepassato il Borgo di Po evvi uno spazioso stradone ombreggiato da olmi, che con dolce salita tende alla detta villa Reale

di giornate 44. 10. 7. fatta edificare dal Principe Maurizio di Savoia verso l'anno 1649. secondo il disegno dell'Architetto Viettoli Romano. Fu quindi ampliata a tenor de' disegni degli Architetti Conte di Castellamonte, Conte di Tavigliano, e rimodernata nel 1779 secondo il disegno dell'Architetto Massazza Conte di Valdandona, e finalmente 1789. dal sig. Architetto Moraris a tenor dell'istruzione dell'Ill.mo Sig. Conte Giuseppe Novellone di Scandaluzza. Il Palazzo è sul gusto Genovese per essere pitturata la facciata, ed ornata di balaustri di marmo con statue d'ogni lato, due delle quali rappresentanti un Bacco, ed una Baccante sono opera del celebre Bernizzo. L'architettura del salons, come anche i vestiboli del medesimo sono opera di Giuseppe Dallamano Modenese, e Giambattista Crosato Veneziano vi dipinse le quattro stagioni. I due gran quadri a fresco, che sembrano di basso rilievo, esprimenti la favola di Dafne, che inseguita da Apollo è convertita in alloro, e la Metamorfofi di Siringa, che per sottrarsi all'insidie del Dio Pan è trasmutata in canna,

sono opere di Corrado Giacquinto di Molfetta, che dipinse pure ad olio il volto della camera della Regina con varie Divinità. Dal detto salone si ha la comunicazione ai quattro laterali appartamenti ornati di superbi quadri, ed altre rarità, che richieggono una particolar descrizione: il giardino rappresenta un grande semicircolo distribuito in diversi piani paralleli, e fiancheggiato da ombrose selve in foggia anfiteatrale verso levante e mezzo giorno, in cui vi sono amenissime passeggiate. Le tre prospettive, che adornano il detto giardino, sono un capo d'opera, e basta osservarle per esserne pienamente convinto. I Mosaici, e Grotteschi lavori vi brillano da ogni parte, e massimamente al di sotto della prospettiva di mezzo, dove si riscontra una singolar grotta con fontana, e due altre inferiormente. I scaloni di marmo pell'acceso a' diversi piani di detto giardino, le antiche statue, i vaghi parterra, ed ogni altra cosa costituente detta Real villa puossi con tutta ragione pareggiare alle belle ville Romane.

Nel fontispicio d'un antico casino situato

alla sinistra di detta strada alquanto superiormente alla fabbrica della majolica evvi la seguente Iscrizione.

Hoc. opus. fecit: fieri. Antonius

Bergognonus Vercellensis.

Cubicularius. excellen.

Dni. D. Amedei. de Sabaudia.

Anno D. Dni. 1602:

REGIS vigna del sig. Paolo Regis situata in cima della valle San Morizio verso Moncalieri. *E' negoziante da paste nella contrada degli Argentieri.*

REVIGLIASCO terra situata a levante e al di là della montagna di Torino, da cui dista tre miglia ed un quarto. Gl' Ill.mi signori Marchese di Lanzo, e Conte Bianco di San Secondo sono i Feudatarj, i di cui palazzi simultaneamente sono decorati di particolari quadri ne' doppi appartamenti, che comunicano in deliziosi, ed ameni giardini.

Le altre case particolari in detto luogo sono quelle degli Ill.mi signori Conte Provana del Sab-

bione, Abate Nomis, Conte Quesè, Signori Cerusci Gallea, e Renaldi, Speciale Silva, negoziante Ferraris, e questa con una bella cappella; Rivero, Duprà, e Toesca del signor negoziante da seta Pietro Antonio Rhò, qual possede una bellissima villa disegnata dal sig. Architetto Moraris, con uno stradone lungo 150 trabucchi; inoltre possede case particolari con beni nei luoghi di Beinasco, Pecetto, e Gunzole ascendenti a 150 giornate. *Abita vicino alla Torre*; e finalmente s'annoverano le case de' signori negozianti Vernonis, e Cornajotto. La parrocchia è di libera collazione, forma anime 650. Arciprete della medesima sig. D. Reinaldi di Piscina: evvi altresì una Confraternita sotto il titolo di santa Croce: nel ciglio del Monte tra Revigliasco, e Cavoretto evvi la cappella di Santa Maria Maddalena con beneficio semplice annesso.

IL RICCARDI vigna con palazzina e cappella de' signori fratelli Bezzossi situata nella valle san Martino accanto la vigna di S. M. la Regina; a notte di detta palazzina evvi un grosso muraglione in parte archeggiato, su di

cui evvi il giardino avente una bella statua in mezzo. *Abitano in casa, ed isola de' Padri di S. Francesco di Paola.*

RICCARDI vigna del sig. Negoziante Giuseppe Maria Riccardi situata nella valle di Salice lungo la strada di Rivo Paese. *Abita in Dora grossa.*

IL RICCIO vigna della signora Meda situata lungo la strada di Dora grossa nella valle san Martino con fabbrica civile. *Abita in contrada di Po.*

IL RICHARD vigna con casino del signor negoziante Obert situata nella valle san Martino verso mezza notte superiormente alla villa del signor Sartoris con fabbrica grandiosa, e cappella edificata nel 1787 dal signor Abbate Richard. *Abita accanto la Chiesa di San Lorenzo.*

RICHELMI vigna del signor Avvocato Richelmi situata in principio della parrocchia di Superga inclusivamente alla medesima, e vicino a' confini di quella di Sassi con palazzina e cappella; si ha l'ingresso passando avanti la

villa Melina. *Abita in casa propria avanti la Chiesa di San Gio. Battista.*

IL RICHELMI vigna del sig. Schioppi posta nel concentrico della valle di Salice. *Abita accanto l'Ospedale di Carità.*

RICHERI vigna del sig. Sacerdote, ed Avvocato Tommaso Richeri sita nella valle di Salice verso la strada di Dora grossa dietro alla villa dell' Ill.mo sig. Conte Olivero con casino in sito appartato. *Abita in principio di contrada di Po isola Sant' Apollonia.*

RIGHIN vigna della signora vedova Righin nata Stura situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Reaglie con fabbrica civile, da cui per mezzo d'un ombroso pergolato di viti si ha l'accesso ad una magnifica Cappella altre volte spettante al sig. Origo, contro il di cui edificio ritrovasi. *Abita in casa propria accanto San Dalmazzo.*

RIGHIN villa, e vigna del sig. Giuseppe Ignazio Righin fondichiere sita vicino al Rivo paese, e della valle di Salice, da cui si ha l'ingresso, e sul principio della valle S. Vitto con Cappella, ed un delizioso giardino ornato

di magnifici pinacoli dirimpetto al Regio Convitto. *Abita avanti la nuova Torre casa Barberis.*

IL RIGHIN vigna con fabbrica civile del sig. Teologo Lanteri situata nella valle Sorda alla destra della valle di Reagle lungi due miglia da Torino. *Abita in casa propria vicino a San Dalmazzo.*

RISSETTI vigna con casino del sig. Lorenzo Riffetti mercante da cuojami situata nella valle di Salice inferiormente a quella del sig. Conte di Sordevolo distante un miglio da Torino. *Abita vicino alla Chiesa dei Ss. Martiri.*

Iscrizione posta in detto Casino.

Hæc vincta mapalibus sub hisce

Convallis dominus obosculantur

Huc nec non Philiberta ruris emptrix

Nostras excipit osculationes

tus

Philiber conjuges

ta

Pingonii

Cusiaca . Barones

ad mutui amoris

Perp. Mem.

LA RIVIERA vigna , ossia beneficio di nomina della casa Ponte , in oggi utente il sig. Priore Murena situata lungo Dora grossa vicino alla villa Sordevolo . *Il sig. Conte Ponte abita accanto il palazzo del Conte Bertone .*

RIVO PAESE fluisce fra mezzo alla valle di Salice , ed alla valle di San Vitto , e divide la Parrocchia di San Marco da quella de' Ss. Vitto , Modesto , e Crescenzo , sbocca nel fiume Po vicino alla Scuola pratica d' artiglieria .

RIVO FREDDO fluisce tramediante li territorj di Torino , e di Cavoretto in mira di questo luogo , e fino al fiume Po ; ma nella parte superiore si trova tutto nel territorio di Torino , e principia superiormente alla vigna Lod .

IL RIVO vigna del sig. Bernardino Barberis con fabbrica civile , e Cappella situata in principio della Parrocchia di Superga verso mezzogiorno , e vicino ai confini di quella di Sassi , e Mongreno ; ossia poco superiormente a' tetti di Bertù . *E' Panataro vicino a porta Susina in casa Piazzoli .*

ROATIS vigna dell' Ill.mo sig. Conte Sebastiano Roatis di Villar S. Marco Collaterale nella Regia Camera de' Conti, con casino sito lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice poco superiormente alla vigna della Regina. *Abita in casa propria accanto al Carmine isola Sant' Anastasio.*

LA ROBELLA vigne num. 2. con casino, e Cappella dell' Ill.mo signor Marchese Don Aleffandro Cavoretto di Villafranca poste superiormente alla valle di San Morizio, territorio di Moncalieri; distanti dal Real Castello di detta Città mezzo miglio circa. *Abita in casa Borgone dirimpetto al giardino del Principe di Carignano.*

ROBESTI villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte Tommaso Lorenzo Robesti di Cocconito posta nella valle Piana sotto il Feudo, e Parrocchia di Reaglie distante un miglio e mezzo da Torino; il palazzo, e giardino sono magnifici; dirimpetto evvi un bellissimo e piano stradone, tuttochè ritrovisi sopra un colle; la strada, che vi dà l'accesso, è anche una delle più comode in tutta la montagna

di Torino. *Abita in contrada di Po casa propria, isola San Giovenale.*

ROBI villa, e vigna dell' Ill. mo sig. Conte Carlo Amedeo Robi di Varigliè con magnifici appartamenti, e giardino, sita in principio della valle di Salice vicino al Rivo paese, e dirimpetto alla villa Gareffio; evvi una cappella principiata sul buon gusto. *Abita in casa la Morra, isola Sant' Alessandro.*

IL ROBI vigna del sig. Carlo Antonio Riccio situata nella valle di Salice lungo la via di Sant' Anna con palazzina, e Cappella edificata nel 1787.: questa vigna è molto estesa di beni. *Abita in casa propria accanto ai Quartieri militari, isola Santa Rosalia.*

LA ROCCHETTA vigna con fabbrica civile della signora Delcampo sita nella valle, e vicino al rivo di Salice distante un miglio da Torino: quivi principia la strada di Sant' Anna. *Abita nella contrada de' Conciatori di cuojo casa Bologna isola Sant' Eufemia.*

LA ROPOLI vigna con edificio civile del sig. Chirurgo Scotti sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Majrano lungi due

miglia e mezzo da Torino. *Abita in contrada di Po.*

ROSSI vigna con casino del sig. Procuratore Roffi situata nella valle Cuniolo superiormente a quella di S. E. il sig. Conte Corte. *Abita in casa Massazza vicino alla Consolata isola San Sisto.*

IL ROSSO vigna del sig. Medico Gianoglio sita in principio della valle San Vitto dietro alla villa Donaudi: per andarvi si passa nella valle di Salice. *Abita in casa Durando vicino alla Torre.*

IL ROSSO vigna del sig. Commisario di guerra Vittorio Ortolani sita sopra un promontorio vicino alla Madonna del Pilone; inferiormente al casino di detta vigna evvi un magnifico atrio, da cui si scopre tutta la valle di Reagle. *Abita in contrada di Po casa Chiarina.*

IL RUBATTO case diverse situate lungo la strada di Moncalieri vicino alla Scuola pratica d'artiglieria distante mezzo miglio da Torino.

IL RUBIN vigna del sig. Capitano Audoli sita in principio della valle di Reagle lungo

la strada di Chieri con fabbrica moderna, e giardino con fontana per irrigarlo. *Abita in casa Ambrosio contrada della barra di ferro isola Sant' Avvertino.*

IL RUBINO villa, e vigna della signora Rubino Fama di S. A. R. la Principessa di Piemonte situata quasi superiormente alla valle S. Martino in un amenissimo promontorio nella meridional parte di detta valle. *Abita vicino al Regio Teatro.*

IL RUSCALA vigna del sig. Avvocato Gavuzzi situata lungo la strada dell' Eremo, da cui è poco distante con fabbrica civile posta nella valle S. Martino. *E' impiegato nella Camera de' Conti.*

SANT' ANNA Cappella nel concentrico della valle S. Martino dirimpetto al Galliziano patronata da' particolari di detta valle in sito opportuno per una Parrocchia.

SANT' ANTONIO Cappella alla sinistra, ed in distanza di mezzo miglio dalla strada di Moncalieri, e lungo quella tendente alla villa Grondana.

S. BARTOLOMMEO Chiesa Parrocchiale denominata anche S. Vitto situata alla sinistra della strada di Moncalieri.

SANTI BINO, ED EVASIO Cappella sita lungo la strada di S. Mauro oltrepassato il borgo di Po: detta Cappella è anche denominata S. Magno per esservi in essa un quadro esprimente esso Santo. Rincontro la medesima evvi una casa appartenente al Ritiro delle Rosine; ed in poca distanza più verso detto Borgo evvi un'altra Cappella sotto il titolo del B. Amedeo con Cenotafio in giro ad uso degli Spedali.

SANTA BRIGIDA villa, e vigna dell' Ill. mo sig. Conte, e Consigliere di Stato D. Angelo Falletti situata in cima della strada di S. Brigida, che è la stessa denominazione di detta villa distante tre quarti di miglio da Moncalieri dietro del Real Castello in un amenissimo sito, con bellissimo casino, Cappella, e giardino. Dalla detta villa si scorge la valle Costa lunga, la valle S. Morizio, e la detta Città di Moncalieri, oltre tante altre parti per ritrovarsi sopra il ciglio del colle. *Abita*

in casa de' Padri di S. Filippo avanti la Chiesa di Santa Teresa.

SAN DOMENICO vigna de' Padri di S. Domenico di Torino situata ne' confini della valle Superga, e Mongreno, e di Parrocchia in quest' ultima con grossa fabbrica rimoderata nel 1789. è di beni la più estesa di detta valle; ne' beni di detta vigna evvi un termine territoriale dividente questo territorio da quello del Pino.

S. FRANCESCO vigna de' Padri di S. Francesco di Paola di Torino situata nella valle di Mongreno a notte della Parrocchia di detta valle vicino al rivo. Cinquanta trabucchi sopra a detta vigna evvi un termine, che divide il territorio di Torino da quello del Pino, il qual termine non è in festo.

S. FRANCESCO vigna de' Padri di S. Francesco di Torino situata in cima della valle Cuniolo.

SANTA MARGARITA Cappella avente una piccola piramide nel colmo del coperto verso levante fra nel bivio della strada di Dora grossa, e dell' Eremo distante un miglio circa

da Torino: la posizione di detta Cappella (Patronato dell' Ill. mo sig. Conte di Sordevolo) farebbe un sito opportuno per erigervi una Chiesa Parrocchiale a comodo uso delle valli di S. Martino, e di Salice.

S. MARTINIANO vigna della Parrocchiale di S. Martiniano situata alla sinistra della strada di Dora grossa nella valle S. Martino poco superiormente alla villa Lepinasse.

S. MAURO villaggio distante tre miglia ed un quarto da Torino lungo la strada militare tendente a Casale; il feudo di S. Mauro è dell' Abbazia sotto il titolo di Santa Maria di Pulcherada fruttante ll. 17000., di cui presentemente n'è Abbate l' Ill. mo, e Rev. mo Monsignor Vescovo Amedeo Vagnone de' signori di Trufarello. La Chiesa Abbaziale è di ragguardevole ampiezza, e disegno, fornita d' un antico campanile, e rincontro una civile abitazione rimodernata in parte dal predetto Ill. mo sig. Abate Vagnone. La Parrocchia di detto luogo è amministrata dal Prevosto sig. D. Sebastiano Bertinetti di Baldisfero, essendo compresi in detta Parrocchia i

tenimenti di Sambuè, e Mairano, del di cui Parroco spetta la nomina al suddetto signor Abate, da cui pure viene stipendiato, e similmente il Vice Parroco. La Comunità di S. Mauro forma anime 1400., compresi i tenimenti suddetti.

Nel territorio vi sono i seguenti casini, cioè degli Ill.mi signori Conti Cossilla, Dani, Excoffier, Valperga, Robesti, del sig. Chirurgo Balbis persona dotata d'un impareggiabile memoria, di gran lettura, e di somma eloquenza, Sebastiano Glardo, e diversi altri signori di questa Dominante, essendovi moltissime altre fabbriche civili sparse nella fertile collina di S. Mauro, dove si gode un'aria salubre, tutto che sia situato rincontro al fiume Po.

S. MORIZIO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Borgone situata alla sinistra della strada di Moncalieri in cima della valle, che dà la denominazione a detta vigna distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Moncalieri.*

SAN TOMMASO vigna dell' Ill.mo signor Marchese di San Tommaso con antica palazzina situata nella valle di Salice vicino al Re-

gio Convitto. *Abita in casa propria vicino all' Arsenale.*

SALASCO vigna dell' Ill.mo signor Conte Ignazio Salasco de' primi Scudieri di S. A. R. il Duca del Genevese con fabbrica civile posta inferiormente alla vigna della Regina in sito ameno. *Abita in casa propria vicino a San Michele.*

SALASCO vigna dell' Ill.ma signora Contessa Salasco situata a mezzogiorno della Chiesa parrocchiale di Superga, da cui è distante mezzo miglio circa. *Abita in casa propria vicino a San Michele.*

IL SALIN vedi Fabar.

SAMMARTINO Agliè villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Marchese Sammartino Agliè di Garressio situata in principio della valle San Vitto dietro alla Scuola d' artiglieria. Passato il Rivo paese s' entra in un grande stradone con dolce salita, che infila il palazzo formante due padiglioni fiancheggiati da due magnifiche terrazze, una delle quali dà l' accesso ad una Cappella di particolar disegno. L' aspetto di detta villa è il più bel colpo d' occhio, che vi sia in tutta la detta valle sì pel palazzo, come

per le boscareccie, che la circondano in anfiteatrale foggia; è distante tre quarti di miglio da Torino. *Abita in casa propria isola San Germano.*

SANTI vigna con palazzina del sig. Don Santi posta nella valle di Sassi in un'ariosa, bella, e segregata situazione. *Abita nell'isola di San Giulio accanto il Regio magazzino de' grani.*

SAORGIO prebenda dell' Ill. mo Cavaliere, e Canonico D. Giorgio Roffredo di Saorgio, ossia vigna del Capitolo di San Gio. Battista con fabbrica civile situata lungo la strada di Superga vicino alla Chiesa di Sassi. *Abita in casa Provana dirimpetto al Duomo di S. Gioanni.*

IL SARGNASCO vigna del signor fondichiere Goffi sita superiormente alle valle Patonara distante tre quarti di miglio dalla strada di Moncalieri con grossa fabbrica, e Cappella. *Abita in casa Giustiana vicino San Domenico.*

SASSI Chiesa parrocchiale di Sassi posta vicino alla strada di San Mauro lungi due miglia da Torino.

SCANZO GABUTI vigna della signora vedova Gerolamo Scanzo Gabuti posta in attinenza del Real giardino di Moncalieri con civil edificio, e giardino. *Abita in casa Matteis nel fine della contrada de' Conciatori di cuojo.*

SCLARANDI vigna con casino, e Cappella dell' Ill.mo sig. Conte Bonaventura Sclarandi Spada delle Maddalene, Prefidente del Supremo Real Consiglio di Sardegna, posta nella valle di Reaglie alla sinistra della strada di Chieri. *Abita in piazza Paesana in casa delle Orfane.*

SCOLA vigna del sig. Banchiere Scola sita nella valle di Cuniolo lungi tre miglia da Torino. *Abita in casa Faussone accanto S. Domenico, isola S. Rosa.*

SCUOLA PRATICA D'ARTIGLIERIA, il sito per essa è lungo la strada di Moncalieri, distante mezzo miglio da Torino, incontro al Rivo paese.

IL SELLA vigna con magnifico casino a due piani di venti e più membri del sig. Luogotenente, e Quartier Mastro del Reggimento di Lombardia Droume sita nella valle di Reaglie

lungo la strada di Fenestrelle vicino alla villa Panfoja; evvi un giardino tutto sostenuto da maestosi muraglioni, fatti edificare dal detto signor Droume. *Abita in casa del Seminario vicino alla Chiesa dello Spirito Santo.*

SEMINARIO vigna del venerando Seminario di Torino situata nella valle San Martino vicino a quella di S. E. il signor Marchese d' Aigueblanche, in cui evvi una grossa fabbrica civile in attiguità del rustico distante tre quarti di miglio da Torino. I beni di questa vigna sono creduti i più estesi di qualunque altra vigna di detta valle.

SERRALUNGA vigna con casino e Cappella del signor negoziante Francesco Serralunga situata in una magnifica situazione nella valle Patonara vicino al bivio della strada, che si dirama da quella di Moncaleri, e tende a Cavoretto. *Abita in casa Quaglia accanto la Chiesa della Santissima Trinità, isola San Gaetano.*

IL SIAN cascina dell' Oratorio di San Paolo lungo la strada di san Mauro nella valle di Sassi con casino distante un miglio e mezzo da Torino, vicino al Ponte di Barra.

SIMONDI vigna del sig. Simondi Guardamagazzino nel Regio Arsenale sita nella valle di Salice lungo la strada di Sant'Anna formante parte de' casali detti il Passaleva.

SISTO vigna con civil edificio del sig. Giuseppe Sisto Orologiaro posta nella valle di San Vitto verso i confini di quella di Salice in un sito remoto trammediante la vigna Succio, e Moncasti. *Abita in contrada Nuova.*

SOMIS vigna dell' Ill.mo sig. Conte e primo Medico di S. M. Somis di Chiavrie con cascio posta nel concentrico della valle Patonara vicino al rivo Sarsojasco divisorio tra Torino, e Cavoretto. *Abita nel Palazzo della Regia Università degli studj.*

SORDEVOLO villa, e vigne dell' Ill.mo sig. Conte D. Angelo Bruco di Sordevolo num. due poste lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice in un arioso, ed ameno sito con due Cappelle pubbliche; il palazzo designato dall'Architetto Galetti è una delle principali fabbriche di detta valle, il quale è ornato d' un bellissimo atrio con galleria superiormente prospiciente verso Torino, che comunica co'

magnifici appartamenti costituiti da dieci membri; avanti evvi un delizioso giardino all' Inglese, con fontana d' acqua viva, sostenuto in parte da archi, e maestosi terrapieni, inferiormente a' quali vi sono ammirabili sotterranei distanti un miglio ed un quarto da Torino. *Abita in casa propria, isola Sant' Anna.*

SOSTEGNO cascina dell' Ill.mo sig. Marchese di Sostegno situata nella valle di Mairano lungo la strada di Moncalieri distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita vicino a piazza Carlina casa propria, isola S. Giacinto.*

LA STRADA, che interseca per lungo, cioè da levante a ponente la valle Piana, divide la Parrocchia di San Marco da quella di Sassi, e Reagle; queste due ultime Parrocchie si dividono in mira della vigna denominata il Garagno la quale ancor compresa nella Parrocchia di Sassi, e dalla vigna Serratrice comincia la Parrocchia di Reagle.

STURA vigna del sig. Stura fondichiere con Cappella, e civile abitazione situata nella valle San Vitto trammediante la villa Donaudi, e vigna Settime; si ha l' ingresso a detta vi-

gna attraversando una parte della valle di Salice. *Abita di negozio sotto li portici del palazzo di Città.*

SUCCARELLO vigna del sig. Tesoriere Michele Antonio Succarello ornata di civile edificio situata alla destra della strada di Superga distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita avanti la Chiesa di S. Agostino.*

SUCCIO vigna del sig. Avvocato Succio con civil abitazione posta in principio della valle S. Vitto in vicinanza del rivo Paese, a questa vigna si ha l'ingresso passando pella valle di Salice. *Abita in casa Bonaudo vicino a Santa Maria di piazza isola S. Ottavio.*

SUPERGA Reale Basilica posta alla destra della strada di S. Mauro e del fiume Po sopra il più alto colle in distanza di tre miglia da Torino elevato sopra il livello di detta Città tese 375. Il Re Vittorio Amedeo II. in seguito al voto fatto nel 1706, in cui seguì l'ultimo assedio di Torino, fece ergere la predetta Basilica secondo il disegno dell' Ill. mo sig. Cavaliere, ed Architetto D. Filippo Juvara nell' anno 1715, aperta il primo novembre del 1731 me-

dianze la spesa tra dette epoche di due milioni, e duecento mila lire; ma le spese posteriori oltrepassano i tre milioni.

La Chiesa rappresentante una Croce greca particolare pella di lei mole, e maestria, che arreca maraviglia nel rimirla, ha nella facciata un superbo vestibolo ad intercollonio, due campanili a latere in angolo rientrante, ed una stupenda cupola, che si vede da tutte le parti del Piemonte: nell'interno vi sono otto grosse colonne di bardiglio inferiormente a detta cupola incontro a pilastri; tre grandi Icone agli Altari lavorate a basso rilievo di marmo finissimo di Carara, oltre tant'altre pitture, e sculture, che meritano una descrizione particolare; l'Icona dell'Altar maggiore opera dell' Ill. mo sig. Cavaliere Bernardino Cametti, è alta piedi 9., oncie 6., larga piedi 5. 6. rappresentante al piè la memorabil giornata dell'assedio di Torino nel 1706. colla prospettiva della Città in lontananza, ed in alto il B. Amedeo, che ne implora dal Patrocinio di Maria Vergine la liberazione.

L'altra Icona della Cappella grande posta a sinistra entrando è alta piedi 10., oncie 6., larga piedi 5., oncie 9. rappresentante la B. Vergine, e l'Arcangelo Gabriele, che le annunzia il Mistero dell'Incarnazione, e più in su l'eterno Padre in atto d'osservazione, opera anche questa di detto celebre Scultore Cametti nato li 4. novembre 1711. nel luogo di Gattinara, che per suo talento ottenne il grado di Cavaliere, e la Cittadinanza Romana. Ne' sotterranei di detta Chiesa vi sono le Tombe Reali fatte costruire dal Re Vittorio Amedeo felicemente Regnante tutte impellicciate di fini marmi, ed ornate fra gli altri di due superbi mausolei, uno del Re Vittorio Amedeo II., e l'altro del Re Carlo Emanuele, che gareggiano con quelli di S. Pietro in Roma: in continuazione di detta Chiesa evvi la magnifica e grandiosa fabbrica della Congregazione ivi annessa, in cui vi sono dodici Convittori, compreso il Preside, tre Sacerdoti, e tre Chierici, e dieci servienti, in tutto 28.: a parte sinistra entrando in detta Chiesa in poca distanza del campanile sinistro evvi un termine territoriale,

che divide i territorj di Torino, S. Mauro, e Baldiffero; in poca distanza di detta Basilica evvi la Chiesa Parrocchiale di Superga.

TALPONE vigna dell' Ill.mo sig. Conte, e Commendatore D. Luigi Amedeo Talpone di Montariolo Sovraintendente alle R. pensioni, e trattenimenti con casino situato nella valle Mairano alla sinistra della strada di Moncalieri distante due miglia e mezzo da Torino.

IL TANA vigne dell' Ill.mo sig. Conte Ignazio Maria Ponte di Lombriasco site nella valle S. Martino, ed alla destra della strada di S. Mauro num. 2., l' una poco distante dall' altra con una grossa fabbrica, distante tre quarti di miglio da Torino. *Abita nell' isola Sant' Avvertino casa Colegno.*

IL TAVIGLIANO vigna del sig. Carlo Raspo situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno con fabbrica civile, e Cappella distante due miglia e mezzo da Torino. *E' Tintore nel borgo di Po.*

TEGHILLO vigna del sig. Giuseppe Teghillo mercante Calzettajo situata in principio della valle Patonara alla sinistra della strada di

Moncaliéri. *Abita vicino all' albergo della Buona Fama.*

IL TEMPIA vigna del sig. Martinolla con fabbrica civile, e Cappella situata vicino alla villa Borbonefe, ed inferiormente alla Chiesa di S. Vitto. *Abita di negozio nella contrada de' Conciatori di cuojo.*

TENIVELLI vigna del Professore D. Carlo Tenivelli posta in cima della valle S. Martino rincontro alla vigna Campana, e Giovenale Gay.

TETTI DI BERTU' casali situati in principio della Parrocchia di Superga, e vicino ai confini di quella di Saffi, e Mongreno lungi due miglia e mezzo da Torino.

TETTI DI BRUSA siti in principio della Parrocchia di Mongreno poco distanti da' fuddetti.

TETTI DI FERSILO situati nella valle di Saffi vicino alla vigna della Mensa Arcivescovile distante due miglia da Torino.

TETTI DE' FORNI situati mezzo miglio superiormente alla Chiesa di Reaglie.

TETTI DI LENCIA situati ne' confini della

Parrocchia di Saffi verso la Parrocchia, e valle di Mongreno vicino al rivo Superga.

TETTI DE' ROCHETTI situati nella valle de' Forni superiormente alla Chiesa di Reagliè.

TETTI DI ROCCO situati vicino alla Chiesa Parrocchiale di Superga.

TETTI DI ROVEIRA situati nella valle Patonara vicino al rivo freddo divisorio tra Torino, e Cavoretto.

TETTI DE' TARDITI posti nella valle di Saffi superiormente alla villa Melina lungi due miglia da Torino.

Tutte le case comprese ne' Tetti predetti sono sul territorio di Torino, escluso que' di Rocco.

TORAZZA vigna dell' Ill.mo sig. Conte Torazza situata lungo la valle Costa lungapoco superiormente al Real giardino di Moncalieri. *Abita vicino alla Madonna degli Angioli casa Des Hajes.*

IL TORRIA vigna con casino del sig. Notajo Marchesini con venti membri situata alla destra della strada di Chieri in cima della val Sorda, che è un accessorio della valle di Rea-

glie, sotto la di cui Parrocchia ritrovasi, distante due miglia da Torino.

La strada, che dalla valle Piana tende nella Sorda passa accanto la Cappella del sig. Marchesini, ed avanti il rastello di detta vigna, la quale strada presentemente non è praticabile. *Abita in casa Graneri accanto S. Francesco di Pzola.*

TORINO

Supplimento alla descrizione del primo Volume.

Tuttochè l'intento dell'Editore non fosse di estendersi nella descrizione di questa Dominante, come chiaramente dimostra il prospetto d'affociazione; nulladimeno giudicò esser cosa grata, e convenevole il dirne qualche parola per certe cose, che rendono necessario un provvedimento pel pubblico utile, e per non lasciar ulteriormente in credenza certe epoche messe alla sfuggita, ed a tentone, e principiando dall'epoca, in cui i Duchi di Savoia trasportarono la loro residenza in Torino, la

qual cosa nella descrizione fatta dal fu Giuseppe Gasparo Craveri nel 1753. pagine 7. si disse esser seguita nell'anno 1280. : ciò che è assolutamente erroneo, mentre il primo, che principiò a fissarvi stabil dimora, fu il Duca Ludovico, che regnò dal 1438. fino al 1465. Nell'anno 1416. Amedeo ottavo primo Duca di Savoia ristorò, ed ampliò il palazzo di Madama, o sia Castello Reale, giacchè oltre le genuine memorie, scorgesi dalle sue mura, che eran limiti della Città di Torino una fondazione più antica di quella rapportata a pagine 8., e 38. della suddetta descrizione del 1753.; quindi nel 1720. fu abbellito da Madama Reale di una superba facciata.

La grande e svelta Chiesa de' R.R. P.P. Carmelitani è d' invenzione singolar del Cavaliere Juvara, ed il Convento, che non la cede a verun altro di Torino, è del rinomato Planteri.

La Cattedral Chiesa di San Gio. Battista fu consecrata nel 1505. da Monsignor Baldassare Bernezzo Arcivescovo di Laodicea, e Vicario generale di Monsignor Gio. Ludovico della

Rovere, e non altrimenti, come appare a fogli 11. di detta descrizione.

Il Convento de' Padri minori Conventuali si fondò nel 1214.

Confraternità di S. Rocco fondata nel 1598. con Chiesa d' ottimo disegno ornata di venti grosse colonne di marmo, ed una magnifica cupola.

Confraternità della Santissima Trinità con magnifica Chiesa in circolar forma, avente tre cappelloni, tre porte, e tre tribune, il tutto allusivo al mistero della Santissima Trinità; la qual Chiesa designata dall' Architetto Ascanio Vittozzi termina in una fontuosa cupola.

La Confraternita della Santissima Trinità, che si dice a pagine 135. di detta descrizione fondata nel 1582., si dee dire nel 1576.

La Chiesa di San Domenico si fondò nel 1214., ed il Convento nel 1221.

La Specola delle osservazioni meteorologiche si edificò nel 1790. disegno del sig. Francesco Benedetto Feroggio Dottor nel Collegio delle belle arti in quest' Università.

Riguardo all' utilità di detta Metropoli fassi presente dall' Editore, che la piazza di San Carlo dovrebbe esser felciata di pietre quadrate di Sarizzo disposte per ogni verso in tante linee parallele, che schierandosi la Truppa le stesse pietre additassero l' alineamento, distanza, e file della Truppa schierata. In tal maniera si farebbe senza incomodo la distribuzione della Guardia, e più pulita si manterrebbe la piazza.

I portici, e le corti anderebbero tutte felciate di losoni, massime quest' ultime, che si praticano affai ristrette inservienti presso che di vasche pell' acqua, che gettasi da' poggiali, o che si versa da quella che estrahesi da' pozzi; per il che molte hanno più aspetto di pantani, che d'altro; giunte assieme le latrine, e ricettacoli in molte corti poco distanti da' pozzi d'acqua viva, e l'aria tenuemente ventilata, il continuo limo, che regna fra gli interstizj de' sterniti delle pietre riccie cagionano soventi infermità a tanti individui.

Una mano d' opera pressimiora a quanto si progetta, già osservossi principiata nel mese di

luglio 1790. nella contrada di Dora grossa
 nella parte riguardante il palazzo di quest'
 Ill.ma Città.

Sembra però, che pria di divenire ad una
 tale spesa sarebbe stato utile di praticare un con-
 dotto sotterraneo a detta contrada simile a
 quello di contrada di Po, in cui puossi innal-
 veare il progettato condotto per ricevimento,
 e per risparmio di spesa delle gravose curature
 de' pozzi immondi.

La contrada, che costeggia la Chiesa di S.
 Tommaso, principiando dal Campanil della me-
 desima, e tendendo sin incontro all' isola di
 S. Vincenzo a levante, e dalla medesima ri-
 voltando verso notte sino all' orificio del con-
 dotto, che trovasi in principio de' portici della
 fiera; tutta quella fuga di contrade necessaria-
 mente dovrebbe esser larga due trabucchi e
 mezzo; giacchè in tal tratto di strada per me-
 diocre caduta di pioggia ne segue sempre un
 allagamento tale, che la contrada non è più
 praticabile, sebben trovifi nel centro della
 Città, ed assai commerciante.

Il sito avanti la Chiesa di S. Tommaso vedesi chiaramente non essere a sufficienza largo pel commercio: prove ne danno le continue carrozze, sedie, e carrettoni, che si depositano presso che avanti detta Chiesa; nulladimeno l'allineazione principiata, se si continua, viene a restringere di più quel sito sì prezioso, e necessario sfogo al commercio.

Delle contrade trasversali, che trovansi alla sinistra di Dora grossa partendo da piazza Castello fino alla Chiesa di S. Dalmazzo non ve ne ha neppur una della larghezza sufficiente; anche quella, che all'uso, al commercio, e sua situazione richiederebbe d'esser larga come le altre contrade principali, siccome quella, che infila pressochè la contrada tendente a porta Palazzo, e dà l'accesso da detta porta al mercato della legna, fieno, e paglia; la necessità è tale, che per persuadersene bisogna scorrere detta contrada ne' giorni di mercato.

Riguardo alle altre contrade, se non si vogliono ingrandire, si possono almeno scantonare gli angoli per le medesime, adattare al

grand' uso delle carrozze de' presenti tempi, ed in tal sito scriver isola N. N. e lateralmente, cioè alle quattro parti di ciascun isola principiando verso levante segnarvi cantone primo ne' due estremi di cadun lato, a mezzo giorno num. 2. 2. ponente num. 3. 3. e notte num. 4. 4., in tal maniera farà adattato il nome di cantone, e si può trovar più facilmente chi si cerca, tutto all' opposto da quanto fassi indirizzo solo dell' isola senza additar la casa: perchè trattandosi di persone poco note convien girar una mezza giornata per indagarle.

Sebbene non si possano ampliar le contrade della Città senza perder sito equivalente ll. 390. per caduna tavola, e cagionar un aumento di pigione nelle altre case, qualora non si pensi a compensar il vacuo perduto dal dilatamento delle dette contrade; una tal compensa però potrebbe ottenersi con maggior comodo della Città coll' obbligar i pajolaj di trasportare la loro dimora ne' borghi di questa Città, e diversi altri artefici stanziati in casaccie antiche, per poter queste rifare, e rialzarle a maggior uso degli abitanti, con che forse si fa-

rebbe una diminuzione de' fitti, quali per rendergli equitativi, si provide cogli Editti 2 novembre 1750, e 24 aprile 1762.

Con altro mezzo si può aumentare il numero delle camere, e compensare il sito perduto dalla progettata ampliacione delle contrade nella larghezza di due trabucchi e mezzo, fabbricandosi non ad uso d'appartamenti, ma bensì alla mercantile, od artigiana, con far camere non più elevate d'un trabucco compreso lo spessore della volta, o solaro, e sternito superiore.

In ordine alle pigioni delle case antiche si può asserir francamente che seno ad alto prezzo, non ostante che la maggior parte de' membri d'esse siano alla peggio distribuiti, mal fani, con incomode scale pell'accesso, al di cui ripiego convenevole farebbe per la comune utilità, che si procedesse ad un equitativo estimo di detti membri, oppure prendesse la consegna di quanto pagasi presentemente con proibizione di qualunque benchè menomo aumento di fitto, e quindi deducesse il dieci per cento, e questa somma si convertisse in

beneficio per egual modo a chi fabbrica pel corso di tre anni; con tal espediente animerassi più presto alla fabbricazione di tante case, per tenere in festo le quali con poco frutto si spende denaro. Dal suddetto beneficio si possono escludere con tutta ragione quelli che fabbricheranno palazzi od edificj in Dora grossa, contrada nuova, di porta Palazzo, di Po, e di santa Teresa, perchè in tai siti si ha un utile assai chiaro per i fabbricatori.

Essendosi a questi tempi, ossia nell'autunno del 1786 principiata una nuova Torre nell'angolo di levante, e notte del palazzo di Città opportunamente si rapporta l'iscrizione fattasi nella pietra fondamentale di detta Torre.

VICTORIO . AMEDEO . III. *Regnante.*

Augusta Taurinorum.

Urbana . Turri .

Ordinem . Duriae . Magnae . praepediente.

Novae . Primum . Lapidem . Posuit.

Anno MDCCLXXXVI.

Quartod. Cal. Dec. Hor. III Cum. Dim. Post. Merid.

Sindicis . Car. Philip. Tana. March. Aentraque.

Et . Car. Panfoja . J. V. D.

Magistro . Rationum Ignat. Com. Valperg.

Rationariis . Thoma . Rovero . March. Cortant.

Prospero . Balbo . Comit. Vinad.

Petr. Franc. Borghese . J. V. D.

D. Joseph . Andrea . Rignon.

Ac . Hyacinto . Marchetti . A. Commentariis.

La Torre antica , che esiste tutt' ora in Dora grossa nell' angolo opposto della medesima al di là di detta contrada , è larga un trabucco , e quattro piedi , alta comprensivamente all' aguglia 18. trabucchi .

Omissioni seguite nel primo Volume.

Borgo Stura denominato Bertola infeudato con titolo signorile al sig. Aleffandro Sclopis con patenti 29. luglio 1739 coerente a levante

il fiume Po, a mezzo giorno il fiume Stura, a ponente la vecchia strada Reale, che tende da questa Città a Settimo Torinese, esclusa l'Abazia di Stura, ed a notte le fini di Settimo Torinese, e S. Mauro.

Mongreno, alias Mongrando Valle infeudata con titolo signorile al signor Giulio Cesare Bogetti per patenti 17 aprile 1736. Quindi passò il detto feudo all' Ill. mo sig. Conte Luigi Vitale Negri nel 1780: ha la suddetta valle per coerenza a levante le fini del Pino, e la vigna Oliva inclusive, a mezzo giorno il Rivo piccolo, ossia di Mongreno, e la strada di Chieri esclusivamente: a ponente le vigne denominate il Cappello del sig. Gariel, il Destefanis del sig. D. Gruero, ed il Dalmassone; del sig. Medico Velasco inclusivamente tutte e tre esse vigne: quindi la strada tendente da tetti di Bertù al Berlia villa del fig. Conte di Lapiè inclusivamente essa strada, ed a notte il tenimento di Superga, le fini del Pino, e la vigna denominata l'Osio inclusive ora del fig. Negoziante Gartmann. Il feudo di Mongreno è stato venduto lire tre mila, e li altri feudi

eretti in contado sul territorio di Torino si sono venduti lire cinque mila tuttochè senza reddito.

Nell'erezione di detto feudo, e varj altri si è sbagliato da chi ne distese le coerenze, e tale inconveniente è provenuto per difetto di un piano della località de' siti: giacchè, se in quel tempo avessero avuto un tipo, sebbene dimostrativo del territorio di Torino, si farebbe fatta una migliore, e più regolar divisione di detti feudi; o per lo meno avrebbero gli estensori delle coerenze le medesime descritte con più precisione, e relative al tenimento, che si sono intesi descrivere tanto nelle patenti, che ne' registri relativi.

Ritrovandosi nel territorio di Torino una valle denominata S. Vitto, si fecero dall'Autore della presente Opera tutte le ricerche possibili, come degli altri feudi, per rinvenire negli Archivi della Regia Camera se era infeudata. Ma, non ostante tutte le diligenze usate, non si ritrovò infeudata nè sotto tal titolo, nè sotto quello di S. Bartolommeo, nome, che si dà alla Chiesa Parrocchiale. Ep-

perciò a pagine 61 del primo Volume, fu dall' detto Autore compresa questa valle ne' tenimenti da infeudarsi, i quali avendo comunicati all' Ill.mo sig. Cavaliere Pifceria, per dargli un' idea dell' avvantaggio che con una tale faticosa, e dispendiosa scoperta fatta dal predetto Autore, si veniva a recare un non mediocre utile alle Regie Finanze; siccome il predetto sig. Cavaliere Pifceria ha una vigna posta nella valle di S. Vitto, per cui ricordandosi avere i Parrocchiani della medesima nell' 1769. dedicata una Carta esprimente la translazione del corpo di S. Valentino all' Ill.mo sig. Conte Giovanni Battista Galperti della Valle, come feudatario di San Vitto, si ricercò nuovamente dall' Autore sotto questo semplice titolo della valle, quale è un nome generico di tal maniera, che al giorno d'oggi pochissimi sono informati a qual tenimento di questo territorio sia applicata una tal denominazione: nè sotto tal titolo in realtà è da veruno così chiamato un tal feudo. Epperò i nomi propri di qualunque cosa è giammai regola di cangiarli

perchè difficilmente dal volgo vengono adottati.

Il feudo della valle, ossia di S. Vito è stato infeudato gli 9. maggio 1747. con titolo Comitale al sig. Gio. Battista Galperti di Chivasso: coerenza a levante le fini di Pecetto, e Revigliasco, a mezzo giorno le fini di Cavoretto trammediante il Rivofreddo, a ponente il fiume Po, ed a notte il rivo Paese, che divide essa valle da quella di Salice: la linea divisionale però si dee intendere a metà d'esso fiume, e rivi.

Castello di Mirafiori antica delizia del Duca Emanuele Filiberto posto alla sinistra dello stradone di Stupiniggi, e della ripa del torrente Sangone, elevato tre trabucchi e mezzo sopra il piano dell'alveo distante tre miglia da Torino. In maggior vicinanza di detta strada evvi il convento de' PP. Cisterciensi, ed in attiguità la borgata di Mirafiori, in cui evvi una cascina di 45. giornate dell' Ill. mo sig. Conte Gasparo Millo di Casalgiate, ed una palazzina del sig. Michele Degiovanni.

Cappella del sig. Gio. Luigi Villanis Aju-

tante di Camera di S. R. M. disegnata dal Cavaliere D. Filippo Juvara, e dipinta dall' Abate Pelleri, ritrovasi in prospetto della villa ossia giardino dell' Ill. mo sig. Marchese di Garreffio, alquanto superiormente alla Chiesa del Gerbo: dalla fama di detti Pittori, ed Architetto ognuno può essere pienamente persuaso della particolarità di detta Cappella.

Correzioni, e variazioni.

La Chiesa della Collegiata di Rivoli è titolata la Madonna della Stella, e parimenti il disegno del Coro, e Presbitero della Chiesa Parrocchiale di Grugliasco è formato dal sig. Mario Quarino Architetto di S. M.

Il disegno della Confraternita di Grugliasco è disegno del sig. Architetto, e R. Misuratore generale Giambattista Ravelli.

Il palazzo dell' Ill. mo sig. Conte Provana di Colegno è stato designato da uno dell' istesso Casato. In detto luogo vi sono due filatoj dell' Ill. mo sig. Intendente Caccia.

Il ragguardevole palazzo dell' Ill. mo signor Marchese Parella è posto nell' isola di S. Agnese.

Il Giaione cascina descritta a pagine 73. del primo Volume appartiene all' Ill.mo sig. Barone Giuseppe Martin di S. Martino.

La Motta cascina descritta nel primo Volume a pagine 95. appartiene per metà agl' Ill.mi signori Conte Giuseppe Martin di Montù Beccaria, ed al Capitano Enrico Martin nel R. Corpo degli Ingegneri.

La Parrocchia di S. Vitto forma anime 1200. vi sono nella Chiesa bellissimi Quadri, e fra gli altri quello rappresentante Gesù Crocifisso.

EDITTO DI S. M.

Portante alcune provvidenze circa gli affittamenti delle case della Metropoli di Torino, e Sobborghi in data de' due di novembre 1750.

CARLO EMANUELE

Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme; Duca di Savoia, di Montferrato ec.; Principe di Piemonte ec. ec.

Primo **T**utte le questioni, che per l'aumento di fitti delle Case della Città di Torino, e Sobborghi, o esuberanza di esso si moveranno, faranno di cognizione privativa del Vicario, e Sovrintendente generale della politica, e pulizia, al quale mandiamo di procedere in esse sentite le parti per la via sommaria, e senza formalità, o struttura d'atti, e dalle di lui Ordinanze non si darà appello, ma solo ricorso a noi in caso d'aggravio.

2. Vogliamo, che nel giudicare sulla giustizia, od eccesso del fitto delle Case, abbia il Vicario sempre in mira di non togliere ai proprietarj di esse l'onesta libertà di ricavare un moderato, e convenevole reddito delle medesime, in modo che tali fitti si contengano ne' limiti del dovere, e di una giusta moderazione; quando però li conduttori si credano di presente, o venissero in avvenire per qualche irragionevole aumento di fitto gravati dai padroni, e proprietarj delle Case, dovrà il Vicario sull'istanza de' conduttori provvedere, come stimerà d'equità, e giustizia, preso, ove sia spedito, il parere di perito, che eleggerà *ex officio*, ed avuti ad ogni cosa li ragionevoli, e dovuti riguardi. E la tassa, che in tale occasione verrà dal Vicario fatta, dovrà eseguirsi da qualunque possessore, e locatore di esse Case, quantunque queste appartenessero a Corpi, Università, Comunità, o persone privilegiate, senza eccettuazione di alcuno, la qual generale comprensione di tutti avrà anche luogo nelle infrastrate disposizioni.

3. Fra giorni quindici dopo la pubblicazione del presente dovranno tutti i Padroni di Case, che avranno dato in affitto gli intieri corpi di esse, o membri delle medesime in tutto, o parte subaffittati, li conduttori di simili case, o membri di esse, e li subconduttori consegnare all'ufficio del Vicariato il rispettivo affittamento, e subaffittamento da loro fatto, con tutte le leggi, e condizioni del medesimo, esprimendo fra queste l'annuo fitto, e per quanto tempo, quali pesti, ed obbligazioni si siano rispettivamente assunte, dovranno inoltre tali conduttori, e subconduttori consegnare se tra essi a cagione di queste subconduzioni, oltre l'annua mercede delle medesime siasi mediamente, o immediatamente convenuto, od esatto a titolo di regalo, di donazione, o altro, qualche denaro, effetto, quitanza, liberazione, od obbligazione. In caso, che queste consegne non siano fra detto tempo fatte, o che ritrovinfi infedeli, o meno sincere, e non intiere, incorreranno li Padroni proprietarj nella pena di scudi cinquanta d'oro; gli affittavoli degli intieri corpi di Case, o membri in tutto, o

parte subaffittati, in quella di scudi cento di oro; e gli sublocatori in quella di scudi venticinque d'oro.

4. Gli affittamenti, che si faranno in avvenire di intieri corpi di Case, o membri di esse, che si subaffitteranno in tutto, o parte, dovranno altresì dai padroni, conduttori, e subconduttori consegnarsi all' Ufficio del Vicariato fra giorni otto nello stesso modo, e sotto le stesse pene sovra espresse.

5. Dovrà il Vicario ridurre *ex officio* tali affittamenti, e subaffittamenti all' equità, tanto a riguardo de' padroni, e proprietari, che de' conduttori, e subconduttori, senza aspettare le istanze di alcuno, e sotto questa disposizione s' intenderanno anche comprese le Case, appartamenti, e stanze corredate, o siano mobiliate.

6. Nel ridurre gli anzidetti contratti d' affittamento, o subaffittamento all' equità, dovrà il Vicario non solo avere riguardo alle somme, che ne' rispettivi contratti si troveranno convenute a titolo del' affittamento, o subaffittamento, ma ancora a qualsivoglia altra somma, o corrispettivo, che sotto colore di

donativo, o di altro nome si fosse dato, o promesso: e vogliamo, che in questo caso li conduttori siano non solamente tenuti a restituire tutto quello, che oltre la convenuta mercede della subconduzione avranno esatto, ma incorrano insieme nella pena della perdita del fitto d'un anno a favore de' subconduttori.

7. Tra li conduttori, e subconduttori si regolerà l'annuo fitto, in modo che li subconduttori non abbiano mai a pagare di più della giusta mercede, che pagherebbero a dirittura ai padroni delle Case, come se non vi fossero di mezzo essi conduttori.

8. Le simulazioni, frodi, patti, preamboli, ed altri controvati, che si facessero, o fossero fatti per eludere la litterale disposizione di questo Editto, o per nascondere la verità de' contratti, faranno puniti ne' padroni proprietarj, conduttori, e sublocatori, colle pene sovra rispettivamente espresse, ed eziandio maggiori, estensibili nella prigione a tempo, secondo le circostanze, e gravità de' casi.

Mandiamo al detto Vicario, ed a chiunque altro spetti, di osservare, e far osservare in-

tieramente il contenuto nel presente Editto,
 ed al Senato nostro di Piemonte d'interinarlo ec.
 Dat' alla Veneria li due del mese di novembre
 1750., e del Regno nostro il ventefimoprimo.

Firmat. C. EMANUELE

E contraffegnato Sclarandi Spada. G. S.
 Verani, Taraglio per il Generale di Finanze,
 e Mazè.

Interinato dall' Eccell.mo Real Senato li 3.
 novembre 1750.

Sottoscritto Carlot Softit. del sig. Segr. civ.

181
ALTRO EDITTO DI S. M.

*Riguardo agli affittamenti delle Case
di questa Metropoli .*

In data de' 24. aprile 1762.

CARLO EMANUELE

*Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro,
e di Gerusalemme; Duca di Savoia, Mon-
ferrato ec.; Principe di Piemonte ec. ec.*

Quelle provvide disposizioni, che diedimo
pel miglior regolamento degli affitta-
menti delle Case di questa Metropoli col no-
stro Editto de' 2. novembre 1750., non avendo
operato tutto quel buon effetto, che ci era-
vamo prefissi, abbiamo giudicato di dover porre
in uso ogni mezzo più efficace per reprimere
l'ingordigia de' conduttori generali, e pur an-
che di qualche proprietario, li quali siamo in-
formati, che tutt'ora, e contro il prescritto

dal suddetto Editto continuano ad esigere un prezzo esorbitante negli affittamenti, che giornalmente si fanno: Noi pertanto volendo togliere un disordine così pregiudiziale alla popolazione di questa nostra Metropoli, per il presente di nostra certa scienza ec. ordiniamo quanto segue.

Primo. Sarà d'or in avvenire proibito ogni qualunque affittamento generale d'intieri corpi di case, salvo che questo facciasi con un solo contratto ad una o più persone insieme per propria abitazione, dovendo quelle appigionarsi dai proprietarj di esse, li quali avranno riguardo nell'appigionare li diversi membri, di non eccedere quel giusto, ed onesto prezzo relativo al valore della casa, ed alle riparazioni annualmente necessarie a farsi; eccettuando però da questa proibizione quei padroni di case, li quali fanno la lor dimora quasi sempre fuori di questa Città, e territorio, ai quali permettiamo di poter affittare l'intero corpo di casa ad un locatore generale, il quale dovrà soltanto per iscritto subaffittarla unitamente, o separatamente ad altri, senzachè

questi possano concederla a verun altro in affittamento.

2. E perchè la varietà de' tempi, e le diverse contingenze, che di tanto in tanto accadono in tutti gli Stati, possono arrecare qualche differenza nel prezzo delle Case, e conseguentemente nelle pigioni, perciò pretendendosi dai proprietarj, scadendo il termine della capitolazione in iscritti, qualche aumento non irragionevole negli affittamenti, se il conduttore si acquieterà alle pretese del proprietario, e non riclami fra l'anno, quest'acquiescenza s'intenderà progressiva per tutto il tempo dell'affittamento; quando poi pel contrario il conduttore si creda gravato, ricorrerà al Vicario, e Sovr'intendente generale della politica, e pulizia, il quale, udite le rispettive proposizioni delle parti, e fatta sopra di esse matura riflessione, preso pur anche il parere di un perito, ove lo creda ispediente, deciderà sommariamente con una semplice ordinanza le inforte quistioni.

3. Sendo poi informati, che alcuni proprietarj, per eludere il disposto dall'Editto, fanno

i loro affittamenti di anno in anno verbalmente, e senza alcuna capitolazione in iscritti, per poter più francamente aumentare le pigioni a loro beneplacito, minacciando i conduttori di licenziarli, qualora ricorrano al Vicario pell' opportuna tassa: volendo sradicare un abuso così tanto pernicioso, ordiniamo, che in avvenire debba sempre farsi qualunque affittamento con capitolazione in iscritti, sotto pena al proprietario arbitraria al Vicario, con ciò, che non ecceda il fitto di un anno intero, da cedere a favore del conduttore.

4. Non farà lecito ai proprietarj delle Case il licenziare alcun conduttore, massimamente se sia negoziante, artista, bottegajo, o simili, eziandio dopo terminata la capitolazione, quando non vi sia un giusto motivo, ma dovrà sempre preferirsi il conduttore attuale allo stesso prezzo, e colle opportune cautele, oppure con quel moderato, e giusto accrescimento, che potesse portare la contingenza de' tempi, o qualche considerabile riparazione, che il proprietario fosse stato in obbligo di fare alla casa, massimamente se il conduttore sia puntuale

nel pagare la pigione, non porti alcun danno per sua negligenza ai membri da lui tenuti in affitto, e viva onestamente, ed in pace co' vicini, locchè, come si è detto, avrà tanto più luogo negli affittamenti fatti dai negozianti, e bottegaj, alli quali, oltre la spesa del trasporto de' mobili, farebbe di troppo grave danno il dover abbandonare quelle botteghe, nelle quali hanno un avviamento già stabilito.

5. Occorrendo poi, che qualche proprietario si abusi dell' onesta libertà, che se gli permette di accrescere moderatamente il fitto ne' casi sopra enunciati, ricorrendo il conduttore dal Vicario, e presa da questo un' esatta informativa, eziandio con una visita sul luogo del luogo, qualora gli consti dell' eccesso del fitto, dovrà provvedervi con una onesta, ed equitativa tassa.

6. Qualunque frode, che da' proprietarj si faccia per eludere la letterale disposizione di questo Editto, qualora venga a notizia del Vicario, e Sovr' intendente generale della politica, e pulizia, dovrà senz' altro punirla colla pena di scudi venticinque al Fisco nostro ap-

plicandi oltre la perdita del fitto d'un anno a favore del conduttore, e ricadendo nello stesso mancamento si raddoppierà la suddetta pena, alla quale sarà soggetto qualunque proprietario, nessuno eccettuato.

7. Per maggior osservanza poi del presente Editto conferiamo al Vicario, e Sovr'intendente generale della politica, e pulizia l'autorità necessaria, ed opportuna di conoscere, e decidere sommariamente in tutte le cause relative al disposto del medesimo Editto, che riguardano gli affittamenti delle Case di questa nostra Metropoli, e Sobborghi; volendo, che dalle sue sentenze non si dia verun appello, eccettuato soltanto il ricorso a Noi.

8. Nel rimanente poi faranno sempre ferme, ed inviolabili le disposizioni da Noi date nel sovraccennato Editto de' 2. novembre 1750. in quanto non sono contrarie al disposto dal presente, il quale mandiamo al Senato nostro di Piemonte d'interinare. Dat' in Torino li 24. aprile 1762., e del nostro Regno il trentesimoterzo.

Firmato C. EMANUELE

E contraffegnato Lanfranchi Presidente, e primo Configliere di Stato. Morozzo, Taraglio per il Generale di Finanze. E sottoscritto Mazè.

Interinato dall' Eccellentissimo Real Senato li 28. aprile 1762.

Sottoscritto Muffo.

Sebben difficilmente possansi licenziar i Conduttori delle case di questa Città a tenor di detti Regj Editti, quando pagano la lor pigione a tempo, vivano onestamente, e tengano da buon Padre di famiglia i membri, non tralasciano però varj proprietarj di dette case di fare spendere, ed inquietare i conduttori ed affittaiuoli, quando loro vien offerto un maggior fitto, e molte volte, rincesce il dirlo, non s' indagano neppur a fondo le qualità delle persone.

Molti proprietarj poi cercano solamente di ricavar la pigione della loro casa, e guaj d'ol-

trepassare otto giorni, ma se si tratta di far aggiustar i gradini delle scale, riadattare lo sternito de' membri, mantener in festo le porte, e ferrature, i vetri alle finestre, e tant'altre spese che occorrono di tanto in tanto; buona parte si fanno a lor comodo, ed altre si tralasciano. Che se i conduttori riclamano, una pronta, ed inumana risposta (a) da' proprietarj si fa con dire chi vuol stare stia ec. spese però non vogliono fare, nè incontrar nella pigione: che le case vecchie di questa Città sono appigionate dippiù, e fuor di proporzione al valor di esse, come è cosa piucchè notoria; nulla di meno è tale la popolazione per cui tanta gente per star a coperto è obbligata di faticar tutto l'anno, e viver con tutta regola per potere faziare l'ingordigia di varj proprietarj.

Quantità di camere rimangono tutt'ora ad alto prezzo stante l'aumento fatto da persone

(a) Perchè i proprietarj vogliono il lor fitto a tempo debito.

che in un tempo a loro convenivano affai certi dati membri a preferenza di qualunque altro, sia per utile, per necessità, o per maggior comodo, o per qualunque altra ragione. Sembra però che l'equità non permetta che per si fatte ragioni un' eccessiva pigion sia autorizzata, e si conseguisca nel tratto successivo da tante altre persone prive di detti vantaggi, ec. Le quali tuttocchè abbiano il diritto nel primo anno (se pure questo si fa da tutti) di riclamar per una diminuzione di fitto; le spese, a cui bisogna foccombere per ciò ottenere, si vengono ad equilibrare alla diminuzione del fitto, o pigione, seppure la forte gli favorisce di ottenerla così facilmente, chepperò si conchiude essere necessarissimo, che si proceda ad un estimo generale di tutte le case, e massime di quelle costrutte all'antica.

Le condanne, ed esecuzioni, a cui sono sottoposte le persone morose nel pagamento delle pigioni son cose, che fanno pietà, e conviene rammentarlo, che oltre al danno, ed all'ingiuria, ne cominciano patir un amaro cordoglio molto tempo prima. E siccome il

caro prezzo delle pigioni proviene anche dalla quantità degli appartamenti, però per bilanciar il comun vantaggio, ed interesse, si potrebbe imporre cinque soldi per finestra, principiando dal primo piano fino al terzo inclusivamente, niuno eccettuato, e tal prodotto distribuirlo a quelli, che sono minacciati, o condannati d' esecuzione, però in proporzione tale, che vengano sollevati della metà dell' importar della loro pigione, restando il carico del rimanente a' conduttori, per così prevenire gli abusi.

TOURNONE villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Marchese Tournone sita nella valle S. Vitto alla sinistra della strada di Moncalieri distante un miglio ed un quarto da Torino; il palazzo co' giardini a due lati ritrovansi in sito piano, ed amena situazione, con uno stradone lungo 70. trabucchi circa ombreggiato da' carpini, e da pergolati di viti (a), che attraversano tutta la detta vigna, una delle più particolari in que'

(a) *Topie.*

contorni. *Abita in casa propria vicino al palazzo di Città isola Sani' Obertino.*

TRON vigna con casino, e giardino del sig. Banchiere Giuseppe Tron sita lungo la strada di Fenestrelle mezzo miglio superiormente alla Madonna del Pilone; la detta fabbrica è stata rimodernata dal presentaneo possessore, e contiene 20. e più membri civili fatti a più riprese: ed ha una Cappella dipinta dai Pozzi con Altare di marmo consecrato da Monsignor Fabio Vescovo di Bobbio nell'anno 1783. *Abita vicino al Duomo di S. Giovanni.*

TRUCCHI Prebenda del sig. D. Trucchi Vicario perpetuo, e Parroco di S. Giovanni ossia vigna del Capitolo di S. Giovanni sita nella valle di Sassi lungo la strada di S. Mauro vicino al rivo Superga. *Abita in casa dello Spedale di Rivoli vicino a' bastioni verdi.*

TRUCCHI vigna del sig. Banchiere Luigi Trucchi con palazzina edificata nell' 1791. posta lungo la strada di Superga distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in Dora grossa presso alla piazza dell' erbe.*

TURBIGLIO vigna e villa del sig. Notajo

Maurizio Renato Turbiglio situata superiormente al Castello di Moncalieri lungo la strada di Santa Brigida, con Cappella, e casino moderno. *Abita in casa Graneri dietro al giardino del Principe di Carignano.*

TURINETTI vigna dell' Ill.mo sig. Tesoriere segreto di S. M. e Capitano del Castello di Moncalieri Turinetti situata nella valle Patonara con casino fabbricato verso il 1787. *Abita nel palazzo delle Segreterie di Stato.*

IL VALLE vigna del sig. Bonafous spedizionere di mercanzie sita nella valle di Reagliè in principio della strada di Fenestrelle. *Abita in contrada di Po, casa Clerico avanti la Regia Dogana.*

VALLE, E TERRITORIO DI CAVO-RETTO distante un miglio, e tre quarti da Torino, ed alla sinistra della strada di Moncalieri.

VALLE COSTA LUNGA nel territorio di Moncalieri principia superiormente al Real giardino.

VALLE DI COSTA PARISIO situata alla destra della strada di S. Mauro sui confini del

predetto territorio verso quello di Torino, ed in attiguità della valle di Sassi distante due miglia e mezzo da Torino.

VALLE DI CUNIOLO nel territorio di Moncalieri alla destra del fiume Po distante nel suo principio due miglia da Torino: è composta di due Valloni.

VALLE DE' FORNI ritrovasi a levante della valle di Reaglie sui confini del territorio di Torino verso quello del Pino, denominasi valle de' Forni perchè i primi abitatori furono originarj del luogo del Forno; tuttavia è compresa nel feudo di Reaglie. I possidenti case, e beni in detta valle sono il sig. Procuratore Muffo, Antonio Dellala, che è il casato più antico della medesima, Pietro, e Maria Goffi: vicino a questa casa vi passa la linea divisoriale di detti territorj. Gio. Canale, Morizio Gramaja, e Giacomo Gianotti, Battista, Gio. Francesco, Gio. Gasparo Antonio, e Giuseppe Antonio cugini Perenno tutti antichi particolari di detta valle sotto la Parrocchia di Reaglie.

VALLE DI MONGRENO posta superior-

mente alla valle di Saffi nel territorio di Torino, da cui nel suo principio è distante due miglia; confina a levante col territorio del Pino, a mezzo giorno colla valle di Reaglie, a ponente colla valle di Saffi, ed a notte colla valle di Superga: la predetta Parrocchia principia dalla vigna del sig. D. Gruero denominata il Destefanis, che ritrovasi sulla strada, che rivolta in mira della vigna del sig. Conte Melina.

VALLE DI MAIRANO infeudata all'ill.mo sig. Barone Patono di Vercelli posta alla sinistra della strada di Moncalieri trammediante la valle di S. Morizio, e la valle Cuniolo nel territorio di Moncalieri.

VALLE DI S. MARTINO alla destra della strada di S. Mauro nel territorio di Torino; confina a levante col territorio di Pecetto, e val de' Forni; a mezzo giorno colla valle di Salice trammediante la strada di Dora grossa, a ponente con detta strada di S. Mauro, ed a notte colla valle Piana; le strade della valle S. Martino sono in cattivo stato.

VALLE DI S. MORIZIO alla sinistra della

strada, e nel territorio di Moncalieri; confina a levante colla valle Cuniolo, a mezzo giorno colla valle Costa lunga, a ponente col Real giardino, ed a notte la detta strada, e valle di Mairano.

VALLE PATONARA nel territorio di Torino, e vicino ai confini di Cavoretto; principia vicino al bivio della strada, che si dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto, la quale è divisa a levante, e mezzo giorno dal Rivo freddo divisorio tra Torino, e Cavoretto, a ponente evvi il fiume Po, ed a notte il rivo della Crava.

VALLE PIANA nel territorio di Torino, ed alla sinistra della strada di S. Mauro posta nel mezzo delle valli di Reagle, e S. Martino distante un miglio da Torino; la strada principale, che interseca la valle Piana, divide la Parrocchia di S. Marco da quelle di Saffi, e Reagle.

VALLE DI REAGLIE nel territorio di Torino intersecata dalla strada di Chieri; superiormente a detta valle evvi la valle de' Forni nel territorio predetto; principia la valle di

Reagle in vicinanza del Borgo della Madonna del Pilone.

VALLE DI SALICE, alias Candia posta alla sinistra della strada di Moncalieri nel territorio di Torino; la strada maestra di detta valle principia fuori di porta di Po in mira della scuola pratica del Cannone, e continua per lungo tratto a seconda del rivo Paese, che divide la detta valle da quella di S. Vitto.

VALLE DI SANTA BRIGIDA posta a levante del Real giardino di Moncalieri.

VALLE DI SASSI nel territorio di Torino, da cui nel suo principio è distante un miglio, ed un quarto; confina a levante colla valle di Superga, a mezzo giorno colla valle di Reagle, e Mongreno, a ponente colla strada di S. Mauro, ed a notte col territorio di San Mauro.

VALLE DI S. VITTO detta anche di S. Bartolommeo situata nel territorio di Torino alla sinistra della strada di Moncalieri; principia vicino alla scuola pratica del Cannone fuori di porta di Po; confina a levante col territorio di Revigliasco, trammediante la valle di

Cerniasco, che è superiormente alla suddetta Chiesa di S. Vitto, a mezzo giorno la valle Patonara, a ponente la detta strada, ed a notte la valle di Salice trammediante il rivo Paese.

VALLE SORDA è una parte della valle di Reaglie situata a mezzo giorno, e circa alla metà della medesima.

VALLE DI SUPERGA nel territorio di Torino, e superiormente alla valle di Sassi.

IL VALETTI vigna del sig. Valetti posta nella valle de' Forni mezzo miglio superiormente alla Chiesa di Reaglie. *Abita vicino alla Madonna degli Angioli.*

IL VALSECHI vigna del signor Banchiere Gasparo Valsechi situata a un dipresso in principio della valle Piana con palazzina, e Cappella distante un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita vicino alla Regia Dogana casa Clerico isola S. Ludovico.*

IL VERDINA vigna con palazzina, e giardino dell' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Vittorio Amedeo Verdina di S. Martino posta alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle di

Cuniolo distante due miglia e mezzo da Torino: nel 1789. si rimodernò la detta palazzina, ed ampliò il giardino. *Abita in casa propria contrada della Bottalla d' oro isola S. Mattia.*

IL VERGNASCO vigna dell' Ill.mo signor Canonico D. Carlo Rovero di Monticello sita lungo la strada di Dora grossa accanto la villa di S. M. la Regina.

LA VERNEJA vigna del Capitolo di S. Giovanni, ossia Prebenda dell' Illmo sig. Cavaliere, e Canonico D. Filippo Ricci d' Andonno posta nella valle di Sassi poco superiormente al ponte di Barra dirimpetto alla villa del signor Conte Melina.

UGONINO vigna de' fratelli Vittorio, e Gaetano Ugonino situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice distante un miglio e mezzo circa da Torino: evvi una grossa fabbrica minacciante rovina. *Abitano in detta vigna.*

VIALE vigna del sig. Tesoriere Viale con fabbrica civile posta in cima del monte verso la Parrocchia di Mongreno distante due mi-

glia e mezzo da Torino. *Abita in casa del Principe della Cisterna avanti le Monache della SS. Annunziata.*

VIGADA vigna del sig. Luigi Vigada posta nella val Patonara vicino al rivo della Crava poco distante dalla Chiesa di S. Vitto con fabbrica civile e Cappella in un' ariosa situazione superiormente alla villa Ceaglio. *Abita in casa de' Padri di S. Francesco di Torino isola Santa Margarita.*

IL VIANSON vigna con fabbrica civile, Cappella, e giardino dell' Ill.mo sig. Cavaliere Giambattista di Buriasco sita nella val di Salice lungo la strada dell' Eremo distante due miglia da Torino.

VIGNA casotto di Andrea Vigna situato dietro il borgo di Po, ed alla sinistra della strada della vigna della Regina.

IL VILLA vigna del sig. Loutrè sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle vicino alla vigna Bracchetti. *Abita vicino a Porta nuova.*

IL VILLAREGIA villa e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Perucca della Torre situata lungo

la strada di Superga due miglia distante da Torino con civile, e rustico separati in una bella esposizione, e con comodi, ed ameni passeggi. *Abita in casa Ponte vicino a piazza Carlina isola S. Bonifacio.*

LA VIOLA vigna del sig. Vittorio Viberti posta lungo la strada di Revigliasco quasi in sul ciglio della montagna di Torino, da cui è distante due miglia e mezzo: nella cantina di detta vigna dal canto di mezzo giorno sotto la fabbrica civile evvi un termine territoriale, che divide Torino, Moncalieri, e Revigliasco: verso ponente in distanza di cento trabucchi circa evvi altro termine che divide il territorio di Cavoretto da quello di Torino. *Abita al quarto piano nella nuova casa de' PP. di S. Michele.*

VIRETTI vigna con casino, ed una magnifica Cappella dell' Ill.mo signor Conte D. Prospero Viretti sita in cima della valle di Sassi nella region di Costa Pariso territorio di S. Mauro, e dirimpetto alla Basilica di Superga. *Abita in piazza Castello nell' ingresso di Dora grossa.*

VISGHI vigna del sig. Pittore Vischi situata nel concentrico della valle di Salice vicino alla vigna del campo, *Abita in contrada di Poifola S. Giulio.*

L'URZIO vigna del sig. Dubois sita nella valle di Salice superiormente all' Oliveri: evvi una palazzina moderna con fontana perenne verso la strada, che altre volte era ornata di due colonne, e c'erano due vasche in oggi ridotte ad una sola, di cui ne spetta la ragione a coerenti di valersi di dett'acqua: locchè denotasi *servitù discontinua*. Nella muraglia di cinta costruttasi due anni sono si potrebbe praticar una nicchia della larghezza di tre piedi, e profondità simile, in tal maniera i coerenti potrebbero valersi della loro ragione su detta fontana senza pregiudizio de' beni di detto signor Dubois. *Abita nella contrada degli Ambasciatori.*

USSELLO vigna con Cappella, ed antico casiro del sig. Avvocato Giovanni Roasio posta sopra un amenissimo poggio superiormente alla valle di Santa Brigida in distanza d'un miglio da Moncalieri, nel di cui territorio ri-

trovati, e da Torino miglia tre passando per Cavoretto. Evvi un maestoso muraglione elevato un trabucco, e piu; il qual racchiude un tenimento di tre giornate circa, ed il suddetto casino: da cui si gode la vista per lunga distanza delle deliziose campagne, e Paesi del Piemonte: essendo elevato detto poggio trabucchi 55 circa dalle pianure adjacenti, e difeso verso notte dal rimanente della montagna; la qual però è separata da una piccola valle; cosichè resta isolata la situazione di detto casino: epperò degna d'essere ornata d'un moderno palazzo per agiatamente godervi da chi s'aspetta l'aria salubre, che continuamente vi spira.

IL ZAPPATA vigna con casino dell' Ill. mo sig. Senatore Gianuzzi Patrimoniale di S. A. R. il Duca del Chiabrese situata nella valle S. Martino vicino, ed alla sinistra della vigna della Regina. *Abita in casa ed isola de' Patri di S. Francesco di Paola.*

IL FINE.



MONIER vigna del sig. Fondichiere Monier situata nelle valle di S. Martino vicino a quella del venerando Seminario. *Abita in contrada di Po avanti la Chiesa dell' Annunziata.*

IL MUSSA vigna del sig. Nicola Monticelli posta nella valle di Salice alla destra del Rivo Paese distante un miglio circa da Torino. Questa vigna giace pressochè al piano di detta valle, in amena situazione; nel suo concentrico evvi una moderna palazzina con varj appartamenti mobigliati sul buon gusto, da' quali si gode la bella vista d' un delizioso giardino abbellito dal predetto sig. Monticelli. *Abita di bottega in piazza del Principe di Carignano.*

VITTORIO AMEDEO

Per grazia di Dio Re di Sardegna ,
di Cipro , e di Gerusalemme ,
Duca di Savoja , di Monferrato ec.
Principe di Piemonte, ec. ec.

*L'Architetto Giovanni Lorenzo Amedeo Grossè
cui abbiamo già con Patenti nostre de' 13. scorso
Aprile accordato il privilegio privativo pendente
il termine di anni quattro per la stampa, e ven-
dita ne' nostri Stati dell' opera da esso compilata
col titolo Guida alle Cassine, e vigne del Ter-
ritorio di Torino, e Contorni, è a noi rac-
corso implorando l' istessa grazia per la Carta
Corografica, che ha con grave suo dispendio, e
fatica travagliata per meglio indicare il Piano,
Limiti, Strade, e Fabbriche esistenti in detto
Territorio, abbiamo benignamente accolta la fatta
dimanda, in vista specialmente del vantaggio,
che può il Pubblico ricavare dalle indicazioni in
detta Carta fatte; epperò colle presenti di nostra
certa scienza, e Regia autorità, avuto il parere*

del nostro Consiglio , abbiamo accordato , ed accordiamo senza pagamento di finanza all' Architetto Gio. Lorenzo Amedeo Grossi il Privilegio privativo per anni quattro principiandi dalla data delle presenti di far stampare , e vendere ne' nostri Stati a quel prezzo equitativo , che verrà fissato , la predetta Carta Corografica del Territorio di Torino , inibendo a chiunque altro di stamparla , ristamparla , o farla ristampare pendente il termine suddetto , sotto il medesimo , od altro titolo col pretesto di variazioni , aggiunte , e correzioni , od in qualunque altra maniera , oppure d' introdurla , smaltirla , o venderla nel caso che venisse stampata fuori de' nostri Stati , e ciò sotto pena della perdita delle Carte , le quali cederanno al Supplicante , e di scudi cinquanta al Fisco nostro applicandi per ogni contravvenzione . Mandiamo a chiunque spetti di osservare , e far osservare le presenti , le quali vogliamo , che siano spedite senza pagamento d' Emolumento , e Dritti di Quos , ed Albergo , derogando per quest' effetto al disposto da' §§. 2. , e 14. cap. 2. lib. 1. della Tariffa . Che tale è nostra mente . Dat. in Moncalieri li due del mese

di Luglio, l'anno del Signore mille settecento novanta, e del Regno nostro il decimo ottavo.

Signate V. AMEDEO.

E debitamente spedite, sigillate, e registrate al Controllo generale li 17. Luglio Registro 80. Patenti a c. 113. e pubblicate li 22. Luglio 1790.



A V V I S O



DELLO STAMPATORE.

Per alcuni accidenti sopravvenuti, che soverchio farebbe di quì far palesi, fu lungo tempo sospesa l'impressione di quest'opera non meno, che l'Incisione della Carta Corografica, che vi corrisponde; e forse non si farebbe così felicemente condotta a termine tanto l'una, che l'altra, se il sig. MICHELE DROUME, Luogotenente, e Quartier Mastro Ag. del Reggimento Allem. di Leutrum non si fosse addossato l'incarico di farle continuare a proprie spese, affinchè si rendesse compiuto un lavoro da tanti desiderato, e per molti riguardi meritevole della pubblica approvazione. Giova sperare, che gli Amatori delle cose patrie sapranno buon grado all'Editore; e vorranno secondarne lo zelo.

INDICE



<i>Adami S. Ec. il sig. Conte, e Controllore Generale v. il Coppa</i>	Pag. 63
<i>Adami sig. Canonico</i>	7
<i>Ajassa</i>	7
<i>Ajgueblanche S. Ec. il sig. Marchese v. il Priè</i>	137
<i>Ajmarco sig. N. N.</i>	7
<i>Ajraldo Gio. Gasparo v. il Colomba</i>	60
<i>Ajraldo Gio. Antonio v. il Marchisio</i>	101
<i>Alasone sig. Gio. Battista</i>	8
<i>Alberico sig. N. N. v. il Gallo</i>	86
<i>Alberti sig. Ricevidore Benedetto</i>	8
<i>Alifio sig. N. N.</i>	8
<i>Alloardi sig. N. N.</i>	9
<i>Altina signora N. N. v. il Fiorè</i>	83
<i>D. Angennes sig. Marchese</i>	9
<i>Arbaudi sig. Avvocato</i>	10
<i>Arcour sig. Conte</i>	10
<i>Ariot sig. N. N.</i>	11
<i>Arnaud sig. Francesco Antonio</i>	12

<i>Arnulfo sig. N. N.</i>	12
<i>Audoli sig. Capitano v. il Rubin</i>	152
<i>Avedani sig. Avvocato v. il Gianazzo</i>	89
<i>Baccher sig. Giacomo Giuseppe</i>	12
<i>Baldissero Terra</i>	13
<i>Baldissero sig. Conte</i>	13
<i>Ballardi sig. Conte di Roccafranca v. il</i>	
<i>Carzana</i>	37
<i>Ballordo</i>	14
<i>Balzetti sig. Chiasredo v. il Gianazzo</i>	89
<i>Balzet signori Fratelli</i>	14
<i>Barbarefco sig. Conte</i>	15
<i>Barberis sig. N. N. v. il Rivo</i>	149
<i>Barel sig. Conte di Sant' Albano</i>	15
<i>Baudino sig. Sostituto N. N.</i>	16
<i>Beggiami sig. Cavaliere</i>	16
<i>Beilis sig. N. N.</i>	17
<i>Beilis sig. N. N. Fondichiere v. il Qua-</i>	
<i>glia</i>	138
<i>Belgrano sig. Conte di Famolasco</i>	17
<i>Belli sig. N. N.</i>	18
<i>Belli sig. Giacomo v. il Calcina</i>	32
<i>Bellino sig. N. N. Mer. v. il Lotino 98,</i>	
<i>ed il Mosso</i>	120

<i>Bellotti sig. Banchiere Giacomo</i>	18
<i>Bellotti sig. N. N. Impresario v. il Borna</i>	27
<i>Berardi sig. Giuseppe v. il Durando</i>	71
<i>Bergera sig. Cavaliere, e Senatore</i>	19
<i>Berra s. g. N. N.</i>	20
<i>Bert sig. Avvocato</i>	20
<i>Bentalazzone sig. Conte v. il Boasso</i>	22
<i>Bertetti sig. Avvocato</i>	21
<i>Bertolotti sig. N. N.</i>	22
<i>Bertone il sig. Conte</i>	22
<i>Bertone sig. Tesoriere v. il Dubois</i>	71
<i>Besioso sig. Antonio v. il Costagneri</i>	38
<i>Battini sig. Gio. Battista</i>	22
<i>Bezzosi signori Fratelli v. il Riccardi</i>	145
<i>Bilotti sig. N. N.</i>	22
<i>Bisic, e Bracchi signori N. N.</i>	22
<i>Bocca sig. Cavaliere</i>	23
<i>Bocca dell' Inferno</i>	23
<i>Boch v. la Bertera 21 e Boch</i>	23
<i>Bogino S. E. signora Contessa</i>	24
<i>Boma sig. Senale v. il Molina</i>	108
<i>Bonada signora</i>	25
<i>Bonafous sig. N. N. Spedizionere v. il</i>	
<i>Vale</i>	203

<i>Bongioanni sig. Procuratore</i>	25
<i>Bonino sig. Quartier Mastro v. il Quar- rin</i>	139
<i>Bono</i>	26
<i>Bonfignore sig. Domenico v. il Brunengo</i>	31
<i>Borbonefe sig. Commendatore</i>	26
<i>Borghese sig. Canonico.</i>	26
<i>Il Borghetto</i>	27
<i>Borgies signora N. N.</i>	27
<i>Borgone sig. Conte</i>	27
<i>e S. Morizio</i>	157
<i>Borghi del Pallone, e di Po v.</i>	28
<i>Boriglione signori Fratelli</i>	27
<i>Bostio sig. Commessario v. il Dojani</i>	70
<i>Bossola signori Eredi</i>	29
<i>Bottalla sig. Auditore</i>	29
<i>Botto sig. Conte</i>	29
<i>Bracchetti sig. Banchiere v. il Masin</i>	104
<i>Bracchi signor</i>	30
<i>Bracco sig. Banchiere v. il Gesuita</i>	88
<i>Brajda sig. Cavaliere v. Ghibert</i>	89
<i>Bravo signor Michele v. il Lod</i>	96
<i>Brunello sig. Gaetano</i>	31
<i>Brunetto sig. N. N.</i>	31

<i>Bruno di Samone signor Canonico v. il For-</i>	
<i>n. 15</i>	84
<i>Bucchietti sig. Gio.</i>	31
<i>Di Buriasco sig. Cavaliere v. il Vianson</i>	210
<i>Buffolino sig. Cavaliere</i>	31
<i>Buffolino sig. Capitano v. il Devegi</i>	70
<i>Cajfer signora N. N.</i>	32
<i>Cajre sig. Ajutante di Camera</i>	32
<i>Cajssotti sig. Abate di Chiusano v. il Marta</i>	102
<i>Calabiana signora Contessa</i>	32
<i>Calcagni sig. Fondichiere v. il Bali</i>	14
<i>Calcina sig. N. N. 32. ed il Casotto</i>	37
<i>Calvetti sig. N. N.</i>	32
<i>Campana sig. N. N.</i>	33
<i>Campi sig. D. N. N.</i>	33
<i>Cantù sig. N. N.</i>	33
<i>Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista v. 33</i>	
<i>ed il Borghetto</i>	27
<i>Cappa sig. Collaterale v. il Gianinetto</i>	90
<i>Cappa sig. Avvocato v. il Peiron</i>	130
<i>Cappello sig. Avvocato, e Procuratore fra-</i>	
<i>telli</i>	35
<i>Cappelle della montagna di Torino</i>	33
<i>Capra sig. Ajutante di Camera</i>	36

<i>Del Caretto sig. Marchese</i>	36
<i>Carezana sig. N. N. v. il Gros</i>	94
<i>Carmelitani RR. PP. di Torino</i>	36
<i>Carmelitani RR. PP. di Moncalieri</i>	37
<i>Castelli sig. Lorenzo</i>	38
<i>Castellino sig. N. N. v. il Gastaldo</i>	87
<i>Cassotti signora Contessa</i>	37
<i>Cavalli , e Goffi</i>	40
<i>Cavoretto Terra</i>	41
<i>Cavoretto sig. Marchese di Villafranca v. la Robella</i>	150
<i>Ceaglio sig. D. N. N.</i>	42
<i>Cecidani sig. Canonico v. l' Abate</i>	7
<i>Cerato sig. Sensale v. la Franseisa</i>	85
<i>Ceroni sig. Architetto v. il Balbis</i>	12
<i>Ceruti sig. Marco Aurelio</i>	43
<i>Chieri Città</i>	43
<i>Chiotti sig. Pietro Enrico</i>	57
<i>Chinet sig. Gio. Battista</i>	57
<i>Cigliè sig. Conte</i>	58
<i>Cignaroli sig. N. N. v. il Ladat</i>	95
<i>Clerico signora N. N.</i>	58
<i>Col signori eredi v. la Bassa</i>	16
<i>Colla sig. Filippo</i>	58

<i>Colli sig. Carlo v. il Bona</i>	26
<i>Collini sig. R. Scultore Filippo</i>	59
<i>Comune del Piazzo sig. Conte</i>	60
<i>Conterno sig. Teologo</i>	61
<i>Corte S. E. sig. Conte</i>	64
<i>Corte sig. Francesco v. il Brico</i>	30
<i>R. Convitto</i>	61
<i>Costa Parisio Regione</i>	64
<i>Costanzo sig. Felice</i>	64
<i>Cottino casa</i>	64
<i>La Croix sig. Avvocato</i>	65
<i>Crova sig. N. N.</i>	65
<i>Curlando signori Eredi</i>	65
<i>Curti sig. Banchiere v. il Ceresole</i>	42
<i>Dajs sig. Agostino</i>	66
<i>Dancona sig. Capitano</i>	66
<i>Del Campo signora N. N. v. la Roc-</i> <i>chetta</i>	151
<i>Deleani sig. N. N.</i>	67
<i>Delera sig. Cavaliere</i>	67
<i>Della Valle sig. Giuseppe</i>	68
<i>Della Villa sig. Cavaliere</i>	68
<i>Demorra sig. Avvocato</i>	69
<i>Derobert sig. Luigi</i>	69

<i>Derossi sig. Onorato</i>	69
<i>Destefanis sig. N. N.</i>	70
<i>Donaudi sig. Vassallo v. il Giani</i>	90
<i>Donaudi sig. Vittorio</i>	70
<i>Donaudi sig. Benedetto v. il Pallavicino</i>	126
<i>Dota sig. Gio. Battista v. il Brambilla</i>	30
<i>Droume sig. Quartier Mastro v. il Sella</i>	160
<i>Dubois sig. Giambattista</i>	71
<i>Dubois sig. N. N. v. l' Urzio</i>	212
<i>Duce sig. Giuseppe v. il Coco</i>	58
<i>Dupanloup sig. Ferdinando</i>	71
<i>Dupuy sig. N. N. v. il Concone</i>	61
<i>Editti riguardo le pigioni dei palazzi e case di Torino</i>	186, e 192
<i>Eremo de' PP. Camaldolesi</i>	72, il Majnero
<i>102, ed al cap. di Pecetto</i>	128
<i>Fabar sig. Commendatore</i>	81
<i>Fabbrica della Majolica</i>	100
<i>Faggiani signori Fratelli</i>	82
<i>Falletti sig. Conte v. Santa Brigida</i>	154
<i>Fava sig. Gio. Battista</i>	82
<i>Favetti sig. Conte</i>	82
<i>Ferrero sig. Giuseppe v. il Giusto</i>	91
<i>Ferreri signor Capitano</i>	82

<i>Ferretti signor Banchiere v. il Maffei</i>	99
<i>Ferro signor N. N.</i>	82
<i>Feudo della Valle</i>	183
<i>Filippa signor Don Michele v. la Prota</i>	137
<i>Filipponi signor Barone</i>	82
<i>Fino Giovanni v. il Leoni</i>	96
<i>Fontana S. E. signor Marchese di Cravan-</i> <i>zana</i>	83
<i>Fontanone signor Priore</i>	84
<i>Freilino signor Battista</i>	85
<i>Gajotti signor Teologo v. il Colomba</i>	60
<i>Galleani signor v. il Fontanella</i>	84
<i>Gallino signor Teologo v. il Caris</i>	36
<i>Garafagni signora Teresa</i>	86
<i>Gariel signor Negoziante v. il Cappello</i>	35
<i>Garino signor Francesco v. il Deriva</i>	69
<i>Gartmann signor Gio. Michele</i>	87
<i>Gastaldi signor Avvocato v. il Commoto</i>	60
<i>Gattinara signor Cavaliere e Canonico v.</i> <i>il Mondetti</i>	117
<i>Gautier signor Avvocato</i>	88
<i>Gavuzzi signor Avvocato v. il Ruscala</i>	153
<i>Gazelli signor Conte di Rossana</i>	88
<i>Gentile signor Avvocato</i>	88

<i>Gianazzo signor Conte e Comm.</i>	89
<i>Gianoglio signor Medico v. il Rosso</i>	152
<i>Giani signor Teologo v. l' Anselmetti</i>	10
<i>Gianuzzi signor Senatore v. il Zappata</i>	213
<i>Giardino signor Giovanni v. il Benso</i>	19
<i>Gioanetti signori fratelli</i>	91
<i>Gioanetti signor Giambattista v. il Grondana</i>	93
<i>Giordano signor D. Sebastiano</i>	91
<i>Giroto signor Gerolamo</i>	91
<i>Giusserano signor N. N.</i>	91
<i>Gloria signora Cecilia</i>	92
<i>Goffi signor fondichiere v. il Sargnasco</i>	159
<i>Goffi signori fratelli</i>	92
<i>Goffo signor Rocco</i>	92
<i>Gonetti signor Canonico</i>	92
<i>Grassi signor Notajo v. Beaumont</i>	16
<i>Grella signor Avvocato</i>	93
<i>Grisi signor Banchiere</i>	93
<i>Gruero signor Don v. il Destefanis</i>	70
<i>Gualta signor Avvocato v. la Marina</i>	101
<i>Guibert signor N. N. mercante librajo v. il Gioanoni</i>	89
<i>Des Hayes S. E. signor Conte</i>	94
<i>Hus signor Maestro di ballo</i>	95

<i>Iscrizione nella pietra fondamentale della</i>	
<i>nuova Torre</i>	179
<i>Lanteri signor Teologo v. il Righin</i>	148
<i>Di Lapiè signor Conte v. il Berlia</i>	19
<i>Lauger signori fratelli</i>	95
<i>Lavì signori fratelli</i>	95
<i>Lauro signor N. N. Tappizziere</i>	95
<i>Lepinasse signor Avvocato</i>	96
<i>Lisimacus signor Vittorio</i>	96
<i>Lochis signora v. il Demorra</i>	68
<i>Lotrè signor v. il Villa</i>	210
<i>La Madonna del Pilone</i>	98
<i>Majolica fabbrica della medesima</i>	100
<i>Malta Sacra Religione</i>	100
<i>Della Manta signora Contessa</i>	100
<i>Marchesini signor Vincenzo v. il Torria</i>	169
<i>Marini signor Leonardo</i>	102
<i>Marino signor N. N.</i>	102
<i>Marta signor Maggiore</i>	103
<i>Martello Ottonaro</i>	103
<i>Martini signor Conte di Cigalla</i>	103
<i>Martin signore sorelle N. N.</i>	103
<i>Martino signor Gasparo</i>	104
<i>Martinolla signor N. N. v. il Tempia</i>	168

<i>Martorelli signor Negoziante</i>	104
<i>Massetti signor Marchese</i>	104
<i>Mathis signor Cavaliere</i>	105
<i>Mathis v. l' Oliva</i>	123
<i>Mecca signor Michele mercante</i>	105
<i>Meda signora N. N. v. il Riccio</i>	146
<i>Melina S. E. signor Conte vedi il Capri- glio 39, ed il Cavajà</i>	40
<i>Mensa Arcivescovile</i>	105
<i>Messier signor Conte</i>	106
<i>Messina signor Giuseppe</i>	106
<i>Michela signora Lucia v. la Motta</i>	120
<i>Millo signor Canonico Amedeo</i>	106
<i>Millo signor Umberto</i>	106
<i>Mina signor Giambattista Mercante</i>	107
<i>Missionari signori</i>	107
<i>Molini progetto d' essi</i>	137
<i>Moja signor Domenico</i>	107
<i>Moncafi signor Banchiere v. la Patana</i>	128
<i>Moncafi signor N. N.</i>	108
<i>Moncalieri Città</i>	108
<i>Mongreno Chiesa</i>	118
<i>Monier signor Fondichiere</i>	214

<i>Il Monte. Convento de' PP. Cappuccini</i>	118
<i>Monticelli signor Nicola v. il Mussa</i>	214
<i>Di Monticello fig. Cavaliere Canonico v. il Vergnasco</i>	209
<i>Morando signor N. N.</i>	118
<i>Morano signor Giovanni</i>	119
<i>Morelli signor Banchiere v. il Castelmagno</i>	38
<i>Morelli signor Priore Don Francesco</i>	119
<i>Moriondo</i>	119
<i>Moris signor Tesoriere v. il Grossi</i>	94
<i>Morozzo signor Marchese</i>	119
<i>Mossotto Cappella</i>	120
<i>Mosso Giacomo</i>	120
<i>Motta signor N. N. v. il Gastaldi</i>	87
<i>Motta signor N. N.</i>	120
<i>Murena signor Priore v. la Riviera</i>	149
<i>Di Murialdo signor Controllore Amedeo v. l' Ambrosio</i>	9
<i>Napione signor Conte</i>	121
<i>Negro fig. Giovanni Sensale</i>	122
<i>Negro signor Luogotenente v. il Pelago</i>	130
<i>Negro signora v. il Cavalli</i>	40
<i>Negrone signor Giovanni Stefano</i>	122
<i>Nobile Domenico</i>	122

<i>Nomis di Pollone signor Conte</i>	122
<i>Nota signor Banchiere Giambattista</i>	123
<i>Nuitz signori N. N.</i>	123
<i>Obert signor Negoziante v. il Richard</i>	146
<i>Oliveri signor Conte di Verniè</i>	123
<i>Olivero signor Avvocato Lorenzo</i>	124
<i>Omissioni seguite nel primo volume</i>	179
<i>Oratorio di San Paolo v. il Sian</i>	161
<i>Orgeas signor Chirurgo v. la Casa Bianca</i>	37
<i>Origo signor Carlo</i>	124
<i>D' Ormea signor Marchese</i>	124
<i>Ortolano signor Commissario v. il Rosso</i>	152
<i>Ospedale di Carità di Torino</i>	124
<i>Ozeglia signor Conte</i>	125
<i>Paciotti signor Negoziante</i>	125
<i>Pacotto signor N. N.</i>	125
<i>Pagliani signor Francesco</i>	125
<i>Di Pamparato signor Conte</i>	127
<i>Paniffera signor Conte</i>	127
<i>Pansoja signor Avvocato v. il Gonetti</i>	92
<i>Parassole signor N. N. Mercante</i>	127
<i>Patrino signor Federico v. il Bernezzo</i>	20
<i>Patrino signor Giuseppe</i>	128
<i>Pecetto terra</i>	128

<i>Pechoux signor Lorenzo v. P Archino</i>	10
<i>Peiroletti signor N. N.</i>	130
<i>Penassino signora v. il Davico</i>	66
<i>Pera signor N. N. mercante v. il Lobert</i>	96
<i>Perucca sig. Conte v. il Villareggia</i>	210
<i>Petiti sig. N. N. mercante</i>	131
<i>Pilonetto Cappella</i>	131
<i>Pino Terra</i>	131
<i>Pioffasco signora Contessa</i>	134
<i>Pipino sig. Medico v. il Crova</i>	65
<i>Pisceria sig. Cavaliere v. il Quarel</i>	138
<i>Ponte sig. Conte di Lombriasco v. il Tana</i>	167
<i>Ponti diversi</i>	135 e 136
<i>Pozzo sig. N. N. Tappiziere</i>	136
<i>Pramo Fratelli</i>	136
<i>Del Pramo Cappella</i>	33
<i>Preverino sig. Procuratore v. il Franchin</i>	84
<i>Progetto de' Molini</i>	137
<i>Provana sig. Conte del Sabione v. il Losa</i>	97
<i>Quarino sig. Architetto</i>	139
<i>Quei sig. Teologo</i>	139
<i>Quint sig. Cavaliere</i>	139
<i>Rabagliati sig. Prefetto</i>	139
<i>Raby sig. Priore Gasparo</i>	140

234	
<i>Rameletti sig. Eredi</i>	140
<i>Ranotti sig. Conte</i>	140
<i>Rafet signora Barbara</i>	140
<i>Rafetto</i>	141
<i>Raspo sig. Carlo v. il Tavigliano</i>	167
<i>Ratti Madama v. il Belgrand 17, e la Marina</i>	102
<i>Ravicchio sig. Notajo</i>	141
<i>Reaglie Chiesa Parrocchiale</i>	141
<i>La Regina vigna di S. S. R. M.</i>	141
<i>Regis sig. Paolo</i>	144
<i>Revigliasco Terra</i>	144
<i>Riccardi sig. Negoziante</i>	146
<i>Ricci d' Andonno sig. Cononico v. il Barra 15, e la Verneja</i>	209
<i>Riccio sig. Carlo Antonio v. il Robi</i>	151
<i>Richelmi sig. Avvocato Agostino</i>	146
<i>Richelmi sig. N. N. Mercante v. il Ga- leani</i>	85
<i>Richeri sig. Avvocato, e Sacerdote D. Tom- maso</i>	147
<i>Righin sig. Vedova Teresa</i>	147
<i>Righin sig. Giuseppe Ignazio</i>	147
<i>Riffetti sig. Lorenzo</i>	148

	235
<i>Rivi diversi</i>	149
<i>Roasio sig. Avvocato Gio. v. l' Uffello</i>	212
<i>Roatis sig. Conte di Villar S. Marco</i>	150
<i>Robesti sig. Conte di Coconito</i>	150
<i>Robbi sig. Conte di Varigliè</i>	151
<i>Robilant S. E. il sig. Cavaliere</i>	100
<i>Roccabigliera sig. Conte v. il Bernardi 20,</i> <i>ed il Garagno</i>	86
<i>Di Roddi sig. Marchese Vittorio v. della</i> <i>Chiesa</i>	67
<i>Roffi sig. Procuratore</i>	152
<i>Rubatto Borgata</i>	152
<i>Rubino signora N. N. Fama di S. A.</i>	
<i>R. ec.</i>	153
<i>Ruscala sig. Avvocato v. il Mescià</i>	106
<i>Sant' Anna Cappella</i>	153
<i>Sant' Antonio Cappella</i>	153
<i>S. Bartolommeo Chiesa</i>	154
<i>Ss. Bino, ed Evasio</i>	154
<i>S. Domenico M.to RR. PP.</i>	155
<i>S. Francesco di Paola M.to RR. PP.</i>	155
<i>S. Francesco di Torino M.to RR. PP.</i>	155
<i>S. Giorgio sig. Conte v. il Loja</i>	97
<i>S. Giuseppe PP. v. il Castellengo</i>	38

<i>Santa Margarita Cappella</i>	155
<i>S. Martiniano vigna della Parrocchia</i>	156
<i>S. Mauro Terra</i>	156
<i>S. Tommaso sig. Marchese</i>	157
<i>Di Salasco sig. Conte Ignazio</i>	158
<i>Sammartino Agliè di Gareffio sig. Marchese</i>	158
<i>Sammartino d' Agliè sig. Conte di Castelnuovo v. Muschiè</i>	121
<i>Santi sig. Don N. N.</i>	159
<i>Di Saorgio sig. Cavaliere e Canonico</i>	159
<i>Sartoris sig. Capitano v. il Bogetto</i>	24
<i>Sassi Parrocchia</i>	159
<i>Scanzo Gabuti signora Vedova</i>	160
<i>Scarrone sig. Avvocato v. il Mossetto</i>	120
<i>Schioppi sig. v. il Richelmi</i>	147
<i>Sclarandi sig. Conte Bonaventura</i>	160
<i>Sclopis sig. Conte di Scelerano v. il Giansi</i>	90
<i>Scola sig. Banchiere</i>	160
<i>Scuola pratica d' Artiglieria</i>	160
<i>Scotti sig. Chirurgo v. la Ropoli</i>	151
<i>Seminario di Torino</i>	161
<i>Serralunga sig. Francesco</i>	161
<i>Serratrice sig. Gio. Battista v. il Bontan</i>	25

<i>Settime sig. Avvocato v. il Maccabei</i>	98
<i>Silva sig. N. N. Mercante v. il Galeani</i>	85
<i>Silvestro sig. N. N. Mercante v. il Gal- liziano</i>	85
<i>Simondi sig. N. N. Guardamagazzeno</i>	162
<i>Sisto sig. Giuseppe</i>	162
<i>Somis sig. Conte di Chiavrie</i>	162
<i>Sondri Gilardoni sig. Frat. v. la Bellezia</i>	18
<i>Di Sordevolo sig. Conte D. Angelo Bruco</i>	162
<i>Di Sostegno sig. Marchese</i>	163
<i>Stura sig. Fondichiere</i>	163
<i>Succarello sig. Michele Antonio</i>	164
<i>Succio sig. Avvocato</i>	164
<i>Superga R. Basilica</i>	164
<i>Talpone sig. Conte di Montariolo</i>	167
<i>Talucchi sig. Bernardo v. la Croix</i>	65
<i>Tapper sig. Giuseppe v. la Marchesa</i>	101
<i>Tarino sig. Commendatore v. l'Alberga</i>	8
<i>Teghillo sig. Giuseppe Mercante</i>	167
<i>Tepati sig. Fabrizio v. la Bellezia</i>	17
<i>Teti, ossia Casali diversi sparsi sul terri- torio</i>	168
<i>Tenivelli sig. Professore D. Carlo</i>	168
<i>Torazza sig. Conte</i>	169

<i>Torino</i> supplimento alla descrizione del primo Volume	170
<i>Torri antiche tra la montagna di Torino, e Chieri</i>	134
<i>Tournone sig. Marchese</i>	201
<i>Tron sig. Banchiere Giuseppe</i>	202
<i>Trucchi sig. Banchiere Luigi</i>	202
<i>Trucchi sig. D. Cesare Vic. perpetuo</i>	202
<i>Turbiglio sig. Notajo Maurizio Renato</i>	202
<i>Turinetti sig. Capitano</i>	203
<i>Valletti sig.</i>	206
<i>Valli diverse</i>	203 fino a 208
<i>Valsecchi sig. Banchiere</i>	208
<i>Velasco sig. Medico v. il Dalmazzone</i>	66
<i>Verdina sig. Conte Giuseppe Vittorio</i>	208
<i>Ugonino signori Fratelli</i>	209
<i>Viale sig. Tesoriere</i>	209
<i>Viberti sig. v. la Viola</i>	211
<i>Vigada sig. Luigi</i>	210
<i>Vigna sig. Andrea</i>	210
<i>Villanis sig. Antonio v. il Balegno</i>	14
<i>Viotti sig. Intendente v. il Beniat</i>	18
<i>Viretti sig. Conte Prospero</i>	211
<i>Vischi sig. Pittore</i>	212



IMPRIMATUR.

F. ANTONIUS TESIO S. Off. Ass. et Cot.

Carmaniolæ die 7. Octob. 1790.

V. VASSALLI Prefetto delle R. Scuole.

V. Se ne permette la Stampa

BADINI Regio Giudice.



IN CARMAGNOLA 1791.

Presso PIETRO BARBIE'

ERRATA**CORRIGE**

Pag. lin.

46 14 1757

1767

48 22 1682

1582

58 15 Dolce

Duce

79 8 filari

ftrade

CATALOGO

DE' SIGNORI ASSOCIATI

*Parte alla presente Opera, e parte alla Carta Corografica
ad essa relativa.*

SIGNORI

- Conte* **A**dami di Bagnolo.
Aimone Michel Angelo :
Amoretti D. Carlo Giuseppe,
Vicario della Parrocchia
della Crocetta.
Intendente . . Andreis Ignazio.
Anfaldi, Procuratore Patri-
moniale di S. A. S. il
Principe di Carignano.
Antonielli Avvocato France-
sco Gaetano.
Aubert negoziante Gio. Batt.
Avvocati Avvocato.
Bagnolo, primo Segr. dell'
Intendenza gen. di S. A. R.
il Duca del Ciabese.

- Beguiet Antonio di Pinerolo,
Conte Beraudo di Pralormo D. Do-
 menico Filippo , Consi-
 gliere di Stato .
 Bertone Carlo Giuseppe , Te-
 soriere di questa Città .
Conte Birago , Marchese di Candia,
 Bonardelli Padre Ireneo , Par-
 roco di S. Tommaso .
 Bogetti Gaetano .
 Bongicanni Gasparo Procu-
 ratore .
 Bonifanti Abbate Michele di
 S. Benedetto , Preposto , e
 Vicario foraneo di Vigo-
 ne , e Dottore d' ambe
 Leggi .
 Bonino Luogotenente , e
 Quartier Mastro del Reg-
 gimento di Tortona .
 Borbonefe Gaetano .
Commendatore . Borbonefe Spirito .

SIGNORI

- Bracco Andrea, Banchiere.
- Conte* Brea di Rivera, Consigliere
di Stato.
- Brodel Gio. Vittorio.
- Bruno Notajo Guglielmo
Amedeo.
- Bufferone Abate, ed Avvocato.
- S. A. S.* Il Principe Bourbon di Condè.
- Intendente* . . . Caccia Vincenzo, Applicato
alla Segreteria di Guerra.
- Cavaliere* . . . Cacherano Teobaldo d' Osa-
fco, primo Paggio d'onore
di S. M.
- Cavaliere* . . . Cacherano Policarpò d' Osa-
fco, Maggiore nel Reg-
gimento la Marina.
- Intendente gen. di*
S. A. R. il Duca } Capello,
del Ciabese. }
- Capra Antonio Eustachio,
Ajutante di Camera delle
LL. AA. RR. il Duca

del Genevese , e Conte di Moriana .

Caretto Architetto Giuseppe, Direttore per l'estinzione degli incendi .

Conte , e Senatore Casella di Selve .

Castelli Architetto Filippo, membro del Corpo de' signori Edili .

Caula sig. Pietro Enrico Speciale .

Marchese Di Cavoretto , e di Villafranca D. Alessandro .

Cavalli Avvocato Giuseppe .

Clerici , Avvocato patrocinante in Carmagnola .

S. E. Cavaliere D. Giuseppe Ruffinotto Cocconito Montiglio di Montiglio , Cavaliere del Supremo Ordine della S. S. Annunziata , e Gran Mastro della Casa di S. R. M.

SIGNORI

- La Congregazione de' signori
 Preti Teologi del Corpus
 Domini , Canonici della
 SS. Trinità .
- Dancona Avvocato Giuseppe.
- Conte* Dani Luigi di Magnano .
- Cavaliere* Decassini , Sostituito del sig.
 Avvocato generale .
- Della Valle Giuseppe , Aju-
 tante di Camera di S. A. R.
 il Duca del Ciabese .
- Dota Tesoriere Gio. Battista.
- Dubois Gio. Battista , Offi-
 ciale del Soldo .
- Conte* Duc Luigi Maria , Gentil-
 uomo di Camera di S. M.
- Conte* Duchelas , Primo Gentiluomo
 di Camera di S. A. S. il
 Principe di Condè .
- Eula Architetto Pio .
- Conte* Favetti Gaetano , Capitano
 nel Regg. delle Guardie .

Abbate . . . Frauffone di Montaldo, Limosiniere di S. M., e Preposto dell' Insigne Collegiata di Chieri.

Intendente, e Conte Ferrero Ponsiglione Vincenzo Amedeo di Borgo d'Ale.

Senatore . . . Ferrero, Giudice di Torino.

Cavaliere . . . Franco Vittorio, Capitano nel R. Corpo degl' Ingegneri. Franzoni Pietro.

Conte . . . Frichignono Gio. Cesare di Castellengo, di Ceretto, di Quaregna, e di Pietra fuoco, Decurione onorario di questa Città.

Conte, e Commend. Gay di Quarto D. Pietro Antonio.

Galetti Architetto Ignazio Amedeo.

Gallone Maria Giuseppe, Procuratore della Città di Torino.

SIGNORI

- Gariel negoziante Giovanni
Ignazio.
- Genesy negoziante Giovanni
Giacomo.
- Conte, e Commend.* Gianazzo di Belvedere D.
Giuseppe.
- Maggiore nel R.*
Corpo degl'Inge- } Gianetti.
gnieri
- Senatore . . .* Gianuzzi, Avvocato Patri-
moniale di S. A. R. il
Duca del Ciabese.
- Giaveni Gio. Battista.
- Gioanetti Ferdinando, Sen-
sale giurato.
- Giraud Dottore.
- Girò negoziante Carlo.
- Goffetti, Curato nella Par-
rocchia del Borgo di Po.
- Gravier negoziante Giacomo.
- Griffa, Padre Provinciale degl'
Agostiniani scalzi.



Gromis Padre Fedele Priore
del Convento del Pino.

Grosso Campana Procuratore
Gio. Pietro.

Lavarino Misuratore, ed Esti-
matore Gio. Francesco.

Lirelli Abbate Salvatore,
Geografo di S. M., e della
Reale Accademia delle
Scienze di Torino.

Luferna Felice, Impiegato
nelle Regie Gabelle.

Conte Marengo di Moriondo.

Barone Martin di S. Martino Giu-
seppe Francesco.

Martin Capitano Enrico nel
R. Corpo degl' Ingegneri.

Martini Avvocato Giovanni,
Afferiore Giudice di To-
rino.

Marini Leonardo, Disegna-
tore di S. M., ed Acca-

SIGNORI

demico Professore della R.
Accademia di Scultura, e
Pittura.

Matthieu Giuseppe.

Barone Del Mele di Busca Giovanni
Francesco.

De-Miranda, Segretario del
Ministro di Portogallo.

Monte Procuratore Paolo Fi-
liberto.

Monticelli Nicola.

Moris Gio. Pietro, Tesoriere
di S. A. R. il Duca del
Ciabrese.

Conte Morozzo Carlo Ludovico,
Presidente della R. Accad.
delle Scienze di Torino.

Murialdo Amedeo, Control-
lore della Real Casa.

Muratori Abbate Giuseppe,
Segretario perpetuo dell'
Accademia Fossanese.

- Murello Pietro Francesco .
- Musso Giuseppe , Segretario
del Consolato di Torino.
- Negro D. Maurizio , Priore
della Certosa di Colegno.
- Nerva Carlo Antonio , Se-
gretario per S. M. nella
Segreteria di Gabinetto .
- Conte* Nicolis di Robilant Giovanni
Francesco , Capitano nel
Reggimento di Tortona ,
e Scudiere di S. A. R. il
Duca di Monferrato .
- Barone* Nizzati di Bojon de' Signori
Decurioni di questa Città.
- Nocenzo Avvocato Amedeo.
- Conte* Novellone di Scandaluzza
Giuseppe .
- Nuytz Avvocato Giuseppe ,
Sostituito del sig. Avvocato
generale .

SIGNORI

251

Monsignore . . . Giambattista d'Orliè de S.
Innocent, primo Vescovo
di Pinerolo.

S. E. Cavaliere Oderico, patrizio Genovese,
Ministro Plenipotenziario
della Serenissima Repub-
blica di Genova.

Ogliè Giacomo.

Ortolani, Commissario di
guerra.

Comunità di . . . Ofasco nella Provincia di
Pinerolo.

Intendente . . . Pagan Carlo Vittorio.

Pagan Teodoro, Ajutante di
Camera di S. A. R. il
Principe di Piemonte, e
Blasonatore di S. M.

Pagano Architetto Giuseppe
Maria.

Pagliani Francesco.

Marchese . . . Parella, Ministro di S. M.
presso la Corte di Berlino.

Pasè D. Fermo , Abate del
Monistero di Rivalta .

Pavesio Teologo , Dottor
Collegiato di Teologia ,
e delle belle arti , Profes-
sore di Filosofia morale ,
e Bibliotecario in secondo
della Regia Università di
Torino .

Pelolio Domenico .

Barone , e Senatore Peretti di Casalbagliano .

Cavaliere Pes Pes D. Francesco , Reg-
gente di Toga nel Supre-
mo R. Consiglio di Sar-
degna sedente in Torino .

Pianavia Vivaldi Avvocato
Gio. Battista .

Pinchia Avvocato Giuseppe,
de' Signori Decurioni di
questa Città .

Cavaliere Pischeria, Consigliere di S. M.,
Segretario de' R. Principi,

SIGNORI

e Membro del Collegio delle Arti, e Matematiche nella R. Università.

Città di . . . Pinerolo, Contessa di Baudenasca, Buriasco superiore, Costa grande, Riva, e Talucco.

Pozzi Notajo Pietro Francesco, Segretario civile nell' Eccellentissimo Real Senato di Torino.

Conte . . . Pullini di S. Antonino Giuseppe, Intendente generale delle Regie Gabelle.

Ravelli Architetto Gio. Battista, Misuratore, ed Estimatore generale di S. M.

Rainerio Giuseppe, Chirurgo Gen. delle Truppe di S. M.

Cavaliere . . . Rangone, Presid. nel Consiglio di Stato, e de' memoriali.

- Raspo Carlo Vincenzo .
- Revelli Nicolao , Guardia del
Corpo di S. M.
- Refca Andrea , Usciere dell'
Anticamera di S. M.
- Rho negoziante Pietro An-
tonio .
- Riccardi negoziante Giuseppe
Maria .
- Riccio Carlo Antonio .
- Roasio Avvocato Giovanni .
- Roffi Architetto Isidoro .
- Marchese* Rovero di Cortanze Carlo
Tommaso , de' Signori De-
curioni di questa Città .
- Marchese* Scarampi del Cairo .
- Conte di* Scarnafiggi .
- Simonda Padre Gio. Antonio
Carmelitano .
- Sola Padre Maestro , e Pro-
curatore de' Minori Con-
ventuali di S. Francesco .

SIGNORI

- Sicca Padre Telesforo Carmelitano .
- S. E. D. Carlo Emanuele Valesa,
Conte di Montalto , Cavaliere del Supr. Ordine della SS. Annunziata , e Gran Scud. di S. S. R. M. Conte , e *Commend.* Talpone di Montariolo D. Luigi Amedeo , Sovrain- tendente alla Cassa delle Regie pensioni , e tratte- nimenti , e Custode del R. Gabinetto delle Medaglie.
- Taraglio Avvocato , Segret. del R. Configl. di Finanze.
- Tron Teologo , ed Avvocato Gio. Battista , Canonico della Metropolitana.
- Tron Giuseppe Maria, Memb. della Soc. Agr. di Torino.
- Trucchi Banchiere Luigi,
- Turelli Gio. Lorenzo ,

-
- Valsechi Banchiere Gasparo.
Abate, e Cavaliere Vafelli Bibl. e Config. di S.M.
 Venisio Avvocato Giovanni.
 Verna Avvocato.
 Viana Architetto Giuseppe.
 Viarana Avv. Carlo Erasmo,
 de' sig. Dec. di questa Città.
Barone Vigne di S. Andrea, de' sig.
 Decurioni di questa Città.
Mastro Auditore Viretti Felice, Segr. di Stato
 per gli affari interni.
 Uffoglio Agostino.
 Zanatta Giovanni Pietro di
 Genova.
-

TORINO 1791.

REVISIONE 1902

GUIBERT, ed ORGEAS sotto i
 portici di piazza Castello.
Presso i Libraj IGNAZIO GIUSEPPE GENOVA
 accanto alla Chiesa di S. Tom-
 maso.

con privilegio di S. S. R. M.

affian 90 hi

BC





